



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

DIREZIONE EDITORIALE
SETTORE SVILUPPO E RAPPORTI
CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE
Anno 139° — Numero 122

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 28 maggio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunci commerciali » 35

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 49

— Ammortamenti » 51

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 52

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 53

— Bandi di gara » 54

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 85

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 86

Rettifiche » 86

Indice degli annunci commerciali Pag. 87

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CONSORZIO LA CAPITALE

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Roma, SS. Pontina Km. 23,500

Capitale sociale L. 813.000.000 interamente versato

Registro società n. 3535/74

C.I.A.A. n. 399468

Codice fiscale n. 01276260583

Partita I.V.A. n. 00981121007

Convocazione assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma s.s. Pontina km. 23,500, località Castel Romano (RM), per il giorno 19 giugno 1998 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 giugno 1998 alle ore 9,30 presso la sede dell'Hotel Seline in Pomezia (RM), s.s. Pontina km. 23,500 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica cooptazione di n. 1 consigliere di amministrazione;

2. Nomina di n. 1 sindaco supplente;

3. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 previa relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;

4. Approvazione bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1997 previa relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;

5. Provvedimenti in merito al decreto L.gs n. 472 del 18 dicembre 1997;

6. Varie.

Potranno intervenire i soci che ne hanno diritto a norma di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fedeli Sandro

S-12761 (A pagamento).

FALCK - S.p.a.

Sede sociale Milano, corso Venezia n. 16
 Capitale sociale L. 288.616.862.500 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano reg. soc. 6455
 Codice fiscale n. 00917490153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 25 giugno 1998 alle ore 15 presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. in Milano, piazza Affari n. 6 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1998 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei Consiglieri e dell'emolumento ad esso spettante;
3. Revoca per la parte non eseguita della precedente delibera assunta dall'assemblea del 25 giugno 1997 in merito all'acquisto e alla vendita di azioni proprie e contemporanea proposta di delega al Consiglio di amministrazione di acquisto e di vendita di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile;
4. Proposte in materia di revisione contabile;
5. Delibere in relazione al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

1. Revoca, per la parte non ancora eseguita, della precedente delibera assunta dall'assemblea del 28 giugno 1996 di delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi degli artt. 2443, secondo comma e 2420-ter, secondo comma, del Codice civile, ad aumentare il Capitale sociale e ad emettere obbligazioni;

Attribuzione al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, secondo comma, del Codice civile, della facoltà ad aumentare, anche in più volte, il capitale sociale per un periodo massimo di cinque anni per un ammontare massimo di L. 250 miliardi mediante emissione di azioni ordinarie anche con warrant;

Attribuzione al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2420-ter, secondo comma, del Codice civile, a emettere obbligazioni anche convertibili e anche con warrant;

Attribuzione al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443, secondo comma, del Codice civile della facoltà di aumentare ulteriormente il capitale sociale a titolo gratuito, anche in più volte per un periodo massimo di cinque anni e per un ammontare massimo di nominali L. 2.500 milioni, con emissione di un numero massimo di 1.000.000 di azioni ordinarie, gravate da vincolo di indisponibilità quinquennale, da assegnarsi, ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile, ai dipendenti della Società e delle Società controllate secondo il piano di incentivazione all'uppo predisposto;

2. Modifica agli artt. 6-7-9-13-16-19 dello Statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari presso la Sede sociale in Milano, corso Venezia 16, ovvero presso il Servizio Titoli del Gruppo Falck in Sesto San Giovanni (Milano), via G.E. Falck 63, oppure presso Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 21 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alberto Falck

S-12769 (A pagamento).

ITALIA LAVORO - S.p.a.

Sede legale in Roma alla via del Serafico n. 200
 Capitale sociale L. 122.057.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 323247/97
 C.C.I.A.A. Roma n. 879100
 Codice fiscale n. 01530510542
 Partita I.V.A. n. 05367051009

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici siti in Roma, via Ostiense, n. 131/L, per il giorno 18 giugno 1998 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 giugno 1998 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

- Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 punto 1 del Codice civile;
- Integrazione Collegio sindacale;
- Incarico a società di revisione per certificazione bilancio 1998.

Parte straordinaria:

- Modifica art. 2 dello Statuto sociale per trasferimento sede sociale.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente: Matelda Grassi.

S-12756 (A pagamento).

GARIBALDI COOP. DI NAVIGAZIONE - S.c. a r.l.

Sede legale in Messina, via S. Raineri n. 25
 Sede Marittima in Genova, piazza Dante n. 8/9
 Tribunale di Messina n. 2171
 Società C.C.I.A. di Messina n. 87837
 Codice fiscale 00261060107

Convocazione assemblea

I soci della «Garibaldi Soc. Coop. di Navigazione a r.l. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 14 giugno 1998 alle ore 16,30 presso l'Hotel Sunbay Park Hotel via Aurelia Sud. Km. 68,750, Civitavecchia, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali per il triennio 1998-2000;
3. Altre deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2365 del Codice civile e legge 31 gennaio 1992 n. 59.

Nei 15 giorni antecedenti alla data dell'assemblea, il bilancio e le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale saranno a disposizione dei soci presso gli uffici della Cooperativa.

Messina, 20 maggio 1998

Il presidente: dott. Giovanni Settineri.

S-12757 (A pagamento).

SMOGA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Corso n. 4
 Capitale sociale L. 520 milioni interamente versato
 Tribunale 4452/80
 C.C.I.A.A. 464440
 Codice fiscale n. 03892210588

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via del Corso n. 4, il giorno 24 giugno alle ore 23, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 giugno 1998 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 1997 e della relazione del Consiglio di amministrazione, Delibere relative;
2. Rinnovo organo amministrativo e Collegio sindacale.

Roma, 21 maggio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Vagnarelli

S-12758 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, P.le Cadorna n. 14
 Capitale sociale L. 13.500.000.000
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 08162460151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 1998 alle ore 11, presso la sede sociale in Milano P.le Cadorna, 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1998 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1 e 3 del Codice civile.

Il biglietto di ammissione dovrà essere ritirato presso la cassa sociale in Milano P.le Cadorna, 14.

Milano, 20 maggio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Nessi

S-12759 (A pagamento).

E.M.V.A.**Ente Mutuo Volontario di Assistenza**

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede dell'Ente in Roma, P.zza G. G. Belli, 2, alle ore 15 del 23 giugno 1998, e, occorrendo, in seconda convocazione, presso la medesima sede, alle ore 16 del giorno 24 giugno 1998, per esaminare il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 1997;
3. Approvazione del bilancio preventivo 1998;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Sergio Billè.

S-12763 (A pagamento).

SIBICAR CARRELLI ELEVATORI - S.p.a.

Sede in Roma, via Germanico n. 197
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2085/93 reg. soc.
 Codice fiscale n. 04849290582
 Partita IVA n. 01313001008

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso la Sibicar Carrelli Elevatori S.p.a., via Nettunense Km 13 - Ariccia (RM), per il giorno 25 giugno 1998 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 3 luglio 1998 alle ore 10 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibera in merito all'art. 2364 del Codice civile, punti n. 1 e n. 2;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione sede legale.

Per la partecipazione all'assemblea deve darsi luogo al deposito delle azioni presso le casse sociali oppure presso l'I.B.S.P.T., sede di Pomezia (RM) nei termini previsti dall'art. 14 dello Statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere: dott.ssa Deneva Iordanova Mariyka

S-12764 (A pagamento).

SMI - S.p.a.**Società Metallurgica Italiana**

Sede legale in Roma, via San Nicola da Tolentino n. 5
 Capitale sociale L. 636.016.676.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese n. 51/08 del Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 00931330583
 Partita IVA n. 00944061001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 giugno 1998 alle ore 12 in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca delle delibere assunte dalle assemblee straordinarie degli azionisti del 6 maggio 1997 e del 14 novembre 1997 relativamente alla fusione per incorporazione delle società interamente controllate Parva - Attività Mobiliari ed Immobiliari S.p.a. e Cugimi S.r.l.;

Spostamento della sede legale in Roma da via San Nicola da Tolentino n. 5 a via del Corso n. 184 e conseguente modifica dell'art. 2 (Sede) dello Statuto sociale;

Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti e conferimento di poteri.

Per intervenire all'assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge presso:

la sede legale in Roma, via San Nicola da Tolentino n. 5,
 la sede amministrativa in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;

la GIM - Generale Industrie Metallurgiche S.p.a., in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;

le sedi dei seguenti Istituti di Credito: Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrate; e per le azioni circolanti all'estero: Société de Banque Suisse, sede di Ginevra e Basilea, Société Générale e Gemma Europe Bank S.A.

SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a.
Il presidente: dott. Luigi Orlando

S-12766 (A pagamento).

**CASA EDITRICE
DOTT. EUGENIO JOVENE - S.p.a.**

Sede legale Napoli, via Mezzocannone n. 109
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 641/69 registro società

I signori azionisti sono convocati per il giorno 18 giugno 1998 alle ore 17,30 presso lo studio del dott. Massimo Daniele in Napoli, alla via Francesco Caracciolo n. 15, ed occorrendo per il giorno 24 giugno 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Relazione dell'amministratore unico e relazione del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma, D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di Statuto.

Napoli, 12 maggio 1998

L'amministratore unico: dott. Alessandro Rossi.

S-12765 (A pagamento).

**SONDEL - S.p.a.
Società Nordelettrica**

Sede legale Milano, corso Venezia n. 16
Capitale sociale L. 270.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 229168
Codice fiscale e partita IVA n. 07210960154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 23 giugno 1998 alle ore 11 presso la Sede della Borsa Italiana S.p.a. in Milano, piazza Affari n. 6 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1998 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti;
2. Nomina di amministratori;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile delle relazioni semestrali;
4. Proposte in materia di revisione contabile;
5. Deliberazioni in relazione al decreto legislativo n. 472/97.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Sede sociale in Milano, corso Venezia 16, ovvero, presso il Servizio Titoli del Gruppo Falck in Sesto San Giovanni, via G.E. Falck 63, oppure presso Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 21 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Achille Colombo

S-12770 (A pagamento).

SISTEMA - S.p.a.

Sede legale in Chieti, via Asinio Herio n. 75
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritto al n. 139554 registro società di Chieti

Convocazione assemblea

I soci azionisti della società Sistema S.p.a. sono convocati per il giorno 22 giugno 1998, ore 17, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 1998, ore 17, presso la sede legale sita in Chieti, via Asinio Herio 75, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina direttore e contestuale modifica pianta organica;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Nomina sindaco effettivo;
4. Adempimenti ex art. 2389 C.C.;
5. Varie ed eventuali.

Chieti, 21 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sergio Colantonio

S-12771 (A pagamento).

WORKING - S.c. a r.l.

Sede in Bologna, via Oberdan n. 17
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03512600374

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea dei soci in forma ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 15 giugno 1998 alle ore 21, presso lo studio Massimo Moscatelli in via S. Vitale n. 40/3 a Bologna, ed in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1998 alle ore 17 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ex art. 2364 Codice civile e precisamente:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio 1997 e relazioni collegate;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione della sede legale della cooperativa;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Andrea Pasquin.

S-12773 (A pagamento).

LANIFICIO LUIGI BOTTO - S.p.a.

Sede sociale in Vallemosso, via Roma n. 99
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 7315 - Ufficio di Biella
 Codice fiscale n. 00495800025

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, via Trieste n. 13, per le ore 9 del giorno 24 giugno 1998, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 giugno 1998, stessa ora e presso lo stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pier Paolo Leone

S-12777 (A pagamento).

CEMENTIR-CEMENTERIE DEL TIRRENO - S.p.a.

Sede in Roma, corso di Francia n. 200
 Capitale sociale L. 255.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 2311/2313/51
 Registro ditte di Roma n. 160498
 Codice fiscale n. 00725950638
 Partita I.V.A. n. 02158501003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Roma, corso di Francia n. 200, per il giorno 3 luglio 1998, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1998, alle ore 9, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 255.000.000.000 a 306.000.000.000 mediante emissione di n. 25.500.000 di nuove azioni del valore nominale di lire 1.000 ciascuna a pagamento al prezzo di L. 1.500 ciascuna, di cui L. 500 a titolo di sovrapprezzo, da assegnare in opzione ai possessori delle azioni della Cementir-Cementerie del Tirreno S.p.a., in ragione di una nuova azione per ogni dieci possedute e di n. 25.500.000 nuove azioni del valore nominale di lire 1.000 ciascuna, da assegnare gratuitamente agli azionisti della Cementir-Cementerie del Tirreno S.p.a., in ragione di una nuova azione ditale emissione per ogni dieci azioni già possedute prima dell'aumento a pagamento. Tutte le azioni di nuova emissione avranno godimento 1° gennaio 1998. Conseguente modificazione dell'art. 3 dello statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in Roma, corso di Francia n. 200 oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana - Banca Nazionale del Lavoro Banca di Roma - Credito Italiano - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. il Consiglio di Amministrazione
 Il presidente: Francesco Caltagirone

S-12778 (A pagamento).

SECIFARMA - S.p.a.

Sede in Baranzate di Bollate, via Bissone n. 5
 Capitale sociale L. 9.625.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 283574
 Partita I.V.A. n. 09323910159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 15 di giovedì 25 giugno 1998 in Baranzate di Bollate (MI), via Bissone n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti;
4. Proposta di fusione mediante incorporazione della Secifarma S.p.a., con sede in Baranzate di Bollate (Milano) e capitale sociale L. 9.625.000.000 interamente versato nella Dipharma S.p.a., con sede in Basiliano (Udine) e capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali quali risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1997 e come da progetto di fusione depositato e pubblicato a norma di legge, con concambio delle azioni della incorporanda in quanto non possedute dalla incorporante e con conseguente aumento del capitale sociale da parte di quest'ultima;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri per la loro esecuzione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale in Baranzate di Bollate, via Bissone n. 5, oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Vincenzo Simoncelli

S-12783 (A pagamento).

DIPHARMA - S.p.a.

Sede in Basiliano (UD). S.S. 13 Pontebbana n. 103
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Udine n. 3080
 Partita I.V.A. n. 00158520304

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 16,30 di giovedì 25 giugno 1998 in Baranzate di Bollate (MI), via Bissone n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti;
4. Proposta di fusione mediante incorporazione della Secifarma S.p.a., con sede in Baranzate di Bollate (Milano) e capitale sociale L. 9.625.000.000 interamente versato nella Dipharma S.p.a., con sede in Basiliano (Udine) e capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali quali risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1997 e come da progetto di fusione depositato e pubblicato a norma di legge, con concambio delle azioni della incorporanda in quanto non possedute dalla incorporante e con conseguente aumento del capitale sociale da parte di quest'ultima con modifica dell'articolo 5 dello statuto;

5. - Proposta di modifica dei quorum delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria e conseguente adeguamento dell'articolo 12 dello statuto;

6. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri per la loro esecuzione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale o presso qualsiasi sede della Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato: ing. Guido Biazzi

S-12784 (A pagamento).

CARTIERA DI MONFALCONE - S.p.a.

Sede legale in Monfalcone (GO), via Duca D'Aosta n. 66

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta registro imprese di Gorizia n. 2931/98 - R.E.A. n. 61474

Codice civile e partita I.V.A. n. 00539650317

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, via Trieste n. 32 per il giorno 15 giugno 1998 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 n. 2 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2401 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione, la seconda viene fissata per il giorno 16 giugno 1998 nello stesso luogo alle ore 18,30.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Munari

S-12785 (A pagamento).

BIPIEMME VITA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Galleria de Cristoforis n. 1

Capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 20.000.000.000 int. vers.

Reg. imprese Trib. di Milano n. 329688

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 15 giugno 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in Milano, Galleria de Cristoforis n. 1, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 1997, esame del bilancio e relative delibere;
2. Deliberazioni relative all'entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso l'Ufficio Titoli della Banca Popolare di Milano - Sede.

Milano, 20 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ernesto Paolillo

S-12786 (A pagamento).

CLARKSON ITALIANA S.p.a.

Sede legale in Milano, via I. Nievo n. 41

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00723930152

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 giugno 1998, alle ore 10,30, presso lo studio legale De Berti & Jacchia, in Milano, Foro Buonaparte n. 20, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1998, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione. Nomina di amministratori. Nomina del presidente del Consiglio d'amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Cassa incaricata: casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Maria Giustina Franchini

S-12787 (A pagamento).

INSEL - S.p.a.

Firenze, via P. Petrocchi n. 24

Partita I.V.A. n. 03225460488

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Firenze, via P. Petrocchi n. 24, il giorno 30 giugno 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 luglio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Determinazione del numero dei Consiglieri ed eventuale nomina;
3. Delibera in merito al decreto legislativo n. 472.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, a norma dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pier Luigi Siliani

S-12796 (A pagamento).

RAI - S.p.a.

Radiotelevisione Italiana

Sede sociale in Roma, viale Mazzini, n. 14

Capitale sociale di L. 120.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Roma, presso la sede sociale di viale Mazzini, n. 14, il giorno 21 giugno 1998, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 giugno 1998, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato i titoli azionari almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea presso gli uffici della società in viale Mazzini n. 14, Roma.

Roma, 22 maggio 1998

Il presidente: Roberto Zaccaria.

S-12797 (A pagamento).

LA FARMACEUTICA - S.p.a.

Sede legale in Pescara, via A. Doria n. 50

Sede amministrativa in San Giovanni Teatino (CH), via Aterno n. 76

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società per azioni «La Farmaceutica S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in San Giovanni Teatino (CH), via Aterno n. 76, per il giorno 25 giugno 1998 ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 26 giugno 1998 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997;
Relazione sulla gestione;
Relazione del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Lorenzo Di Propertio

S-12799 (A pagamento).

ISTUD - S.p.a.

Istituto Studi Direzionali

Sede in Milano, via Principe Amedeo n. 1

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00833300155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati a riunirsi in assemblea straordinaria presso lo Studio del notaio Ulderico Brambilla, via Bassano Borromeo n. 4 - Milano, per il giorno 15 giugno 1998, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data fissata le loro azioni presso le casse sociali o primaria banca.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giovanni Bazoli

S-12824 (A pagamento).

MEDITAL ASSISTANCE - S.p.a.

*Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni
Ramo Assistenza con decreto n. 12 del 27 marzo 1995
pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 3 aprile 1995*

Sede e direzione generale in Roma, viale Carnaro n. 11

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 9896/88

C.C.I.A.A. di Roma n. 666613

Codice fiscale n. 08601470589

Partita I.V.A. n. 02097991000

Convocazione assemblea ordinaria

Il giorno 17 giugno 1998, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 18 giugno 1998, presso la sede sociale, in Roma, viale Carnaro n. 11, è convocata l'assemblea ordinaria della Medital Assistance S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incarico alla società di certificazione;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano adempiuto a quanto disposto dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Mauro Capiata

S-12803 (A pagamento).

BIENNALE DI FIRENZE - S.p.a.

Sede in Firenze, via de' Benci n. 24

Capitale sociale L. 350.000.000

Iscritta al n. 135861/1997 del registro delle imprese
del Tribunale di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04839480482

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione, per il giorno 20 giugno 1998, alle ore 15 e, ove occorrer possa, in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Firenze, 20 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Leonardo Mondadori

S-12806 (A pagamento).

SIVAC IMMOBILI - S.p.a.

Sede Villorba (TV), via Roma n. 4/d

Capitale sociale L. 5.600.000.000 interamente versato

Registro imprese Treviso n. 29253

Codice fiscale n. 02199110269

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Guerrino Pivato S.p.a., via Asolana n. 162, Onè di Fonte (TV), per il 19 giugno 1998 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1998, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e relativa nota integrativa e deliberazioni conseguenti;
4. Rinnovo Collegio sindacale;
5. Emolumento presidente del Consiglio di amministrazione e Sindaci per l'anno 1998;
6. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Pivato

S-12828 (A pagamento).

SISTEMI - S.p.a.

Sede Montechiaro d'Acqui (AL), via Nazionale

Capitale sociale deliberato L. 2.500.000.000

sottoscritto L. 1.862.000.000 versato L. 1.862.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Alessandria al n. 1963

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01299890069

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Sistemi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del p.a. Rapetti Emilio in Acqui Terme (AL), corso Italia n. 18 alle ore 21, del giorno 25 giugno 1998 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 1997;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione sulla gestione del Collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata per il giorno di venerdì 26 giugno 1998 nel medesimo luogo alle ore 21, l'assemblea di seconda convocazione.

Montechiaro d'Acqui, 19 maggio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gilardi Luigi

S-12827 (A pagamento).

AEROPORTO CIVILE DI PADOVA - S.p.a.

Sede in Padova, via Sorio n. 89

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al n. 6850 reg. imprese di Padova e al n. 110219 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01478970286

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 23 giugno 1998 alle ore 21 ed in seconda convocazione mercoledì 24 giugno 1998 alle ore 11 presso la Camera di commercio di Padova, via E. Filiberto n. 34, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Rinuncia all'ufficio da parte di tutti gli amministratori in carica e contestuale nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Nomina del presidente e del vicepresidente del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale o presso la Cassa di risparmio di Padova e Rovigo.

p. Aeroporto Civile di Padova S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Emanuele Menna

S-12829 (A pagamento).

SVILUPPOGAS - S.p.a.

Sede in Lecco, piazza Lega Lombarda n. 3

Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 02373270137

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per le ore 11 del giorno di lunedì 15 giugno 1998 presso lo studio del notaio Giuliano Salvini, sito in Milano, via Borgogna n. 5, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di martedì 16 giugno 1998, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della S.p.a. Colombo Industria Gas, con adozione di un nuovo testo di Statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso Interbanca S.p.a., corso Venezia n. 56 - Milano, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea a norma di legge.

Lecco, 18 maggio 1998

Il presidente: dott. Luigi Capello.

S-12825 (A pagamento).

COLOMBO INDUSTRIA GAS - S.p.a.

Sede in Lecco, piazza Lega Lombarda n. 3

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Codice fiscale n. 00204960132

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, per le ore 11,40 del giorno di lunedì 15 giugno 1998 presso lo studio del notaio Giuliano Salvini, sito in Milano, via Borgogna n. 5, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 16 giugno 1998, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Sviluppoogas S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso Interbanca S.p.a., corso Venezia n. 56, Milano, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea a norma di legge.

Lecco, 18 maggio 1998

Il presidente: dott. Domenico Colombo.

S-12823 (A pagamento).

CAPITAL GAIN - S.p.a.*(in liquidazione)*

Milano, via A. Sangiorgio n. 12

Capitale sociale L. 10 miliardi interamente versato

Reg. soc. Trib. Milano n. 299071/7563/21

Codice fiscale n. 07485640580

Partita I.V.A. n. 09871860152

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci è convocato in sede ordinaria per giorno 15 giugno 1998 alle ore 22 in prima convocazione e per il giorno 16 giugno 1998 alle ore 16, in Roma via Albalonga n. 7, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio e Relazioni esercizi 1996 e 1997.

Un liquidatore: ing. Mario De Santis.

S-12834 (A pagamento).

CALCESTRUZZI ERBESI - S.p.a.

Sede Erba, via Lecco n. 22, località Mariaga

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Como al n. 6501

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società «Calcestruzzi Erbesi S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio dott. Pier Luigi Donegana in Oggiono, via Papa Giovanni XXIII n. 50, il giorno 22 giugno 1998 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede;
2. Proroga della durata della società;
3. Soppressione articolo 27 dello Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 23 giugno 1998 nello stesso luogo, alle ore 16.

Erba, 20 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alfredo Sangiorgio

S-12846 (A pagamento).

SISTEMA SOSTA E MOBILITÀ - S.p.a.

Sede in Udine, p.tta del Lionello n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 22555 del registro delle imprese di Udine

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01924950304

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 22 giugno 1998, alle ore 9 presso gli uffici di via Crispi n. 17, ed occorrendo, in seconda convocazione per le ore 18 del giorno 23 giugno 1998 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997; Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 11, comma 6 D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Udine, 20 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Roberto Grandinetti

S-12822 (A pagamento).

IRIT - S.p.a.**Istituto Ricerche Informatiche e Tecnologiche**

Sede sociale Frosinone, via Lago di Como n. 44

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Frosinone n. 6219

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01687960607

Convocazione assemblea

È convocata per il giorno 30 giugno 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 luglio 1998 alle ore 11, in seconda convocazione, presso la sede IRI S.p.a. sita in Anagni via Ponte del Tremio snc, l'assemblea ordinaria dei soci, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Frosinone, 15 maggio 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
Guido Guidi

S-12830 (A pagamento).

ZAMASPORT - S.p.a.

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Novara n. 158936

R.E.A. Novara n. 184007

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01596960037

L'assemblea ordinaria della società è convocata, per il giorno 16 giugno 1998, alle ore 9, in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1998, alle ore 17,30 presso la sede legale in Novara, via Belletti n. 4/C, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione sociale chiusa al 31 dicembre 1997;
2. Relazione dei sindaci di cui all'art. 2429 del Codice civile;
3. Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative.

Novara, 18 maggio 1998

L'amministratore delegato: Zanetti Giuseppina.

S-12826 (A pagamento).

MAGLIFICIO NINETTA - S.p.a.

Borgomanero (NO), via Arona n. 57

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2007 registro imprese di Novara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121560031

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 15 giugno 1998 alle ore 18, in Borgomanero, via Arona n. 57, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997.

Occorrendo l'assemblea si terrà il giorno 15 luglio 1998 alle ore 18, in seconda convocazione, nello stesso luogo, stessa ora e con identico ordine del giorno. Deposito titoli a norma di legge.

Borgomanero, 11 maggio 1998

Un amministratore delegato:
Cattaneo Maria

S-12838 (A pagamento).

ASSIREIN - S.p.a.

Sede in Torino, via XX Settembre n. 54

Capitale sociale L. 936.000.000

Registro delle imprese n. 2093/82, Ufficio di Torino

Codice fiscale 03653290589

Avviso convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in prima convocazione per il giorno 15 giugno 1998 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 c.c.

Deposito delle azioni presso le casse sociali come per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Genti

S-12839 (A pagamento).

PROFILMEC - S.p.a.

Sede in Torino, corso Orbassano n. 336

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Registro delle imprese n. 880/61, Ufficio di Torino

Partita I.V.A. n. 00513550012

Avviso convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16 in prima convocazione per il giorno 15 giugno 1998 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 giugno 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Immast S.r.l.

Deposito delle azioni presso le casse sociali come per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Bottanelli

S-12840 (A pagamento).

SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale Como, via Asiago n. 16/18

Capitale sociale L. 19.838.250.000 interamente versato

Tel. 031/24.71.11 - Telefax 031/34.09.00

Iscr. Tribunale Como 23844 - C.C.I.A.A. Como 218312

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 19 giugno 1998 alle ore 16 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in Como, via Asiago n. 16/18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Nomina del presidente del Consiglio di Amministrazione;
- 2) Nomina del Consiglio di amministrazione;
- 3) Nomina del Collegio sindacale;
- 4) Determinazione compenso presidente, amministratori e sindaci effettivi;
- 5) Comunicazioni della presidenza.

Como, 19 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Nessi

S-12842 (A pagamento).

N.S.M. - S.p.a.

Sede legale Piasco, via Rossana n. 7
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 725/203 registro imprese di Cuneo Tribunale di Saluzzo
Codice fiscale e partita I.V.A. 00311120042

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1998 alle ore 15 in prima e per il giorno 30 giugno 1998 alle ore 15 in seconda convocazione.

L'assemblea avrà luogo in Saluzzo, piazza Risorgimento n. 41, presso lo studio Sismondi-Galvagno-Imbimbo

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni circa l'art. 2364 del Codice Civile;
2. Destinazione risultato d'esercizio;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Piasco, 16 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Vizzone ing. Enzo

S-12845 (A pagamento).

**SOCIETÀ SONEPAR
DISTRIBUTION ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Padova, via Carlo Cerato n. 3/a
Capitale sociale L. 21.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Padova al n. 30861
e al R.E.A. di Padova al n. 213113
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02172850287

Convocazione di assemblea

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, per il giorno 30 giugno 1998 alle ore 12, in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 22 luglio 1998 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio chiuso al 31 dicembre 1997, completo di conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa, nonché l'operato dell'Organo amministrativo e la relazione del Collegio sindacale;
2. Destinazione da dare al risultato di esercizio.
3. Delibere in ordine al D.Lgs n. 472 del 18 dicembre 1997. Decreto di riforma delle sanzioni, assunzione dei debiti eventuali.
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti a norma di quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto sociale.

Padova, 18 maggio 1998

Il consigliere delegato: Giuriato Francesco.

S-12847 (A pagamento).

META SYSTEM - S.p.a.

Sede sociale Reggio Emilia, via Majakovskij n. 10/B/C/D/E
Capitale sociale L. 3.088.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5860 registro società presso Tribunale di Reggio Emilia
Codice fiscale n. 00271730350

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per le ore 16 del giorno 23 giugno 1998 e in seconda convocazione per le ore 10 del giorno 24 giugno 1998, presso la sede amministrativa a Reggio Emilia in via Oberdan n. 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Reggio Emilia, 18 maggio 1988

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Simonazzi

S-12848 (A pagamento).

SOCIETÀ IDROELETTRICA DI DONNAZ - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108
Capitale sociale L. 279.087.800 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 1058584/1996 - R.E.A. n. 857227

Gli azionisti della Società Idroelettrica di Donnaz S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 25 giugno 1998 alle ore 10,30 presso la sede amministrativa della società in Settimo Torinese, via Galileo Galilei n. 26, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, deliberazioni relative;
2. Determinazione degli emolumenti agli amministratori;

3. Assunzione degli oneri per eventuali sanzioni tributarie a carico dei rappresentanti della società potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale o uno dei seguenti istituti di credito: Banco Ambrosiano Veneto, Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa è fissata per il giorno 30 giugno 1998 stessi luoghi ed ora.

L'amministratore delegato: Ferrero dott. Giuseppe.

S-12849 (A pagamento).

ITALMATCH CHEMICALS - S.p.a.

Sede in Genova, via Pietro Chiesa n. 7/13

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Genova al n. 3280/1998

Codice fiscale n. 12090360152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Genova, via Pietro Chiesa n. 7/13, per il giorno 15 giugno 1998, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Assunzione a carico della società dei rischi connessi alle incombenze svolte da esponenti aziendali.

Deposito azioni presso il Crédit Lyonnais S.A. sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gustavo Denegri

S-12851 (A pagamento).

FUSCA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via A. Saffi n. 21

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Milano n. 274119

Iscrizione R.E.A. Milano n. 1256791

Codice fiscale n. 03533260372

Partita I.V.A. n. 08861410150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la casa in Crespi D'Adda (BG), corso Manzoni n. 1, per il giorno 15 giugno 1998 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge e statuto.

Milano, 19 maggio 1998

Il liquidatore: dott. Alberto Benzoni.

S-12852 (A pagamento).

VUEFFE - S.p.a.

(in liquidazione)

S. Mauro Pascoli, via dei Tigli n. 13

Capitale sociale L. 250.000.000

Registro imprese n. 12424

Partita I.V.A. n. 01039570401

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 1998 in prima convocazione alle ore 11 presso lo studio Ferrari e Pironi per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e relazioni relative;
2. Limitazione delle responsabilità fiscali in capo al liquidatore ai sensi della legge 472/97.

I soci si possono far rappresentare come previsto da statuto sociale.

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 giugno 1998 in prima convocazione alle ore 12 presso lo studio notarile Mario Tabacchi, corso D'Augusto n. 97, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da S. Mauro Pascoli a Riccione, viale Angiolieri n. 1.

p. Vueffe S.p.a.

Il liquidatore: Vittorio Forti

S-12853 (A pagamento).

MARANGONI - S.p.a.

Sede in Trento, via Degasperri n. 77

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 13642

Codice fiscale n. 00215700212

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 15 giugno 1998 ore 17 in Trento, via Degasperri n. 77, presso la sede dell'Associazione Industriali di Trento, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e Relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
3. Rinnovo cariche sociali e relativi compensi;
4. Proposta di sottoposizione a revisione contabile della relazione semestrale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorchè già iscritti sul libro dei soci, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale o presso i seguenti istituti: Monte Titoli S.p.a., Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Popolare del Trentino, Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: cav. lav. Mario Marangoni.

S-12859 (A pagamento).

FONDAR - S.p.a.

Sede in Ostra Vetere, via Barocco n. 20
 Capitale sociale L. 900.000.000 di cui versato L. 700.000.000
 Tribunale Ancona registro società n. 3107

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 19 giugno 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1998 alle ore 10,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997, nota integrativa e relazioni;
2. Destinazione utile e relative delibere;
3. Compenso amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso, la sede sociale.

Il presidente: Mancini Fernanda.

S-12854 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA IGEEA - S.p.a.

Sede in Saliceta S. Giuliano (MO), via Stradella n. 73
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Casa di Cura Villa Igea S.p.a. in Saliceta S. Giuliano (MO), via Stradella n. 73 in prima convocazione per il giorno 23 giugno 1998 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1998 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Casa di Cura Villa Igea S.p.a.
 p. il Consiglio di amministrazione:
 Delfini Giulio

S-12855 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA
CATENE CALIBRATE REGINA - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Magenta n. 46
 Capitale sociale L. 10.080.000.000
 Tribunale di Milano Registro Società n. 37947

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 192, per le ore 14,30 del 16 giugno 1998 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 25 giugno 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1-2-3-4;
2. Deliberazioni inerenti al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 circa l'assunzione da parte della società di eventuali debiti per sanzioni tributarie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso la CAB-Banca Lombarda, sede di Milano.

Il presidente: ing. Amedeo Ancarani Restelli.

S-12856 (A pagamento).

BIBIONE PINEDA - S.p.a.

Sede in Bibione Pineda di S. Michele al Tag.to (VE)
 viale dei Ginepri n. 244

Capitale sociale L. 2.400.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. VE042-21081

Codice fiscale n. 00221390289

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici della società in Bibione Pineda, viale dei Ginepri n. 244, per il giorno 25 giugno 1998 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 26 giugno 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile: approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1997; cariche sociali e determinazione dei compensi.

Bibione Pineda, 13 maggio 1998

L'amministratore unico: ing. Odino Sartori.

S-12857 (A pagamento).

IN.EL.PI - S.p.a.

Costigliole d'Asti - Frazione Motta, corso Langhe n. 2

Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato

Registro imprese di Asti n. 2681

Codice fiscale n. 0017279 0057

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Costigliole d'Asti - Frazione Motta, corso Langhe n. 2 per il giorno 26 giugno 1998 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 del Collegio sindacale: delibere relative;
2. Esame della proposta di affidare l'amministrazione ad un Consiglio: eventuali delibere relative.
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: rag. Graziano Franco.

S-12858 (A pagamento).

MARI & MAZZAROLI - S.p.a.

Sede a Trieste in via San Marco n. 48
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese
del Tribunale di Trieste al n. 7275

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede di Trieste in via S. Marco n. 48, per il giorno 18 giugno 1998 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi al Consiglio di amministrazione;
2. Compensi ai componenti Direzione Tecnica.

Il presidente: Riccardo Mazzaroli.

S-12860 (A pagamento).

ALBA FIELD EDUCATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Curno, via Bergamo 15/a
Capitale sociale L. 4.000.450.000 deliberato e versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 43205
Codice fiscale 04563410150
Partita I.V.A. 02156120160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Curno via Bergamo 15/a presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 19 giugno 1998 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 29 giugno 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Rinnovo mandato a società di revisione;
4. Deliberazioni in materia di sanzioni tributarie e non penali ex D.Lgs. 472/97;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Fabio Tesi

S-12862 (A pagamento).

AZIMUT PUGLIA - S.p.a.

Sede in Milano, C.so Italia n. 3
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 326515
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 04058210727
Partita I.V.A. n. 10687190156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano - Corso Italia n. 3, per il giorno 18 giugno 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 19 giugno 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Amministratori;
2. Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Giuliani

S-12863 (A pagamento).

S.C.E.V. - S.p.a.

Sede sociale in Catania, zona Industriale Blocco Palma 1°
Capitale sociale L. 4.760.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Catania al n. 4195 reg. soc.

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Catania - Zona Industriale - Blocco Palma 1° il giorno 29 giugno 1998 alle ore 9,00 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 6 luglio 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio Sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1997;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adozione provvedimenti consequenziali all'art. 2447 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea degli azionisti le azioni dovranno essere depositate entro i termini di legge presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano - Filiale di Catania.

Il presidente del Consigli di amministrazione:
dott. Massimo Ferlito

S-12864 (A pagamento).

MORO COMPACT SYSTEM - S.p.a.*in liquidazione*

ammessa alla procedura di concordato preventivo
Sede sociale in Fiume Veneto (PN), via Nazionale n. 16
Capitale sociale L. 7.250.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 12680 del registro imprese Pordenone
Codice fiscale 01269500938

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Fiume Veneto via Nazionale n. 16 per il giorno 26 giugno 1998 alle ore 18 in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1998 alle ore 19, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti previsti dall'art. 2364 del Codice civile;
2. Sostituzione del liquidatore.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il liquidatore: dott. Fulvio Turchet.

S-12865 (A pagamento).

COMOCALOR - S.p.a.

Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi n. 136

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese n. 261535/Milano

Codice fiscale 08424950155

Partita I.V.A. 02613270962

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo Studio del Notaio Peronese in Como - Via Vittorio Emanuele 55 per il giorno 15 giugno 1998 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 giugno 1998 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni inerenti l'articolo 2390 del Codice civile.
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma, del Decreto Legislativo n. 472/97 riguardante le sanzioni amministrative tributarie.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale.
2. Adozione di nuovo testo di Statuto.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno 5 gg. prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Cinisello Balsamo, 20 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Luciano Levati

S-12871 (A pagamento).

DIAGRAM ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, Viale Monza 263

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscriz. registro imprese n. 287446 Tribunale di Milano

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 giugno 1998, alle ore 17, presso lo studio del Notaio Tullio Cimmino, in Roma alla Via G. Nicotera n. 7, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno trenta giugno alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sui seguenti

Ordini del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione Bilancio al 31 dicembre 1997 e Nota Integrativa - Relazione del C.d.A. sulla gestione - Relazione del Collegio Sindacale;
2. Nomina Amministratore ai sensi dell'art. 2386 Codice civile;
3. Esame situazione contabile al 30 aprile 1998;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2446 Codice civile;
2. Reintegro Capitale Sociale e relativa modifica statutaria;
3. Variazione ragione sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il legale rappresentante: Giovanni Forieri

S-12872 (A pagamento).

OLIVETTI - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, Via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 2.737.813.126.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino - Ufficio di Ivrea, al n. 158

Codice fiscale e partita IVA n. 00488410010

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Ivrea, via Jervis 77, per il giorno 16 giugno 1998, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1998, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, Relazione degli amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina di amministratori;
3. Conferimento, per il triennio 1998-2000, dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci civilistici e consolidati, ai sensi del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136 e di revisione contabile limitata delle relazioni semestrali civilistiche e consolidate, in conformità alla comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997;
4. Aggiornamento e integrazione della delibera dell'assemblea ordinaria del 25 settembre 1986 in materia di compensi al Consiglio di amministrazione;
5. Informativa su compiti, mansioni, finalità e compensi attribuiti al Comitato Consultivo denominato Audit Committee.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti portatori di azioni ordinarie e privilegiate, i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, il relativo deposito presso la sede sociale o presso i sottoelencati istituti:

In Italia (Casse in caricate):

Banca Agricola Mantovana - Banca Antoniana Popolare Veneta - Banca Carige - Banca Commerciale Italiana - Banca CRT - Banca di Roma - Banca Intermobiliare - Banca Monte dei Paschi di Siena - Banca Nazionale del Lavoro - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare di Bergamo / Credito Varesino - Banca Popolare di Lodi - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Sondrio - Banca Popolare di Verona / Banco San Geminiano e San Prospero - Banca Sella - Banca Toscana - Banco Ambrosiano Veneto - Banco di Napoli - Banco di Sardegna - Banco di Sicilia - Banque Paribas (Milano) - Cariplo - Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - Citibank N.A. - Credito Italiano - Deutsche Bank (Milano) - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Istituto Mobiliare Italiano - Société Générale - AVF Sim - Albertini & C. Sim - Aletti & C. Sim - BSI Sim - Caboto Sim / Gruppo Ambroveneto - Eptasim - Euromobiliare Sim - Giubergia Warburg Sim - Intermobiliare Securities - Lehman Brothers Sim (Milano) - Pasfin Sim - Rasfin Sim.

Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

Soggetti esteri che agiranno tramite una delle suddette casse incaricate.

All'estero:

Banca della Svizzera Italiana, Lugano - Banque Bruxelles Lambert, Bruxelles - Banque Nationale de Paris, Parigi - Citibank N.A., Londra - Citibank N.A., New York - Creditanstalt, Vienna - Deutsche Bank A.G., Francoforte - JP Morgan, New York - Lehman Brothers International (Europe), Londra - Société Générale, Parigi - Union des Banques Suisses, Zurigo.

Ivrea, 14 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Antonio Tesone

S-12873 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Gran Sasso n. 18

Capitale sociale L. 228.605.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Milano n. 37742, vol. 1419, fasc. 568

R.E.A. n. 264689

Codice fiscale n. 00832400154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Gran Sasso n. 18, per il giorno 29 giugno 1998, alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione ai sensi dell'art. 2364 c.c. del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997; deliberare inerenti e conseguenti;
2. Eventuali deliberazioni in merito all'Organo Amministrativo;
3. Assunzione da parte della Società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la Sede sociale, oppure presso i seguenti Istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Citibank, Credito Italiano, Credito Commerciale, Crédit Commercial de France.

Il presidente: Thomas Schulz.

S-12874 (A pagamento).

GRUPPO LEPETIT - S.p.a.

Sede sociale in Lainate, via R. Lepetit n. 8

Capitale sociale L. 27.267.386.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 22049, vol. 771, fasc. 1276

R.E.A. n. 95669

Codice fiscale n. 00795960152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sede sociale in Lainate, via R. Lepetit n. 8, per il giorno 2 giugno 1998, alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione ai sensi dell'art. 2364 c.c. del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997; deliberare inerenti e conseguenti;
2. Assunzione da parte della Società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società in Lainate, via R. Lepetit 8, oppure presso i seguenti Istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

Il presidente: Elio Fontana.

S-12875 (A pagamento).

EMMEZETA CASA DI PESCARA - S.p.a.

Sede in Vergiate, via Sempione n. 63

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro imprese n. 26925 di Varese

Codice fiscale n. 01872390362

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale nei giorni:

- a) 25 giugno 1998 alle ore 8 in prima convocazione;
- b) 26 giugno 1998 alle ore 19 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Nomina Collegio sindacale.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale della società o presso Kredietbank S.a. Luxembourggoise 43, Boulevard Royal L - 2955 Lussemburgo.

L'amministratore unico: Zamparini Paolo Diego.

S-12876 (A pagamento).

LUCCHINI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Diaz n. 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del 18 giugno 1998 presso lo Studio Rotti Cocchi Bettinardi in Milano, via della Spiga n. 20, in prima convocazione e per il 23 giugno 1998 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 20 dicembre 1997, relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione dei compensi;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni a termini di legge presso la sede legale della società in Milano, piazza Diaz n. 7, ovvero presso la sede operativa in Cinisello Balsamo, via Frova n. 34.

Milano, 14 maggio 1998

L'amministratore unico: dott. Emilio Cocchi.

S-12877 (A pagamento).

LAVIOSA CHIMICA MINERARIA - S.p.a.

Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21
 Capitale sociale L. 18.735.511.000
 Reg. imprese Livorno n. 165032

Convocazione di assemblea generale straordinaria

L'assemblea generale straordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale il 2 luglio 1998 alle ore 14 in prima convocazione ed il 9 luglio 1998 alle ore 14 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della società Laviosa Tecnologie di Impermeabilizzazione S.r.l.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Sirtori Laviosa

S-12879 (A pagamento).

DELO MAGAZZINI E SERVIZI INTERMODALI - S.p.a.

Busto Arsizio (VA), via Dogana n. 2
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 giugno 1998, ore 15 presso gli uffici amministrativi della soc. Hupac S.p.a. in Busto Arsizio, via Dogana n. 8 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella società Fidia S.p.a. e delibere conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a' sensi di legge e di statuto presso gli uffici amministrativi della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Theodor Albert Allemann

M-4480 (A pagamento).

IL PALAZZETTO - S.p.a.

Sede Milano, via B. Telesio n. 12
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 344058
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11193270151

Convoco l'assemblea ordinaria il 29 giugno 1998 ed occorrendo il 30 giugno 1998 alle ore 10 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Bilancio al 31 dicembre 1997; relazioni e delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Alberto Beretta.

M-4484 (A pagamento).

TELEEDITORI - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 23
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 327206
 Partita I.V.A. n. 10688650158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Durini n. 23 per il giorno 19 giugno 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2446 e 2447 Codice civile;
2. La trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limitata.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un istituto di credito autorizzato.

p. II Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Sandra van Rooij

M-4481 (A pagamento).

PAN CHEMICALS - S.p.a.

Sede sociale Loreve (BG), via Vittorio Veneto n. 2
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 237977
 Codice fiscale n. 01795560166

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 1998 alle ore 18, presso lo studio del dott. Sergio Sangalli, via Q. Sella n. 4, Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1998, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e relativi allegati; relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Cariche sociali;
3. Deliberazioni ai sensi del D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 427 art. 11 comma 6;
4. Varie ed eventuali.

p. II Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Battista Bellicini

M-4482 (A pagamento).

NUOVA CIMIMONTUBI - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede legale in Milano, via Brera n. 17
 Capitale sociale L. 11.194.750.000 interamente versato
 Tribunale di Monza n. 17/Cp
 Iscrizione registro imprese di Milano n. 357380, vol. 8724, fasc. 30

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 29 giugno 1998, alle ore 11, in prima convocazione, presso gli uffici della società, via Pio La Torre n. 14 - Vimodrone (MI), ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'articolo 2364, punti 1, 2 e 3, e precisamente:

bilancio al 31 dicembre 1997;
nomina dell'amministratore unico e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i certificati azionari presso gli uffici di Vimodrone o presso la Banca Agricola Mantovana, sede di mantova.

L'amministratore unico: Walter Bernoni.

M-4498 (A pagamento).

LE DUNE - S.p.a.

Sede Milano, via B. Telesio n. 12
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro imprese di Milano n. 235139
Codice fiscale n. 02408620587
Partita I.V.A. n. 05091920156

Convoco l'assemblea ordinaria il 25 giugno 1998 ed occorrendo il 26 giugno 1998 alle ore 10,30 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Bilancio al 31 dicembre 1997; relazioni e delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Francesco Bolognini

M-4483 (A pagamento).

**SAN GIUSTO FINANZIARIA
E PARTECIPAZIONI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede Milano, via B. Telesio n. 12
Capitale sociale L. 620.000.000
Registro imprese di Milano n. 248929
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07954350158

Convoco l'assemblea ordinaria il 25 giugno 1998 ed occorrendo il 26 giugno 1998 alle ore 9 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Bilancio al 31 dicembre 1997; relazioni e delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Fabrizio Faitelli.

M-4485 (A pagamento).

EUROVALORI - S.p.a.

Sede in Milano, via B. Telesio n. 18
Capitale sociale L. 1.280.000.000
Registro imprese di Milano n. 265358
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 08555400152

Convoco l'assemblea ordinaria il 29 giugno 1998 ed occorrendo il 30 giugno 1998 alle ore 9, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1997; relazioni e delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Alberto Beretta.

M-4486 (A pagamento).

IMMOBILIARE TRE BI - S.p.a.

Sede in Milano, via B. Telesio n. 12
Capitale sociale L. 3.400.000.000
Registro imprese di Milano n. 204716
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 06175300158

Convoco l'assemblea ordinaria il 22 giugno 1998 ed occorrendo il 23 giugno 1998 alle ore 11,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1997; relazioni e delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alessandro Bottinelli

M-4487 (A pagamento).

TICINO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Correggio n. 3
Capitale sociale L. 3.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 29 giugno 1998, alle ore 11 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Cariche sociali.

Occorrendo l'assemblea di seconda convocazione, sarà tenuta il 30 giugno 1998, stesso luogo ed ora.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

Milano, 19 maggio 1998

L'amministratore unico: Antonio Michelon.

M-4497 (A pagamento).

PRICE WATERHOUSE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Europa n. 2
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 193226
 Codice fiscale n. 80068710153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, corso Europa, 2, il giorno 17 giugno 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 giugno 1998 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovi amministratori;
2. Ratifica della delibera del comitato esecutivo relativa alla vendita di azioni ai sensi dell'art. 10 dello Statuto;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

Milano, 19 maggio 1998

Il presidente: Sergio Duca.

M-4488 (A pagamento).

MECONDOR - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Pirelli n. 30
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Registro imprese n. 60409 - Tribunale Milano REA n. 0366464

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 1998, alle ore 11,30 in Milano, via G.B. Pirelli n. 30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giuseppe Lanari

M-4493 (A pagamento).

JAEGGLI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Ambrogio n. 16
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 214498
 Registro ditte n. 1101400

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 9, del giorno 30 giugno 1998 presso la sede sociale in Milano, piazza S. Ambrogio, 16, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 3 luglio 1998 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, commi 1, 2 e 3, relativamente all'esercizio chiuso il 31 dicembre 1997;
2. Rinuncia all'azione di regresso contro gli amministratori per sanzioni tributarie dalla società subite o assunte ai sensi dell'art. 11/6 D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 19 maggio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Camillo Caccia Dominioni

M-4494 (A pagamento).

DRACO ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cernaia n. 4

Gli azionisti della Draco Italiana S.p.a. con sede legale in via Cernaia n. 4, Milano, sono convocati in sede ordinaria in via Monte Grappa n. 11 D-E - Tribiano (MI), per il giorno 20 giugno 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 25 giugno 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1997 e relative delibere;
4. Delibera ai sensi dell'art. 11 comma 6 e D.Lgs. 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Tribiano, 19 maggio 1998

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 geom. Paolo Gabrielli

M-4496 (A pagamento).

CALCOMP - S.p.a.

Sede in Milano, via Bisceglie n. 76
 Capitale sociale L. 200.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Principessa Clotilde n. 8, presso lo Studio legale Gilioli, per il giorno 29 giugno 1998, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1998, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: deliberare relative.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Erwin Vandousselaere

M-4503 (A pagamento).

AUDEMARS PIGUET ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via M. Gioia n. 168
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 186887
 R.E.A. n. 1009715 - Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04418740157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 24 giugno 1998, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio con nota integrativa al 31 dicembre 1997 e deliberare conseguenti;
2. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e rinnovo delle cariche;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Franco Ziviani.

M-4504 (A pagamento).

C.I.T. - S.p.a.**Confezioni Italiane Tessili
Commercio Industria Tessuti**

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 12
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 79674
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00858770159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 1998 alle ore 11, presso la sede amministrativa in Arcore, via Matteucci n. 19 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1998 alle ore 11, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, nota Integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberare relative;
2. Deliberazioni concernenti il decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, con particolare riferimento al comma 6 dell'art. 11;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dello Statuto.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termine di legge presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Vittorio Polli

M-4523 (A pagamento).

ELETTROMECC - S.p.a.

Sede legale in Pedrengo (BG), via Garibaldi n. 39
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Camera di commercio di Bergamo n. 217991
 Tribunale di Bergamo n. 34707/33756/9876
 Codice fiscale n. 07591960153
 Partita I.V.A. n. 01882770165

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società Elettromecc S.p.a., che avrà luogo in Milano, via F. Tamagno n. 7, per il giorno 22 giugno 1998, alle ore 21, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1998, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Pedrengo, 20 maggio 1998

p. Elettromecc S.p.a.
 L'amministratore unico: Sergio Zappella

M-4505 (A pagamento).

SAECO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tamagno n. 7
 Sede amministrativa in Gaggio Montano, via Torretta n. 230
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Camera di commercio di Milano n. 1299352
 Tribunale di Milano n. 289356/7368/6
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09501100151

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società Saeco S.p.a., che avrà luogo presso la sede della società in Milano, via F. Tamagno n. 7, per il giorno 22 giugno 1998, alle ore 22, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1998, alle ore 11, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Milano, 20 maggio 1998

p. Saeco S.p.a.
 L'amministratore unico: Sergio Zappella

M-4506 (A pagamento).

SICMA LEASING - S.p.a.

Erba (CO), via XXV Aprile n. 111
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Registro imprese Como n. 21675
 R.E.A. Como 209772
 Codice fiscale n. 01700620139

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 22 giugno 1998, ore 9 presso la sede della società in Erba - via XXV Aprile n. 111 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 giugno 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Deliberare ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Silvano Colombo

M-4508 (A pagamento).

BASLINI - S.p.a.

Milano via M. Barozzi n. 8

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 21655

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 giugno 1998 alle ore 8,30 presso la sede sociale in Milano via M. Barozzi n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti e deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile: Bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 1997, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina di un Sindaco supplente.

L'intervento in assemblea è regolato dalla vigenti norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonia Baslini

M-4510 (A pagamento).

NEW RUREDIL - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Finale n. 5/7
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02029810963

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati presso la sede legale della società per assemblea ordinaria il giorno 15 giugno 1998 ore 10, in prima convocazione, il giorno 16 giugno 1998 ore 10 in seconda convocazione.

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997, relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Eventuale ripianamento delle perdite e delibere conseguenti;
2. Eventuali dimissioni dell'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: sig. Gabbiadini Gianluigi.

M-4514 (A pagamento).

BREDA ENERGIA - SESTO INDUSTRIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Sarca n. 336
Capitale sociale L. 2.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 1998 in prima adunanza e per il giorno 23 giugno 1998 in seconda adunanza, sempre alle ore 11, in Milano presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Bilancio al 31 dicembre 1997; deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
- 2) Deliberare in merito a quanto previsto dall'art. 11, comma 6 decreto legislativo 472 del 18 dicembre 1997.

Deposito azioni ai sensi di legge.

D'ordine del Consiglio di amministrazione
Il presidente dei sindaci: dott. Armando Valsecchi

M-4515 (A pagamento).

IVM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via T. Tasso n. 10
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 143064 - R.E.A. n. 807462
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00769140153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Via Torquato Tasso n. 10 in Milano per il giorno 3 luglio 1998 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 7 luglio 1998, stessa ora stesso luogo, in seconda convocazione, per esaminare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da 5 a 6 membri;
- 2) Nomina di amministratori;
- 3) Determinazione dei compensi agli amministratori;
- 4) Accollo responsabilità.

Hanno diritto di intervento in assemblea a norma di legge gli azionisti che abbiano depositato i propri titoli azionari presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Teso

M-4516 (A pagamento).

FINPAEL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Privata Maria Teresa 11
Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
Reg. imp. 202812
Codice fiscale e partita I.V.A. 06079310154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la controllata ACS Dobfar S.p.a. in Tribiano, viale Addetta, 6, per il giorno 30 giugno 1998, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 luglio 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione sul bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberare relative;
3. Relazioni del Consiglio di amministrazione sull'andamento del gruppo, del Collegio sindacale e della società di revisione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 1997;
4. Esame ed approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1997 e deliberare relative;
5. Delibere a sensi art. 11, VI comma, D.Lgs 18 dicembre 1997;
6. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e statuto.

Finpael S.p.a.

Un consigliere: dott. Valerio Larena Faccini

M-4526 (A pagamento).

GIO'STYLE - S.p.a.

Milano, via Priv. Cascia n. 8

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano al n. 196817

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio Alberto Gallizia in Milano, via Cusani n. 10 in prima convocazione per il giorno 25 giugno 1998, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2502 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azionario ai sensi di legge.

Milano, 18 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Luigi Giovanzana

M-4518 (A pagamento).

GIO' STYLE - S.p.a.

Milano, via Priv. Cascia n. 8

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano al n. 196817

È convocata l'assemblea degli Obbligazionisti (presso lo Studio del Notaio Alberto Gallizia in Milano, via Cusani n. 10 in prima convocazione per il giorno 25 giugno 1998, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2503-bis Codice civile.

Deposito obbligazionario ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Luigi Giovanzana

M-4519 (A pagamento).

QUATTRO ELLE - S.p.a.

Urgnano, via Battaina n. 12

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 383352

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci, presso lo Studio del Notaio Alberto Gallizia in Milano, via Cusani n. 10 in prima convocazione per il giorno 25 giugno 1998 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2502 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azionario ai sensi di legge.

Urgnano, 18 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Luigi Giovanzana

M-4520 (A pagamento).

QUATTRO ELLE - S.p.a.

Urgnano, via Battaina n. 12

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 383352

È convocata l'assemblea degli obbligazionisti, presso lo Studio del notaio Alberto Gallizia in Milano, via Cusani n. 10 in prima convocazione per il giorno 25 giugno 1998 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2503-bis Codice civile.

Deposito obbligazionario ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Luigi Giovanzana

M-4521 (A pagamento).

ATURIA - S.p.a.

(in liquidazione - in concordato preventivo)

Sede legale in Gessate, piazza Aturia n. 9

Capitale sociale L. 4.310.347.620 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. 0077705156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Caramanti & Ticozzi, in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 22 giugno 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 giugno 1998, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Provedimenti ex art. 2364 Codice civile.
- Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: rag. Angiolo Giornelli.

M-4522 (A pagamento).

ING. SVILUPPO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33

Capitale sociale L. 55.000.000.000 interamente versato

Registro imprese ufficio di Milano n. 143459

Partita I.V.A. n. 01392730154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 giugno 1998, alle ore 11, in Milano, via Tortona n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 giugno 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n.ri 1 e 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'amministratore delegato: Giovanni Lecchi.

M-4537 (A pagamento).

MARIANA TESSUTI - S.p.a.

Sede in Mariana Mantovana, zona industriale 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

R.I. n. 17.111 Mantova

Codice fiscale 01689820205

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 27 giugno 1998 ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1997 e relazioni accompagnatorie: deliberare relative.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: Cioli Mario.

M-4524 (A pagamento).

ACS DOBFAR - S.p.a.

Sede sociale in Tribiano, viale Addetta, 6/8/10

Capitale Sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Reg. imp 5745

Codice fiscale e partita I.V.A. 05847860151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Tribiano, viale Addetta, 6, per il giorno 30 giugno 1998, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 luglio, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione sul bilancio al 31 dicembre 1997;

2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberare relative;

3. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione, previa determinazione numero consiglieri ed emolumento;

4. Nomina nuovo Collegio sindacale per il triennio 1998/2000;

5. Delibere a sensi art. 11, VI comma, D.Lgs 18 dicembre 1997;

6. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e di statuto.

ACS Dobfar S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Carlo Vergani

M-4527 (A pagamento).

NOVARTIPLAST 70 - S.p.a.

Sede in Cogliate, via De Amicis 14

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 6.756 Monza

Codice fiscale 00891880155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 1998 ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 relazioni accompagnatorie; deliberare relative;

2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 1997 e relazioni accompagnatorie; deliberare relative;

3. Nomina cariche sociali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: Casati Giuliana.

M-4525 (A pagamento).

COMPAGNIA TECNICA MOTORI - S.p.a.

Sede sociale in Trezzano sul Naviglio, via C. Colombo, 41

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Reg. imprese di Milano 101363 - R.E.A. 512079

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Trezzano sul Naviglio, via C. Colombo, 41, per il giorno 29 giugno 1998 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1997;

2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberare relative;

3. Delibere a sensi art. 11, VI comma, D.Lgs 18 dicembre 1997;

4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
rag. Stefano Maffi

M-4528 (A pagamento).

AVIR - S.p.a.**Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi**

Sede sociale Corsico (MI), Alzaia Trieste, 45

Capitale sociale L. 20.994.620.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 1552177

Codice fiscale n. 00059020057

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Cesaro, in Napoli, via Santa Caterina a Chiaia n.19, per il giorno 29 giugno 1998 alle ore 12,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 luglio 1998 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio 1997; relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
3. Eventuale distribuzione agli azionisti di riserve di utili;
4. Nomina di un Consigliere di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nell'Avir S.p.a. della società Avir Serapo S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 1997, con annullamento senza controcambio delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda;
2. Proposta di modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale al 30 novembre di ogni anno a decorrere dall'esercizio relativo al 1998 e conseguente modifica dell'art. 25 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a norma di legge e di statuto, le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale ovvero presso tutte le filiali delle seguenti casse incaricate: Banca di Roma, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, contro il ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Milano, 28 aprile 1998

Il presidente: dott. Franco Todisco.

M-4529 (A pagamento).

STAMPA NATURA E SOLIDARIETÀ - S.p.a.
Società ad Azionariato Popolare

Sede in Milano, via Bazzini n. 4

Capitale sociale L. 204.925.000

Gli azionisti della società per azioni Stampa Natura e Solidarietà S.p.a. soc. ad azio pop., sono convocati in assemblea ordinaria presso Mag. 2 Finance S.c.r.l. in Milano, via Pacini n. 11, per il giorno 27 giugno 1998, alle ore 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberare relative;
2. Eventuale ampliamento del C.d.A. e nomine relative;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 giugno 1998 alle ore 19 presso Mag 2 Finance S.c.r.l. in Milano, via Pacini n. 11.

Milano, 20 maggio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elisabetta Pajè

M-4538 (A pagamento).

CITINVEST - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte, 16

Capitale sociale L.10.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Milano n. 227456/6151/6

Partita I.V.A. 07152320151

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, Foro Buonaparte 16, il giorno 29 giugno 1998 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 giugno 1998 alle ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 20 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: James P. Faraci

M-4534 (A pagamento).

NATIONALE SUISSE - S.p.a.**Compagnia Italiana di Assicurazioni**

Sede in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 29 giugno 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 30 giugno 1998 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile n. 1, 2, 3 e 4.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti a norma di legge e di statuto che hanno depositato le azioni presso le casse sociali o presso il CAB Banca Lombarda di Milano, via Silvio Pellico n. 10.

Sono ammesse le deleghe ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Luigi Bellini

M-4535 (A pagamento).

NATIONALE SUISSE VITA - S.p.a.
Compagnia Italiana di Assicurazioni

Sede in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 2
 Capitale sociale L. 10.000.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 29 giugno 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 30 giugno 1998 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile n. 1, 2, 3 e 4.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti a norma di legge e di statuto che hanno depositato le azioni presso le casse sociali o presso il CAB Banca Lombarda di Milano, via Silvio Pellico n. 10.

Sono ammesse le deleghe ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Luigi Bellini

M-4536 (A pagamento).

IBM SEMEA - S.p.a.
Servizi Finanziari

Sede in Milano, via Tolmezzo n. 15
 Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 271598 Tribunale di Milano
 Partita I.V.A. n. 08824510153

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria annuale che si terrà in Segrate (MI), circoscrizione Idroscalo, presso gli uffici della IBM Italia S.p.a., il giorno 30 giugno 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione ed il giorno 1° luglio 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Eventuali modifiche nella composizione del Collegio sindacale;

3. D.L.gs. n. 472 del 18 dicembre 1997 sul nuovo regolamento delle sanzioni tributarie e deliberazioni relative.

p. II Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Gianluigi Simonetta

M-4539 (A pagamento).

TECNOMAGNETE - S.p.a.

Sede legale Lainate (MI), via Nerviano n. 31
 Capitale sociale versato L. 2.100.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. 160052 vol. 3903 fasc. 2
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01896990155

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Lainate, via Nerviano n. 31, il giorno 17 giugno 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il 18 giugno 1998 nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997, della nota integrativa, della relazione sulla gestione, del rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Lainate, 20 maggio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione.
 Michele Cardone

M-4540 (A pagamento).

FINDEA - S.p.a.

Consortile

Milano, via G. Fantoli n. 7
 Capitale sociale L. 7.050.000.000 interamente versato

I signori azionisti, i signori consiglieri, e i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Fantoli n. 7, alle ore 9,30 per il giorno 23 giugno 1998, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 24 giugno 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione poteri per costituzione della società DEA società consortile a responsabilità limitata;

2. Compensi al Consiglio di amministrazione;

3. Nomina membri Comitato Finanza;

4. Conferimento poteri per acquisizione partecipazione;

5. Delibera ai sensi dell'art. 11, quinto comma, D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 471;

6. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli azionari ai sensi di legge.

Findea S.p.a. Consortile
 Il consigliere delegato: Mario Link

M-4542 (A pagamento).

I.L.S.A.M. - S.p.a.

Barbania (TO) - Str. della Rotonda n. 1
 Capitale sociale L. 247.000.000
 Registro delle imprese di Torino n. 302/60 reg. soc.

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale per il giorno 29 giugno 1998 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 e relative relazioni;

Dimissioni del presidente del Collegio sindacale e sua sostituzione;

Provvedimenti in merito al nuovo regime sanzionatorio tributario.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore delegato: Palmino Bianchetta.

T-1116 (A pagamento).

**SORGENTI MONTE BIANCO
TERME DI COURMAYEUR - S.p.a.**

Morgex, piazza Vuillermel del Léaval nn. 6-8
Capitale sociale L. 8.125.000.000
Registro delle imprese di Aosta n. 879

L'assemblea ordinaria della società è convocata in Parigi, via Georges 5, per il giorno 17 giugno 1998 alle ore 16,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 e relative relazioni;
Provvedimenti in merito al nuovo regime sanzionatorio tributario.

Avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che provvederanno a depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale e i seguenti Istituti:

Credit Agricole - Indosuez - Banque I.P.P.A. & Associes, Luxembourg - Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Il consigliere di amministrazione:
Claudio De Marco

T-1115 (A pagamento).

BORGOSIESA - S.p.a.

Sede legale Torino, via Pomba n. 1
Capitale sociale sottoscritto L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 49/1873
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 1302
Codice fiscale n. 00554840017

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 giugno 1998 alle ore 11,30 presso la sala consiglio Amma in Torino, via Fanti 17, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto del bilancio ordinario d'esercizio al 31 dicembre 1997 e presentazione della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina degli amministratori e deliberazioni conseguenti;
3. Conferimento di incarico di certificazione del bilancio d'esercizio e consolidato e determinazione del relativo compenso;
4. Eventuale assunzione del debito ex articolo 11, comma 6, D.Lgs. n. 472/97.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale, presso Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati o presso Banca CRT S.p.a., limitatamente alla sede in Torino, via XX Settembre, 31.

Torino, 7 maggio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Rossi di Montelera

T-1118 (A pagamento).

SIPA - S.p.a.

Sviluppo Iniziativa e Partecipazioni Aziendali

Sede Torino, via Rodi n. 4
Capitale L. 500.000.000
Registro imprese di Torino n. 49/89
Codice fiscale n. 05613540011

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1998 alle ore 16, presso lo Studio Trevisanutto in Torino, corso Re Umberto I n. 63, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 giugno 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea, deposito delle azioni presso la sede legale, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rotunno Michele

T-1119 (A pagamento).

JET VIAGGI 3000 - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 1/C
Capitale sociale L. 400.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 293/77
Codice fiscale n. 01736660018

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Torino, corso Matteotti n. 1/C, per il giorno 25 giugno 1998 alle ore 18, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 26 giugno 1998 alle ore 9 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 C.C.; bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea e deposito delle azioni a' sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Chiara Palazzo

T-1121 (A pagamento).

LATTERIE DAMIANI - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri, via Goito n. 9
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 1178/1995
Codice fiscale n. 06849310013

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Latterie Damiani S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali del Forte Agip Milano Assago, tangenziale Ovest km. 19, Area Servizio Assago Sud, Assago (MI), per il giorno 19 giugno 1998, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e delibere relative;
2. Deliberazioni in merito al nuovo sistema sanzionatorio per violazioni di norme tributarie di cui al D. Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 12 giugno 1998 presso la sede sociale, ovvero presso tutte le sedi e filiali della Banca CRT S.p.a. - Cassa di Risparmio di Torino.

Moncalieri, 13 maggio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierluigi Marchi

T-1123 (A pagamento).

PASTERIA DE MARCHI - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri, via Goito n. 9

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 1164/1995

Codice fiscale n. 06849330011

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Pasteria De Marchi S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali del Forte Agip Milano Assago, tangenziale Ovest km. 19, Area Servizio Assago Sud, Assago (MI), per il giorno 19 giugno 1998, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e delibere relative;
2. Deliberazioni in merito al nuovo sistema sanzionatorio per violazioni di norme tributarie di cui al D. Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 12 giugno 1998 presso la sede sociale, ovvero presso tutte le sedi e filiali della Banca CRT S.p.a. - Cassa di Risparmio di Torino.

Moncalieri, 13 maggio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierluigi Marchi

T-1124 (A pagamento).

ORTOLANO - S.p.a.

Sede in Collegno, via Tommaseo n. 63

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1105/61

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, per il giorno 17 giugno 1998, alle ore 9,30 in Collegno, via Niccolò Tommaseo n. 63, ed eventualmente, in seconda adunanza per il giorno 18 giugno 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare rispettivamente sui seguenti

*Ordine del giorno:***Assemblea straordinaria:**

1. Proposta di Modificazione degli artt. 2, 7, 9, 26, 31, 34 dello Statuto sociale.

Assemblea ordinaria:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Integrazione del Collegio sindacale: nomina di un sindaco effettivo e nomina di un sindaco supplente;
3. Rinnovo dell'organo amministrativo, determinazione del numero dei componenti e del relativo compenso.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data di assemblea presso la sede legale, in ottemperanza al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore unico: Giovanni Guglielmetti.

T-1126 (A pagamento).

TRAFILTECNO - S.p.a.

Torino, strada del Francese 157

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 1124/62

È convocata per il 25 giugno 1998, alle ore 15, presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 29 giugno 1998, nello stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Pilone

T-1133 (A pagamento).

FATTORIE DEL DUCA - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri, via Goito n. 9

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 1162/1995

Codice fiscale n. 06849280018

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Fattorie Del Duca S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali del Forte Agip Milano Assago, tangenziale Ovest km. 19, Area Servizio Assago Sud, Assago (MI), per il giorno 19 giugno 1998, alle ore 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e delibere relative;
2. Deliberazioni in merito al nuovo sistema sanzionatorio per violazioni di norme tributarie di cui al D. Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 12 giugno 1998 presso la sede sociale, ovvero presso tutte le sedi e filiali della Banca CRT S.p.a. - Cassa di Risparmio di Torino.

Moncalieri, 13 maggio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierluigi Marchi

T-1125 (A pagamento).

SUGHERIFICIO P. CAREDDU - S.p.a.

Sede in Canelli (AT), via Buenos Aires n. 164
Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Asti al n. 2283
Iscritta nel R.E.A. di Asti al n. 46550
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00004770053

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato, per il giorno 19 giugno 1998, alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 29 giugno 1998, stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede della società in Canelli (AT), via Buenos Ayres n. 164, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli istituti autorizzati.

Il presidente: Careddu Franco.

T-1127 (A pagamento).

URMET - COSTRUZIONI ELETTRO TELEFONICHE - S.p.a.

Sede in Torino, via Bologna n. 188/C
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 54/52
Iscritta nel R.E.A. di Torino al n. 231578
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00487910010

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato, per il giorno 22 giugno 1998, alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1998, stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli istituti autorizzati.

Il presidente: Mondardini Massimo.

T-1128 (A pagamento).

URMET - SUD Società per azioni

Sede in Roma, via di Castel Romano n. 167
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2119/63
Iscritta nel R.E.A. di Roma al n. 271810
Codice fiscale n. 00411540586
Partita I.V.A. n. 00885851006

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 22 giugno 1998 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1998 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la Società Urmec - Costruzioni Elettro Telefoniche - S.p.a. corrente in Torino - via Bologna n. 188/C, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli Istituti autorizzati.

Il presidente: Mondardini Massimo.

T-1129 (A pagamento).

G.M.C. - S.p.a. General Meccanica Caprie

Sede legale Torino, corso Re Umberto n. 60
Iscritta al Registro imprese di Torino al n. 1079

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Caprie, via Monginevro n. 102 per il giorno 30 giugno 1998 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1998 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
Distribuzione di riserve disponibili.

Un amministratore: Dematteis Nadia.

T-1145 (A pagamento).

URMET DOMUS - S.p.a.

Sede in Torino, via Bologna n. 188/C
Capitale sociale L. 4.050.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1565/95
Iscritta nel R.E.A. di Torino al n. 820582
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06888290019

Convocazione di assemblea

L'Amministratore unico ha fissato per il giorno 22 giugno 1998 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1998 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli Istituti autorizzati.

L'amministratore unico: Cometto Ferruccio.

T-1130 (A pagamento).

CARTIERA PIRINOLI
Società per Azioni

Sede in Roccavione (CN), via della Moletta
Sede amministrativa in Torino, via Santa Teresa n. 3
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 3375
Iscritta nel R.E.A. di Cuneo al n. 12305
Codice fiscale n. 80003870047
Partita I.V.A. n. 00541170049

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 19 giugno 1998 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 26 giugno 1998 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede amministrativa della società in Torino - via Santa Teresa n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli Istituti autorizzati.

Il presidente ed amm.re delegato: Eva Marco.

T-1131 (A pagamento).

D.T.R. - S.p.a.
Diagnostica e Terapia Radiologica

Sede in Torino, via P. Palmieri n. 51
Capitale sociale L. 2.160.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 2664/79

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 76, per il 19 giugno 1998 alle ore 16,30 ed occorrendo, il 25 giugno 1998 ore 18, stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Art. 2364 Codice civile punto 1.

Deposito azioni ai sensi dei legge presso le casse sociali.

Il presidente: dott. Sergio Viara.

T-1135 (A pagamento).

STABILIMENTI TESSILI OZELLA - S.p.a.

Sede in San Maurizio Canavese, via Bertalazzone n. 1
Capitale sociale L. 3.250.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 1651/73
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00947820015

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 1998 alle ore 9 in Torino, corso Stati Uniti n. 61, e occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 1998 stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 472/97.

Deposito azioni a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Cornelio Valetto

T-1141 (A pagamento).

FILATURA DI LUSERNA - S.p.a.

Sede in Luserna San Giovanni, via 1° Maggio n. 194
Capitale sociale L. 1.485.000.000 versato
Iscritta al n. 790 del registro delle imprese di Torino
Tribunale di Pinerolo iscritta al R.E.A. di Torino al n. 483666
Codice fiscale n. 01032990010

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Per il giorno 18 giugno 1998, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 6 luglio 1998, in seconda convocazione, stessa ora e luogo come infra specificati, è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Filatura di Luserna S.p.a.

Parte ordinaria in Torino, corso Re Umberto I n. 1, presso lo studio Braja Aschieri Gallone, alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, nn. 1, 2 e 3;
2. Deliberazioni ai sensi del D.Lgs. 472/1997.

Parte straordinaria in Torino, via Mercantini n. 5, presso lo studio notarile Morone, alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modificazione dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Emissione prestito obbligazionario e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giacomo Vaciago

T-1139 (A pagamento).

MANTOVANI & SERAZZI**Società per Azioni**

Sede in Druento (TO), via Nicolò Paganini n. 12
 Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 714/45
 Iscritta nel R.E.A. di Torino al n. 188006
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00472310010

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 19 giugno 1998 alle ore 8,30 in prima convocazione e per il giorno 29 giugno 1998 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti in Torino - via Volta n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli Istituti autorizzati.

Il presidente ed amm.re delegato: Serazzi Anna Maria.

T-1132 (A pagamento).

PININFARINA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 61
 Capitale sociale L. 18.634.000.000
 Registro imprese uff. di Torino n. 186/30 (Trib. di Torino)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala «B» della Pininfarina Studi e Ricerche S.p.a., in Cambiano (TO), V. Nazionale n. 30, per il giorno 25 giugno 1998 ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 giugno 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti;
2. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile.
3. Conferimento dell'incarico di revisione per il triennio 1998-1999-2000 e determinazione del relativo corrispettivo;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Parte straordinaria:

1. Proposta di proroga fino all'anno 2001 della facoltà di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie e di attribuzione della facoltà di conversione delle azioni ordinarie in azioni di risparmio per l'anno 1998. Deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale, Torino, corso Stati Uniti n. 61 o presso i seguenti istituti: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca C.R.T., Banca di Roma, Banca Popolare di Novara, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino e Monte Titoli per i titoli dalla stessa amministrati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Sergio Pininfarina

T-1162 (A pagamento).

VALEO - S.p.a.

Sede in Santena (TO), via Asti n. 89
 Capitale sociale L. 27.240.000.000 versato
 Registro delle imprese di Torino n. 165/64 Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 00504830019

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Valeo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 1998 alle ore 10 presso la sede sociale a Santena, via Asti n.89, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1998, stessi luogo ed ora, ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito all'articolo 2364, del Codice civile, primo comma, punti 1) e 2);

Responsabilità in materia di sanzioni fiscali degli Amministratori e dei dipendenti della società; deliberazioni in merito all'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni ai sensi di legge presso la sede della società, nonché, presso l'Ufficio titoli c/o lo studio Segre, via Valeggio n. 41, Torino, e le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Santena, 20 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato
 Direttore generale: ing. Luciano Redolfi

T-1150 (A pagamento).

GHISALBA - S.p.a.

Sede in Rivoli, Cascine Vica - via Tevere n. 15
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Torino
 Registro delle imprese di Torino n. 534/1995
 Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 196976
 Codice fiscale n. 00521570010

Convocazione di assemblea ordinaria

Per il giorno 24 giugno 1998 alle ore 11, in Torino, corso Re Umberto I n. 1, presso lo studio del dott. Giovanni Macchiorlatti Vignat, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° luglio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti della Ghisalba S.p.a., con sede in Rivoli (TO), Cascine Vica, via Tevere n. 15, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, prima comma, nn. 1, 2 e 3.
2. Deliberazioni ai sensi del D.Lgs. 472/97.

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della data della medesima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Gian Luigi Quario

T-1140 (A pagamento).

CORTIPLAST MP. K. - S.p.a.

Sede in San Maurizio Canavese, via Bertalazzone n. 1
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 3723/90
 Codice fiscale n. 08528000154
 Partita I.V.A. n. 05980700016

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 1998 alle ore 9,45 in Torino, corso Stati Uniti n. 61, e occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 1998 stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 472/97.

Deposito azioni a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Cornelio Valetto

T-1143 (A pagamento).

SALESGROUP - S.p.a.

Sede in Torino, via Sant'Antonio da Padova 1
 Capitale sociale L. 450.000.000
 Registro delle imprese n. 109-1043/41
 R.E.A. n. 164298
 Codice fiscale 00502110018

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo Studio Cellerino in Torino, via Alfieri 17 per le ore 11 del 26 giugno 1998 in prima adunanza e per il 29 giugno 1998 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile e relativi al Bilancio al 31 dicembre 1997.

Deposito delle azioni cinque giorni prima.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 rag. Albino Benasciuti

T-1134 (A pagamento).

GRP - S.p.a.**Giornale Radiotelevisivo Piemonte**

Sede Torino, Lungo Dora Firenze n. 123-bis
 Capitale L. 300.000.000
 Registro imprese di Torino n. 3892/86
 Codice fiscale 05120910012

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 giugno 1998 alle ore 15, presso lo studio del notaio Gennaro Viscusi in Torino, via Bertolotti n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 giugno 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Riduzione del capitale sociale per perdite, e sua ricostituzione;
3. Deliberazioni conseguenti, varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, deposito delle azioni presso la sede legale, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

L'amministratore delegato: Mauro Lazzarino.

T-1146 (A pagamento).

CORTIPLAST - S.p.a.

Sede in San Maurizio Canavese, via Bertalazzone n. 1
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 1177/69
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00832950018

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 1998 alle ore 10,30 in Torino, corso Stati Uniti n. 61, e occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 1998 stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 472/97.

Deposito azioni a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Cornelio Valetto

T-1142 (A pagamento).

IL TORRIONE - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso G. Agnelli n. 40
 Capitale sociale L. 845.000.000 interamente versato
 Reg. imprese di Torino n. 557288/1996 Tribunale di Torino
 Codice fiscale 01887150017
 Partita I.V.A. 07153730010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 giugno 1998 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 giugno stessa ora e luogo in seconda per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni a norma di legge presso la sede sociale o presso una cassa di Banca a loro scelta che rilascia attestazione scritta.

L'amministratore delegato: Edoardo Bodo.

T-1147 (A pagamento).

TERRE DA VINO - S.p.a.

Sede Moriondo Torinese, via Roma n. 50 - Tel. 9927070
 Capitale sociale L. 2.787.531.000 interamente versato
 Iscritta reg. delle imprese di Torino n. 794/80
 Codice fiscale e partita I.V.A. 03600700011

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 1998 alle ore 15 presso la sede della società via Roma 50, Moriondo Torinese in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 24 giugno 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione; per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del C.C.;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745, possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato nei termini le azioni da essi posseduti presso la sede sociale.

Moriondo Torinese, 20 maggio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ottria Lorenzo

T-1148 (A pagamento).

GRABOR G.M. - S.p.a.

Sede Monticello d'Alba, via Stazione n. 60
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta alla sezione ordinaria del reg. imp. al n. 655 Tribunale di Alba
 Codice fiscale 00185590049

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni «Grabor G.M. S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Monticello d'Alba, via Stazione n. 60, per il giorno 29 giugno 1998 ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997; deliberazioni relative;

- Rinnovo delle cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bonino Luigi

T-1149 (A pagamento).

COMPENSATI TORO - S.p.a.

Sede in Azeaglio (Torino), via Piverone
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Torino al n. 982/969
 Tribunale di Ivrea
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00506540012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Azeaglio, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 24 giugno 1998 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per il giorno 25 giugno 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dall'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in materia di sanzioni amministrative e tributarie.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

p. Incarico del Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: dott. Nicola Treves

T-1154 (A pagamento).

UDV PARTECIPAZIONI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Torino, via Principessa Felicità di Savoia n. 8/12
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 123/22
 Codice fiscale n. 00468870019

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Principessa Felicità di Savoia n. 8/12, per il giorno 22 giugno 1998 alle ore 9, in prima convocazione, e necessitando una seconda convocazione, questa viene fin d'ora fissata per il giorno 23 giugno 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di riserve di utili con credito di imposta pieno.

L'amministratore: Sandro Sartor.

T-1155 (A pagamento).

**SACMA ACCIAI - S.p.a.
 Commercio Metalli Acciai**

Sede legale in Torino, via Arrigo Olivetti n. 13/9
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00522000017

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 25 giugno 1998 alle ore 18 presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1998 alle ore 18 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile: approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;

2. Cariche sociali: nomina dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;
3. Attribuzione del compenso anno spettante ai membri del Consiglio di amministrazione;
4. Deliberazioni in relazione all'art. 11 comma 6 del D.L.vo 18 dicembre 1997 n. 472;
5. Varie ed eventuali connesse ai punti precedenti.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Foa dott. Massimo.

T-1157 (A pagamento).

FRA PRODUCTION - S.p.a.

Sede legale in Cisterna d'Asti (AT), fraz. San Matteo Fondo n. 38
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Asti al n. 1932

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cisterna d'Asti per il giorno 24 giugno 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 giugno 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1, 2, 3 e 4.

Deposito di azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale o presso la sede o filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Cisterna d'Asti, 18 maggio 1998

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Giuseppe Mignone

T-1156 (A pagamento).

C.M.B. COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, lungo Dora Napoli n. 82
Capitale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 3031/91

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, lungo Dora Napoli, 82 alle ore 9 del giorno 20 giugno 1998 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 1998, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Manleva ai sensi art. 11, 6° comma D.Lgs. n. 472/1977.

Il presidente: Bertoldo Franco.

T-1158 (A pagamento).

TAKO PAYEN - S.p.a.

Sede in Torino, via Reiss Romoli n. 122/8
Capitale sociale L. 4.100.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino n. 4391/92 reg. soc.
Iscritta alla C.C.I.A. di Torino al n. 771531
Codice fiscale n. 01809740044
Partita I.V.A. n. 06428900010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 1998 alle ore 9, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1997 stesso, luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice Civile;
2. Normativa in materia di sanzioni amministrative derivanti dai fatti compiuti nell'interesse della società.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede amministrativa ai sensi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gino Martini

T-1159 (A pagamento).

CASA DI CURA E DI RIPOSO SAN LUCA - S.p.a.

Pecetto Torinese, strada della Vetta n. 3
Capitale sociale L. 276.000.000
Registro imprese Tribunale di Torino n. 274/66
Codice fiscale n. 01136930011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 29 giugno 1998, ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa); udite le relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale;
- 2) Nomina di n. 1 (uno) consigliere.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare presso la sede sociale in tempo utile le azioni a norma di legge. Torino,

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. dott. Guglielmo Baracchi

T-1161 (A pagamento).

PININFARINA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 61
Capitale sociale L. 18.634.000.000
Registro imprese uff. di Torino n. 186/30 (Trib. di Torino)

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 61 per il giorno 26 giugno 1998 ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per i giorni 30 giugno e 3 luglio 1998, stessi ora e luogo, rispettivamente in seconda e terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale, Torino, corso Stati Uniti n. 61 o presso i seguenti istituti: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca C.R.T., Banca di Roma, Banca Popolare di Novara, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino e Monte Titoli per i titoli dalla stessa amministrati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Pininfarina

T-1163 (A pagamento).

GEODATA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 48/E
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Torino n. 2534/84
Codice fiscale n. 04639280017

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 48/E, presso la sede sociale, per il giorno 14 giugno 1998, alle ore 16, in prima adunanza ed accorrendo per il giorno 15 giugno 1998, stesso luogo ed ora, in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997. Deliberazioni ex art. 2364, n. 1 Codice civile;
2. Deliberazioni in ordine al D.Lgs. 18 dicembre 1997, art. 11, comma 6.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

Geodata S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Riccardo Brun

S-13014 (A pagamento).

STRUTTURE TRASPORTO ALTO ADIGE - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Conciapelli n. 60
Capitale sociale deliberato L. 15.500.000.000
di cui sottoscritto e versato L. 4.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese
presso la Camera di commercio di Bolzano al n. 6129
Codice fiscale n. 00586190217

Convocazione assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 14 giugno 1998, ore 23,30 in prima convocazione e per il giorno 15 giugno 1998, ore 11 in seconda convocazione, presso la sede legale in 39100 Bolzano, via Conciapelli n. 60 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento dello statuto sociale alle disposizioni del regolamento recante norme di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 13 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, con cui è stata disposta la costituzione di società di capitali per la gestione dei servizi e infrastrutture degli aeroporti gestiti anche in parte dallo Stato.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Bolzano, 20 maggio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Dieter Schramm

C-13924 (A pagamento).

GENERTEL - S.p.a.**Trieste e Venezia Assicurazioni**

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4
Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Trieste al n. 9635
Tribunale di Trieste
Codice fiscale n. 00171820327

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 15 giugno 1998, alle ore 15,30, in assemblea ordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 giugno 1998, alle ore 15,30, in assemblea ordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione degli amministratori per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997; relazione dei sindaci; presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Il presidente: dott. ing. Benito Rocco.

A-693 (A pagamento).

LOVABLE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Grassobbio (Bergamo), via Boschetti n. 53/55
Capitale sociale L. 16.336.320.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00229260161

I signori soci sono convocati in assemblea in sede ordinaria, per le ore 12 del giorno 15 giugno 1998, presso gli uffici della Sara Lee Personal Products S.p.a. in Roma, largo Lido Duranti n. 1, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 16 giugno 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di vendita di marchi e conferimento dei relativi poteri;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Lovable Italiana S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Matteo Felli

A-695 (A pagamento).

JAFRA COSMETICS - S.p.a.

Sede in Milano, via Pirelli n. 18

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 282623/1997

Partita I.V.A. n. 12234910151

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede straordinaria per le ore 10 del giorno 15 giugno 1998, presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 18 giugno 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto:

a) articolo 11 relativo al luogo di convocazione dell'assemblea degli azionisti;

b) articolo 16 relativo alla composizione del Consiglio di amministrazione;

c) articolo 19 relativo alla convocazione del Consiglio di amministrazione, e previsione della facoltà di tenere le riunioni del Consiglio di amministrazione per videoconferenza ovvero per teleconferenza.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. II Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: David Antonio Daglio Bigott

A-694 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**MONTECUCCOLI - S.r.l.**

Sede in Modena, via delle Nazioni 60

Codice fiscale n. 01993660362

MONTE CUCCOLI - S.r.l.

Sede in Modena, via Notari 81/a

Codice fiscale n. 02493920363

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società «Montecuccoli S.r.l.» nella società «Monte Cuccoli S.r.l.» (art. 2502-bis Codice civile)

Società incorporante: «Monte Cuccoli S.r.l.», con sede in Modena, via Notari 81, int. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del tribunale di Modena al n. 12069/1998, codice fiscale n. 02493920363.

Società incorporanda: «Montecuccoli S.r.l.», con sede in Modena, via delle Nazioni 60, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 33419, codice fiscale n. 01993660362.

La presente fusione non comporta scambio di quote, né versamento di conguaglio in denaro a favore dei soci della società incorporata, in quanto dal momento della assunzione della deliberazione di approvazione delle operazioni di fusione sino al momento dell'attuazione della fusione medesima la società incorporante possiederà una partecipazione totalitaria nella società incorporanda.

Ai soli fini contabili e fiscali, la fusione avrà effetto a decorrere dal giorno 1° luglio 1997.

Non sussistono particolari categorie di quote soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione della società incorporante e della società incorporanda sono state assunte in data 21 aprile 1998, agli atti del notaio dott. Franco Soli (rispettivamente rep. n. 22990/5854 e n. 22991/5855), ed iscritte presso il registro delle imprese del Tribunale di Modena in data 19 maggio 1998.

p. Montecuccoli S.r.l.

L'amministratore unico: Gianni Ronzoni

p. Monte Cuccoli S.r.l.

L'amministratore unico: Ernesto Gallini

S-12776 (A pagamento).

RENO DE MEDICI - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Bossi n. 4

Capitale sociale L. 107.155.923.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 26581

Codice fiscale n. 00883670150

SARRIÒ S.A.

Sede in El Prat de Llobregat (Barcellona) Spagna

Calle Nicolàs Maria de Urgoiti, 42

Capitale sociale 31.045.725.500 pesetas

Registro Mercantile di Barcellona volume 29.124

foglio 1, pagina B 150.081, iscrizione I

Numero d'identità fiscale A-31-005143

Progetto di fusione per incorporazione di Sarriò S.A. nella Reno De Medici S.p.a.

El Prat de Llobregat (Barcellona, Spagna), 26 marzo e 14 maggio 1998 Rodano (Milano, Italia), 27 marzo e 14 maggio 1998.

Il presente progetto di fusione è stato elaborato dagli amministratori di entrambe le società interessate al processo di fusione ed approvato nelle riunioni degli stessi Consigli di amministrazione di cui sopra. Esso ottempera a quanto previsto dall'art. 234 del vigente «Texto Refundido» della legge sulle Società Anonime applicabile nel Regno di Spagna e dall'art. 2501-bis del Codice civile applicabile nella Repubblica italiana, è stato sottoscritto nelle date sopra indicate e contiene quanto stabilito negli articoli 235 del citato «Texto Refundido» della legge sulle Società Anonime e 2501-bis del citato Codice civile.

L'operazione di fusione proposta consiste nella incorporazione di Sarriò S.A. da parte di Reno De Medici S.p.a. con scioglimento senza liquidazione della prima e trasferimento in blocco, a titolo di successione universale, del suo patrimonio a favore di Reno De Medici S.p.a. in virtù di fusione per incorporazione, che aumenterà il proprio capitale sociale nella misura necessaria per emettere le nuove azioni da attribuirsi agli azionisti della società incorporata in conformità al rapporto di cambio fra le azioni di cui in seguito.

1. Dati identificativi e di iscrizione delle società che si fondono.

1.1. Società incorporante: Reno De Medici S.p.a., società di nazionalità italiana, con sede in via dei Bossi, 4, Milano - Italia e direzione amministrativa in via Giovanni XXIII, 37, Rodano (Milano), iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano al n. 26581, costituita in data 5 ottobre 1928 con atto redatto avanti il notaio dott. Guido Alberici di Milano al n. 5186/964 rep./racc., omologato dal Tribunale di Milano con decreto in data 23 ottobre 1928, n. 4790. Il termine di durata della società è il 31 dicembre 2100. Il codice fiscale è 00883670150.

La società ha adottato la sua attuale denominazione in data 14 dicembre 1997, a seguito della fusione per incorporazione della società di nazionalità italiana Reno De Medici S.p.a., della quale ha assunto la denominazione sociale, il tutto in conformità all'atto pubblico redatto in data 4 dicembre 1997 avanti il notaio prof. Piergaetano Marchetti di Milano al n. 15706/4260 rep./racc., iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 11 dicembre 1997 al n. 26581.

La società è costituita in conformità alle leggi applicabili nella Repubblica italiana. La attività della società non è soggetta ad alcuna specifica regolamentazione di settore.

L'organo amministrativo della società è il Consiglio di amministrazione che, alla data odierna, è composto dai signori:

Presidente, Giovanni Dell'Aria Burani;
Consigliere delegato, Ugo Dell'Aria Burani;
Consigliere, Franco Petrelli;
Consigliere, Mario Del Cane;
Consigliere, Carlo Scognamiglio;
Consigliere, Sergio Pivato;
Consigliere, Paolo Grandi;

Segretario non Consigliere, Graziano Molinari.

Esiste un Comitato esecutivo, composto dai signori:

Giovanni Dell'Aria Burani;
Ugo Dell'Aria Burani;
Mario Del Cane.

Infine, in armonia con la legislazione italiana, la società ha un Collegio sindacale, attualmente composto dai signori:

Marco Spadacini, (Presidente);
Paolo Giolla, (Sindaco effettivo);
Gabriele Tosi, (Sindaco effettivo);
Cesare Piovene, (Sindaco supplente);
Michele Tosi, (Sindaco supplente).

1.2. Società incorporanda: Società Anonima, società di nazionalità spagnola e durata illimitata, con sede sociale in El Prat de Llobregat (Barcellona), Calle Nicolás Maria de Urgoiti, 42. Il codice di identità fiscale è A31005143.

La società fu inizialmente costituita con il nome di «Papeleria de Leiza S.A.» con atto redatto in data 24 gennaio 1959 avanti il notaio di Lecumberri d. Valentin Pueyo Bonet, iscritto nel registro mercantile di Navarra al volume 106, libro 70, foglio 72, pagina NA691. La società mutò la propria denominazione in «Sarriò Compania Papalera de Leiza, S.A.» con scrittura autenticata del notaio di Lecumberri d. José Javier del Rio Chávarri in data 18 marzo 1970.

Successivamente, e mediante atto redatto avanti il notaio di Pamplona d. José Miguel Pefias Martin in data 6 settembre 1988, con il numero di protocollo 2.097 e iscritto nel registro mercantile di Navarra al volume 502 generale, 284 della Sezione 3ª, foglio 131 retro, pagina n. 1698 N, iscrizione in 559ª, la società modificò la riferita denominazione in quella attuale di «Sarriò S.A.».

Gli statuti sociali furono adattati alla vigente legge sulle Società Anonime mediante atto redatto in Pamplona il 31 dicembre 1991 avanti il notaio d. José Miguel Pefias Martin, con il n. 2.027 di suo protocollo, che comportò la iscrizione 6170 nel registro mercantile di Navarra.

La società stabilì la propria sede sociale attuale mediante deliberazione dell'assemblea generale degli azionisti in data 27 aprile 1996, con verbale redatto mediante atto pubblico avanti il notaio di Madrid d.ña Rosario Algora Wesolowski al n. 1306/96 di suo protocollo.

La società è attualmente iscritta al volume 29.124, foglio 1, pagina B150.081 del registro mercantile di Barcellona. La prima iscrizione in questo registro comprende tutte le iscrizioni depositate precedentemente nel registro mercantile di Navarra.

La società è costituita in conformità con le leggi applicabili nel Regno di Spagna. La attività della società non è soggetta ad alcuna specifica regolamentazione di settore.

L'organo amministrativo della società è il Consiglio di amministrazione, che attualmente è composto dai signori:

Presidente, Carlo C. Bonomi;
Vicepresidente (con poteri esecutivi), Giovanni Dell'Aria Burani;
Vicepresidente, José Maria Cuevas;
Consigliere delegato, Franco Petrelli;
Consigliere, Antonio Barrera de Irmo;
Consigliere, Lorenzo Marco Sarriò;
Consigliere, Graziano Molinari;
Consigliere, Giancamillo Naggi;
Consigliere, Mario Del Cane;
Consigliere, Piergiorgio Cavallera;

Consigliere, Ceres Prat S.A., Sociedad Unipersonal, rappresentata da Giuseppe Sala;

Consigliere, Societe De Groupements Financiers S.A., rappresentata da Coloma Armero;

Segretario non Consigliere, Manuel Checa Liébana.

Inoltre, la società ha un Comitato esecutivo, i cui membri sono i signori:

Carlo C. Bonomi;
Giovanni Dell'Aria Burani;
José Maria Cuevas;
Franco Petrelli;
Antonio Barrera de Irmo;
Lorenzo Marco Sarriò;

2. Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio risultante determinato sulla base dei valori reali dei rispettivi patrimoni sociali cui si è pervenuti con l'aiuto delle relazioni di stima redatte da Santander investment S.A., è il seguente: quattordici (14) azioni ordinarie categoria A Reno De Medici S.p.a., di nominali L. 1.000 ciascuna per ogni dieci (10) azioni di Sarriò S.A., di nominali pesetas 500 ciascuna.

Conseguentemente, gli azionisti di Sarriò S.A. riceveranno 14 azioni ordinarie categoria A di Reno De Medici S.p.a., di nominali L. 1.000 ciascuna, ogni 10 azioni di Sarriò S.A., di nominali pesetas 500 ciascuna, presentate per il concesso. Non esiste conguaglio in denaro.

Ai possessori di azioni Sarriò S.A. in quantitativi inferiori a dieci (10) o a multipli di dieci (10) azioni verrà data la possibilità di negoziare i tagli frazionari al fine di conseguire la quantità necessaria per il concesso.

3. Procedimento di cambio e diritti delle nuove azioni.

3.1. Le azioni di Sarriò S.A. saranno cambiate con azioni nuove ordinarie «categoria A» Reno De Medici S.p.a. di nuova emissione, che saranno emesse per essere assegnate agli azionisti della società incorporata, una volta adempito a quanto previsto nelle legislazioni italiana e spagnola.

Le azioni ordinarie di categoria A Reno De Medici S.p.a., emesse per soddisfare il rapporto di cambio, saranno messe a disposizione degli aventi diritto presso le casse indicate nell'avviso di cui infra nel periodo di un mese a partire da quello di pubblicazione del relativo annuncio in *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino Ufficiale del registro mercantile Spagnolo, in uno dei quotidiani di maggior circolazione di Barcellona (Spagna) e in un quotidiano a diffusione nazionale italiano.

3.2. Tenuto conto che secondo la legislazione spagnola le azioni non trovano materializzazione in certificati azionari, bensì in «anotaciones en cuenta» (annotazioni in conto), il concesso si eseguirà contro presentazione nei luoghi di cui sopra al punto 3.1. dei certificati di deposito o estratti dei conti titoli accreditativi della titolarità delle azioni Sarriò S.A. (rappresentate da «anotaciones en cuenta»), oppure, se del caso, da polizze di compravendita o da altra documentazione idonea a dimostrare, in conformità alla legge spagnola, la legittima proprietà delle azioni.

3.3. Le azioni di Sarriò S.A. non presentate per il concesso entro il periodo di un mese innanzi indicato, saranno annullate e le nuove corrispondenti azioni emesse da Reno De Medici S.p.a. resteranno depositate presso la società incorporante per conto degli azionisti che dimostreranno il loro diritto al concesso.

3.4. Le nuove azioni Reno De Medici S.p.a. godranno degli stessi diritti amministrativi e patrimoniali delle corrispondenti azioni ordinarie categoria A Reno De Medici S.p.a. attualmente in circolazione e avranno godimento dal 1º gennaio 1998 o, se la fusione non fosse iscritta nel registro delle imprese nel 1998, dal 1º gennaio dell'anno in cui lo fosse.

4. Data a partire dalla quale le operazioni della società incorporata si considerano realizzate agli effetti contabili per conto di Reno De Medici S.p.a. Efficacia della fusione.

Le operazioni della società Sarriò S.A. saranno imputate al bilancio della incorporante Reno De Medici S.p.a. a decorrere dal 1º (primo) gennaio dell'anno 1998 o, se la fusione non fosse iscritta nel registro delle imprese nel 1998, dal 1º gennaio dell'anno in cui lo fosse. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Secondo la legge italiana, l'efficacia della fusione nei confronti dei terzi decorrerà compiuti gli adempimenti di pubblicità richiesti dalla legge spagnola dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile oppure dalla successiva data che fosse eventualmente stabilita nell'atto di fusione.

5. Diritti speciali. Non esisteranno nella società incorporante, come conseguenza della fusione, titolari di azioni di categorie speciali o che abbiano diritti speciali diversi dalle azioni.

Peraltro si fa constare, a titolo informativo, che il capitale di Reno De Medici S.p.a. è attualmente costituito dalle seguenti categorie di azioni: il capitale sociale è di 107.155.923.000 lire, diviso in 107.155.923 azioni da L. 1.000 nominali ciascuna, diviso in:

azioni ordinarie, divise a sua volta in azioni:

(i) di categoria A: 94.557.865 azioni Categoria A, ammesse a quotazione;

(ii) di Categoria B: 150.000 azioni nominative Categoria B, non ammesse a quotazione.

Azioni di risparmio, divise a loro volta in:

(I) 11.818.175 azioni di risparmio non convertibili, ammesse a quotazione;

(II) 10.552 azioni di risparmio, non convertibili, non ammesse a quotazione;

(III) 619.331 azioni di risparmio convertibili in azioni di categoria A a richiesta dell'azionista nel corso del mese di febbraio di ogni anno, in rapporto di una azione ordinaria di categoria A per ogni azione di risparmio, tutte ammesse a quotazione.

Diritti conferiti per le azioni di ogni categoria:

le azioni ordinarie di categoria A danno diritto ad un voto ognuna.

Le azioni ordinarie di categoria B danno diritto a 17 voti ognuna e saranno assimilate alle azioni ordinarie di categoria A a partire dal 1° gennaio 1999, secondo quanto stabilito nell'art. 212 delle disposizioni transitorie del Codice civile italiano.

Le azioni di risparmio non hanno diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie.

Distribuzione degli utili:

in conformità allo Statuto sociale, gli utili netti della società devono essere distribuiti come segue:

gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota di riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del 5% del valore nominale dell'azione;

gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel precedente comma:

a) vengono anzitutto distribuiti alle azioni di cat. A sino ad un massimo del 3% del loro valore nominale, se interamente liberate, o della minore quota versata, se parzialmente liberate;

b) vengono successivamente distribuiti in uguale misura alle azioni di risparmio e alle azioni di cat. A sino ad un massimo di un ulteriore 2% del loro valore nominale, in modo che alle azioni di risparmio risulti assegnato un dividendo sino ad un massimo del 7% del loro valore nominale e alle azioni di cat. A risulti assegnato un dividendo sino ad un massimo del 5% del loro valore nominale, se interamente liberate, o della minore quota versata, se parzialmente liberate;

c) vengono quindi distribuiti alle azioni di cat. B sino ad un massimo del 5% del loro valore nominale;

d) l'eventuale ulteriore eccedenza va distribuita a tutte le azioni, sia di risparmio, sia di cat. A, sia di cat. B in eguale misura, salvo che l'assemblea deliberi di valersene in tutto o in parte per costituire accantonamenti, riserve speciali, o deliberi di mandarla a nuovo.

e) quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura indicata nel primo comma del presente articolo, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;

f) in caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.

Il Consiglio di amministrazione potrà deliberare, ricorrendone i presupposti e alle condizioni previste dall'art. 2433-bis del Codice civile, la distribuzione di acconti dividendo. Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

Finalmente si fa constare che Reno De Medici S.p.a. ha in circolazione 20.845.499 obbligazioni convertibili della serie «Reno De Medici S.p.a. (già Saffa S.p.a.) 9,25% 1995-2001» del valore

nominale di L. 5.250 ciascuna convertibili nel rapporto di una azione ordinaria categoria A del valore nominale di L. 1.000 per ogni obbligazione.

Ai possessori di tali obbligazioni convertibili è stata assicurata la facoltà di conversione, secondo quanto previsto dall'art. 2503-bis Codice civile, con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana foglio delle inserzioni n. 49 del 28 febbraio 1998.

Il capitale sociale di Sarriò S.A. è di 31.045.725.000 pesetas, interamente versato, ed è rappresentato da 62.091.450 azioni ordinarie, di 500 pesetas di valore nominale ciascuna, di un'unica classe e categoria.

6. Vantaggi: non si attribuirà nessun tipo di vantaggi nella società incorporante all'esperto indipendente e alla società di revisione che intervengono nella redazione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio, né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Modificazioni statutarie: in Reno De Medici S.p.a. si apporteranno le modificazioni statutarie conseguenti alla delibera di aumento del capitale sociale per la fusione adottata dall'assemblea generale, che sarà chiamata a deliberare un aumento di capitale per massime L. 31.304.298.000 con emissione di massime 31.304.298 azioni ordinarie (cat. A) per il cambio di azioni Sarriò S.A. non possedute dalla incorporante Reno De Medici S.p.a. Le azioni della incorporanda Sarriò S.A. possedute dalla incorporante Reno De Medici S.p.a. saranno annullate.

Lo statuto della società incorporante, con le modifiche proposte, è quello allegato al progetto di fusione depositato, fatta avvertenza che l'importo del capitale sociale potrà incrementarsi a seguito di conversioni di obbligazioni.

8. Bilancio di fusione: agli effetti di quanto previsto nell'art. 239 della legge sulle Società Anonime spagnole e nell'art. 2501-ter del Codice civile italiano, si fa constare che si sottoporrà alla assemblea generale di ciascuna delle società interessate alla presente fusione la approvazione, come bilancio di fusione, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, che sarà certificato dalle Società di revisione di ciascuna società.

Si fa constare che i Consigli di amministrazione delle società incorporate e incorporata intendono presentare il citato bilancio alla approvazione delle rispettive Assemblee generali nelle date del 29-30 giugno 1998 (per Reno De Medici S.p.a.) e 30 aprile-1° maggio 1998 (per Sarriò S.A.).

9. Diritto di recesso. viene attribuito agli azionisti di Sarriò che non votino a favore della delibera di fusione un diritto di recesso analogo a quello previsto nella legge sulle Società Anonime vigente nel Regno di Spagna per i casi di trasferimento della sede sociale all'estero.

Tale diritto di recesso si attuerà con il rimborso da parte della società ai signori azionisti del valore delle azioni di cui questi siano titolari nella data di celebrazione dell'assemblea generale degli azionisti che deliberi sulla fusione.

Il procedimento da seguire per l'esercizio di tale diritto, così come le altre circostanze rilevanti del medesimo, saranno inseriti nell'informativa che gli amministratori di Sarriò dovranno redigere in ossequio all'art. 237 della legge sulle Società Anonime, che sarà opportunamente diffusa.

Si fa constare che alla assemblea della incorporante chiamata a deliberare sulla fusione sarà sottoposta anche la delibera riguardante il cambio della denominazione sociale da Reno De Medici S.p.a. a RdM Cartiere S.p.a.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto il 19 maggio 1998 presso il registro delle imprese di Milano al n. 26581 per la società Reno De Medici S.p.a. Analogo progetto è stato presentato al Registrador Mercantil di Barcellona in data 31 marzo 1998 con il n. 2874 e integrato in data 18 maggio 1998 con il n. 060879, in conformità alla vigente normativa spagnola per la società Sarriò S.A.

Reno De Medici S.p.a.

Il presidente: dott. Giovanni Dell'Aria Burani

Sarriò S.A.

Il presidente: dott. Carlo C. Bonomi

S-12775 (A pagamento).

MABRO - S.p.a.

Sede Grosseto, via Senese 5
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

MCO - S.r.l.

Sede in Orvieto (TR), via dei Tessitori
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di scissione parziale
(art. 2504-*octies*, ultimo comma, codice civile)

1. Le società partecipanti alla scissione sono le seguenti:

a) società scissa: tipo: società per azioni; denominazione sociale Mabro S.p.a., sede legale Grosseto, via Senese n. 195; Tribunale di Grosseto n. 8436, C.C.I.A.A. n. 79007; capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato;

b) società beneficiaria: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: MCO S.r.l., sede legale Orvieto (TR), via dei Tessitori; Tribunale di Terni n. 5197, C.C.I.A.A. n. 76967; capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato.

2. Trattandosi di scissione parziale proporzionale, senza aumento di capitale sociale della società beneficiaria, tra società di capitali possedute dal medesimo socio nella misura pari al 100%, non è necessario determinare il rapporto di cambio, né assegnare quote della società beneficiaria.

3. Le operazioni della società scissa, relative al ramo di azienda trasferito, sono imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di effetto della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del codice civile.

4. Non esistono particolari categorie di soci, non si pone il problema della eventuale previsione di un trattamento specifico ad essi riservato.

5. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Terni in data 19 maggio 1998 al n. 3592 e di Grosseto in data 20 maggio 1998 al n. 6871

Grosseto, 20 maggio 1998

p. Mabro S.p.a.

L'amministratore delegato: Franco Bosco

p. MCO S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio Benassi

S-12793 (A pagamento).

ILVA PALI DALMINE - S.r.l.

Sede legale Torre Annunziata, via Terragneta, 90
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli 4734/91 - R.E.A. di Napoli 487942
Codice fiscale 06399810636

Progetto di fusione per estratto (a norma dell'art. 2501-*bis* C.C.) depositato per l'iscrizione al registro imprese di Napoli in data 20 maggio 1998.

1. Incorporante: Ilva Pali Dalmine S.r.l., Torre Annunziata (NA), via Terragneta, 90. Incorporata: Ilva Pali S.r.l., Torre Annunziata (NA), via Terragneta, 29.

2. Il capitale sociale della incorporante Ilva Pali Dalmine S.r.l. è interamente posseduto dalla incorporata Ilva Poli S.r.l.

3. A seguito della fusione la incorporante non apporterà variazioni al proprio statuto.

4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore di amministratori e soci delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore delegato: Daniele Sandias.

S-12800 (A pagamento).

ILVA PALI - S.r.l.

Sede legale Torre Annunziata, via Terragneta, 29
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli 16282/96 - R.E.A. di Napoli 556465
Codice fiscale 03089791218

Progetto di fusione per estratto (a norma dell'art. 2501-*bis* C.C.) depositato per l'iscrizione al registro imprese di Napoli in data 20 maggio 1998.

1. Incorporante: Ilva Pali Dalmine S.r.l., Torre Annunziata (NA), via Terragneta, 90. Incorporata: Ilva Pali S.r.l., Torre Annunziata (NA), via Terragneta, 29.

2. Il capitale sociale della incorporante Ilva Pali Dalmine S.r.l. è interamente posseduto dalla incorporata Ilva Poli S.r.l.

3. A seguito della fusione la incorporante non porterà variazioni al proprio statuto.

4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore di amministratori e soci delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore delegato: Daniele Sandias.

S-12801 (A pagamento).

MA.GI.DE - S.p.a.

Sede legale: Napoli, via Cappella Vecchia n. 8
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 2806/88 reg. soc.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 446872 reg. ditte
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05538560631

DE LIETO COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale: Napoli, via Cappella Vecchia n. 8
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1/63 reg. soc.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 223933 reg. ditte
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00295310635

Estratto del progetto di fusione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2501-*bis*, 4° comma)

Art. 2501-*bis*, punto 1: Soggetti della fusione:

società incorporante: MA.GI.DE. S.p.a., con sede in Napoli, alla via Cappella Vecchia, 8;

Società incorporata: De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. con sede in Napoli alla via Cappella Vecchia n. 8.

Art. 2501-*bis*, punto 3: Rapporto di concambio ed eventuale conguaglio in denaro: Il rapporto di cambio è stato fissato come segue:

n. 5 azioni del valore nominale di L. 100.000 della società MA.GI.DE. S.p.a. ogni n. 14 azioni della Società De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.

Non si prevede alcun conguaglio in denaro.

Art. 2501-*bis*, punto 4: Modalità di assegnazione delle azioni. Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la MA.GI.DE. S.p.a. procederà:

all'annullamento senza concambio delle n. 78.000 azioni costituenti la quota di partecipazione al capitale della società incorporanda, detenuta dalla incorporante;

al cambio di n. 42.000 azioni della società incorporanda di proprietà degli altri azionisti, nel rapporto di cambio indicato al precedente n. 3.

Al fine di ottenere la sostituzione dei certificati azionari, gli stessi dovranno essere restituiti presso la sede della Società incorporante, a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'atto di fusione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

I certificati azionari della società incorporanda, da emettersi a seguito dell'incorporazione, verranno consegnati agli aventi diritto all'atto del ritiro di cui sopra.

Art. 2501-bis, punto 5: Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: Le azioni emesse partecipano agli utili della Società emittente a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui si produrranno gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis 2° comma del Codice civile.

Art. 2501-bis, punto 6: Effetti economici contabili e fiscali: gli effetti contabili e fiscali (art. 123 comma 7 del Testo unico delle Imposte dirette) della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui si produrranno gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis 2° comma del Codice civile.

Art. 2501-bis, punto 7: Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Nessuno.

Art. 2501bis, punto 8: Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori: Nessuno.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 26179 in data 21 maggio 1998 per la Società incorporata, e nel registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 26172 in data 21 maggio 1998, per la Società incorporante.

Ing. Giambattista De Lieto.

S-12821(A pagamento).

PALLI CALCE E DERIVATI - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Palli Calce S.r.l. nelle Palli Calce e Derivati S.r.l.

Estratto di delibera di fusione per incorporazione 29 novembre 1997.

società incorporante: Palli Calce e Derivati S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino n. 521/91, R.E.A. n. 756603, codice fiscale n. 06025430015;

società incorporanda: Palli Calce S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino n. 6802/85, R.E.A. n. 672852, codice fiscale n. 04948760014.

1. La società incorporante non procederà ad alcun aumento del capitale sociale, con conseguente attribuzione di quote ai soci, in quanto i soci della stessa deterranno, nelle medesime proporzioni, il capitale sociale dell'incorporata.

2. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

3. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Delibere iscritte nel registro delle imprese - Ufficio di Torino in data 27 gennaio 1998 per l'incorporante ed in data 27 gennaio 1998 per l'incorporanda.

Torino, 20 maggio 1998

p. Palli Calce e Derivati S.r.l.
Il presidente: Luigi Frajria

p. Palli Calce S.r.l.
L'amministratore delegato: Susanna Palli

S-12831 (A pagamento).

DI ZIO - S.p.a.

Sede in Spoltore (PE), via Maiella n. 73
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 4521 Tribunale di Pescara
Codice fiscale 00917500688

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della «Mobe S.r.l.» nella «Di Zio S.p.a.» redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società incorporante: Di Zio S.p.a., con sede in Spoltore (PE) via Maiella, 73.

2. Società incorporanda: Mobe S.r.l., con sede in Spoltore (PE), via Maiella, 73.

3. Dal momento che tutte le quote della incorporanda Mobe S.r.l. sono possedute dalla incorporante Di Zio S.p.a., non è previsto alcun scambio e non necessita quindi fissare il rapporto di cambio, né le modalità di assegnazione delle quote e la data di decorrenza degli utili.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

5. Non esistono particolari categorie di soci e/o di titoli diversi dalle azioni, per cui non sono previsti conseguenti trattamenti particolari.

6. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Pescara in data 21 maggio 1998.

Spoltore, 22 maggio 1998

L'amministratore unico: Rodolfo Di Zio.

S-12819 (A pagamento).

MOBE - S.r.l.

Sede in Spoltore (PE), via Maiella n. 73
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 10364 - Tribunale di Pescara
Codice fiscale n. 01219130687

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della «MOBE S.r.l.» nella «Di Zio S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società incorporante: Di Zio S.p.a., con sede in Spoltore (PE), via Maiella n. 73.

2. Società incorporanda: Mobe S.r.l., con sede in Spoltore (PE), via Maiella n. 73.

3. Dal momento che tutte le quote della incorporanda Mobe S.r.l. sono possedute dalla incorporante Di Zio S.p.a., non è previsto alcun scambio e non necessita quindi fissare il rapporto di cambio, né le modalità di assegnazione delle quote e la data di decorrenza degli utili.

4. Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

5. Non esistono particolari categorie di soci e/o di titoli diversi dalle azioni, per cui non sono previsti conseguenti trattamenti particolari.

6. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Pescara in data 21 maggio 1998.

Spoltore, 22 maggio 1998

L'amministratore unico: Ferdinando Ettore Di Zio.

S-12820 (A pagamento).

IMMOBILIARE ESIONE - S.r.l.**ADORA - S.r.l.***Estratto delibere di fusione*

Estratto delibere di fusione delle società:

1) Immobiliare Esione - S.r.l., con sede in Palermo, via Tramontana n. 28/F, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Palermo al n. 8727 Tribunale di Palermo, codice fiscale n. 00652660820;

2) Adora S.r.l., con sede in Roma, via del Gesù n. 55, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 684/1979 Tribunale di Roma, codice fiscale 03453020582.

Con deliberazioni di cui ai verbali redatti dal notaio Roberto Giacobini di Roma in data 13 novembre 1997 Rep. n. 29977, per la società Immobiliare Esione S.r.l., e Rep. n. 29976, per la società Adora S.r.l., deliberazione, quest'ultima, integrata - con modifica, a richiesta della competenti Autorità in sede di omologazione, degli artt. 4 (elezione di domicilio dei Soci presso la sede sociale) e 6 (previsione della divisione del Capitale sociale in quote da L. 1.000 ciascuna) dello Statuto Sociale nonché con modifica altresì dell'art. 8 (versamenti e/o finanziamenti effettuati dai Soci alla società) dello Statuto stesso - con deliberazione di cui al verbale redatto dallo stesso notaio Roberto Giacobini in data 3 febbraio 1998 Rep. n. 30341, deliberazioni iscritte, per la società Immobiliare Esione S.r.l., nel Registro delle Imprese di Palermo il 27 febbraio 1998 come da ricevuta n. 9800004015, e, per la società Adora S.r.l., unitamente alla suddetta deliberazione di cui al verbale redatto dal notaio Roberto Giacobini il 3 febbraio 1998 Rep. n. 30341, nel Registro delle Imprese di Roma il 2 aprile 1998 come da ricevuta n. PRA/37116/CRM0922, le suddette società hanno deliberato di fonderli per incorporazione della prima nella seconda.

La società incorporante detiene l'intero Capitale sociale della società incorporanda e pertanto non vi è luogo alle indicazioni di cui ai n.ri 3-4-5 dell'art. 2501-bis, comma 1, del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda sono da imputare al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni e pertanto non possono esistere trattamenti diversi (sia per i soci che per i titoli diversi dalle azioni). Non sono stati proposti alcuna remunerazione né alcun particolare vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: Roberto Giacobini.

S-12843 (A pagamento).

VILLELDA - S.p.a.**IMMOBILIARE LUGANO - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile). Il progetto di fusione riguarda la fusione per incorporazione della Immobiliare Lugano S.r.l. nella Villelida S.p.a. che la possiede interamente.

Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Villelida S.p.a., con sede sociale in Palermo, via Dei Cantieri n. 26, capitale sociale L. 968.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Palermo al n. 6595, codice fiscale n. 00105230825;

b) Incorporanda: Immobiliare Lugano S.r.l., con sede sociale in Palermo via Dei Cantieri n. 26, capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Palermo al n. 12779, codice fiscale n. 00263320822.

Ai fini contabili di bilancio e delle imposte dirette, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1998.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o riservato.

Non esistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Palermo in data 21 maggio 1998, ai numeri 9760 e 9761.

p. Villelida S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Salvatore Greco

p. Immobiliare Lugano S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Paolo Alessandro Incorvaja

S-12870 (A pagamento).

REFORMING - S.p.a.**LECHLER HOLD - S.r.l.****SAN GIACOMO IMMOBILIARE - S.r.l.****FINPACHI - S.r.l.****TECIS - S.r.l.**

Estratto di fusione (a sensi art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Reforming S.p.a., sede legale in Como, via Garibaldi n. 36, capitale sociale L. 5.775.000.000 interamente versato, registro imprese di Como n. 59170/1997, codice fiscale n. 04971610151, partita I.V.A. n. 02350390130;

incorporande:

Lechler Hold S.r.l., sede legale in Como, via Bellinzona n. 289, capitale sociale L. 322.000.000 interamente versato, registro imprese di Como n. 718, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00191840131;

San Giacomo Immobiliare S.r.l., sede legale in Como, via Garibaldi n. 36, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese di Como n. 7127, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00211150131;

Finpachi S.r.l., sede legale in Albavilla (CO), via per Carcano n. 2, capitale sociale L. 9.216.076.000, registro imprese di Como n. 231170/1996, codice fiscale n. 05924230153, partita I.V.A. n. 02287110130;

Tecis S.r.l. sede legale in Bareggio (MI), via Petrolo Litta n. 33, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 206032, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06187200156.

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: al momento della delibera di fusione, Reforming S.p.a. possiederà, direttamente o tramite società controllata partecipante alla fusione, l'intero capitale sociale di tutte le società incorporande. L'operazione di fusione non comporterà quindi alcun scambio di azioni o quote.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante e data dalla quale le azioni partecipano agli utili: per le ragioni indicate al punto precedente la fusione non comporterà l'assegnazione di nuove azioni ai soci delle società incorporande.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle determinazioni di cui all'art. 123 D.P.R. 917/86, a far data dalle ore zero del 1° gennaio dell'esercizio nel quale avrà effetto la fusione, che corrisponde alla data di inizio dell'esercizio sociale di ciascuna delle società partecipanti.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote: non sussistono né sussisteranno, per effetto della fusione, trattamenti particolari riservati a specifiche categorie di azioni, soci né ai possessori di titoli obbligazionari convertibili.

Sulla Gazzetta Ufficiale del 10 febbraio 1998 foglio n. 533 è stato pubblicato l'avviso agli obbligazionisti ai sensi dell'art. 2503-bis Codice civile, senza che alcuno degli obbligazionisti abbia richiesto la conversione delle obbligazioni.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non vengono proposti vantaggi a favore di amministratori.

Si dà atto dell'avvenuta iscrizione in data 30 aprile 1998 del progetto di fusione presso il registro imprese di Como per le Società Reforming S.p.a., Lechler Hold S.r.l., San Giacomo Immobiliare S.r.l., Finpachi S.r.l. e presso il registro imprese di Milano per la società Tecis S.r.l.. Si dà atto altresì che i progetti di fusione, con i relativi allegati, sono stati depositati a sensi art. 2501-sexies in data 20 aprile 1998 presso le sedi delle società partecipanti alla fusione.

Como, il 12 maggio 1998

Reforming S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Noubar Manoukian

Lechler Hold S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: arch. Manouk Manoukian

p. San Giacomo Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: prof. dott. Angelo Palma

p. Finpachi S.r.l.
L'amministrato unico: dott. Alfredo Spreafico

p. Tecis S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Agop Manoukian

S-12832 (A pagamento).

IMPA - S.p.a.

Sede in Forlì, via Keplero n. 3
Capitale sociale L. 1.704.000.000
di cui L. 1.080.000.000 versati

Iscritta all'Ufficio registro imprese di Forlì-Cesena al n. 99915
R.E.A. n. 263596

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02470670403

SERVIZI AMBIENTALI - S.r.l.

sede in Bologna, via Musolesi n. 1/B

Capitale sociale L. 150.245.000 interamente versato

Iscritta all'Ufficio del registro delle imprese di Bologna al n. 55025

R.E.A. n. 330464

Codice fiscale n. 01963780406

Partita I.V.A. n. 04003900372

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Servizi Ambientali S.r.l. nella Impa S.p.a. Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

Società incorporante Impa S.p.a., con sede in Forlì, via Keplero n. 3, capitale sociale L. 1.704.000.000 di cui L. 1.080.000.000 versati, iscritta all'Ufficio del registro delle imprese di Forlì - Cesena al n. 99915, R.E.A. n. 263596, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02470670403.

Società incorporanda: Servizi Ambientali S.r.l., con sede in Bologna, via Musolesi n. 1/B, capitale sociale di L. 150.245.000 interamente versato, iscritta all'Ufficio del registro delle imprese di Bologna al n. 55025, R.E.A. n. 330464, codice fiscale n. 01963780406, partita I.V.A. n. 04003900372.

La società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Impa S.p.a. della incorporanda Servizi Ambientali S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 150.245 azioni da nominali L. 1000 della incorporanda Servizi Ambientali S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998. Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso l'Ufficio del registro delle imprese di Forlì - Cesena il 18 maggio 1998 al n. 9300/1 per l'incorporante Impa S.p.a. e presso l'Ufficio del registro delle imprese di Bologna il 14 maggio 1998 al n. 21609/1 per l'incorporanda Servizi Ambientali S.r.l.

p. Impa S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Massimo Alberto Scandroglio

p. Servizi Ambientali S.r.l.

L'amministratore unico: dott.ssa Claudia Lombardi

S-12835 (A pagamento).

PROTEX - S.p.a.

Sede in Forlì, via Cartesio n. 30
Capitale sociale L. 1.136.000.000
di cui versati L. 720.000.000

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Forlì

Cesena al n. 7206 - R.E.A. n. 167067

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00746550409

LAVORO E AMBIENTE BOLOGNA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Musolesi n. 1/13

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta all'Ufficio del registro delle imprese di Bologna al n. 65823

R.E.A. n. 358973

Codice fiscale n. 02221470400

Partita I.V.A. n. 04241580374

PHYSIS - S.r.l.

Sede in Bologna, via Musolesi n. 1/13

Capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta all'Ufficio del registro delle imprese di Bologna al n. 53302

R.E.A. n. 325862

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03919280374

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Lavoro e Ambiente Bologna S.r.l. e della Physis S.r.l. nella Protex S.p.a. Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

Società incorporante: Protex S.p.a. con sede in Forlì, via Cartesio n. 30, capitale sociale L. 1.136.000.000 di cui versati L. 720.000.000, iscritta all'Ufficio del registro delle imprese di Forlì - Cesena al n. 7206, R.E.A. n. 167067, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00746550409.

Società incorporanda: Lavoro e Ambiente Bologna S.r.l., con sede in Bologna, via Musolesi n. 1/13, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta all'Ufficio del registro delle imprese di Bologna al n. 65823, R.E.A. n. 358973, codice fiscale n. 02221470400 e partita I.V.A. n. 04241580374.

Società incorporanda: Physis S.r.l. con sede in Bologna, via Musolesi n. 1/B, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta all'Ufficio del registro delle imprese di Bologna al n. 53302, R.E.A. n. 325862, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03919280374.

La società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale delle società incorporande, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Protex S.p.a. delle incorporande Lavoro E Ambiente Bologna S.r.l. e Physis S.r.l., interamente possedute dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 20.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della incorporanda Lavoro e Ambiente Bologna S.r.l. e di n. 99.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della Physis S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalle società incorporande nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998. Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso l'Ufficio del registro delle imprese di Forlì - Cesena il 15 maggio 1998 al n. 9285/1 per l'incorporante Protex S.p.a., presso l'Ufficio del registro delle imprese di Bologna il 14 maggio 1998 al n. 21600/1 per l'incorporanda Lavoro e Ambiente Bologna S.r.l. e presso l'Ufficio del registro delle imprese di Bologna il 14 maggio 1998 al n. 21596/1 per l'incorporanda Physis S.r.l.

p. Protex S.p.a.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Orioli

p. Lavoro e Ambiente Bologna S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Franco Giuseppe Mercatali

p. Physis S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Franco Giuseppe Mercatali

S-12833 (A pagamento).

ERMETE S.r.l.

OLIVIA - Società a responsabilità limitata

Estratto delibera di fusione

Estratto delle delibere di fusione delle società:

1) Ermete S.r.l., con sede in Roma, via del Gesù n. 55, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 1150/1982 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 03763780156.

2) Olivia - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via del Gesù n. 55, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 2463/1981 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 05010400587.

Con deliberazioni di cui ai verbali redatti dal notaio Roberto Giacobini di Roma in data 26 febbraio 1998 Rep. n. 30418, per la società Ermete S.r.l., e Rep. n. 30419, per la società Olivia - Società a responsabilità limitata, deliberazioni iscritte nel Registro delle Imprese di Roma il 22 aprile 1998 come da ricevuta n. PRA/43470/1998/CRM0449, per la società Ermete S.r.l., ed il 10 aprile 1998 come da ricevuta n. PRA/40230/1998/CRM0653, per la società Olivia - Società a responsabilità limitata, le suddette società hanno deliberato di fondersi per incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non vi è luogo alle indicazioni di cui ai n.ri 3 - 4 - 5 dell'art. 2501-bis, comma 1, del Codice civile. Le operazioni di fusione della società incorporanda sono da imputare al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data dello stipulando atto di fusione. Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni e pertanto non possono esistere trattamenti diversi (sia per i soci che per i titoli diversi dalle azioni).

Non sono stati proposti alcuna remunerazione né alcun particolare vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione. La società incorporante ha altresì deliberato di modificare gli art. 2 (oggetto sociale) - 4 (domicilio dei soci) - 5 (durata) - 10 (convocazione dell'assemblea ordinaria) - 14 (rappresentanza in assemblea) del proprio Statuto sociale.

Notaio Roberto Giacobini.

S-12841 (A pagamento).

VIALE MAJNO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Majno n. 17

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 274785

Codice fiscale e partita IVA n. 12231830154

TERKIN - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Avogadro n. 19

Capitale sociale L. 14.950.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Torino n. 2364/1994

Codice fiscale n. 06697060157 e partita IVA n. 06718730010

SOGEPAS - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Avogadro n. 19

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 4331/1980

Codice fiscale e partita IVA n. 03769370010

U.T.I.L. - S.p.a.

Unificazione Tranciatura Imbutitura Lamiere

Sede sociale in Torino, via Avogadro n. 19

Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 138/1959

Codice fiscale e partita IVA n. 0050700016

O.S.T.A.F. - S.r.l.

Sede sociale in Torino, via Avogadro n. 19

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 1304/1978

Codice fiscale e partita IVA n. 02221490010

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Tekfin S.p.a., Sogepas S.p.a., U.T.I.L. - Unificazione Tranciatura Imbutitura Lamiere S.p.a. e O.S.T.A.F. S.r.l. nella società Viale Majno S.p.a., ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Si elencano qui di seguito gli elementi richiesti dal citato articolo di legge con riferimento alle deliberazioni di fusione:

a) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Viale Majno S.p.a., sede sociale in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Milano n. 274785, codice fiscale e partita IVA n. 12231830154;

società incorporate:

Tekfin S.p.a., sede sociale in Torino, via Avogadro n. 19, capitale sociale L. 14.950.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino n. 2364/1994, codice fiscale n. 06697060157 e partita IVA n. 06718730010;

Sogepas S.p.a., sede sociale in Torino, via Avogadro n. 19, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Milano n. 4331/1980, codice fiscale e partita IVA n. 03769370010;

U.T.I.L. - Unificazione Tranciatara Imbutitura Lamiere S.p.a., sede sociale in Torino, via Avogadro n. 19, capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Milano n. 138/1959, codice fiscale e partita IVA n. 0050700016;

O.S.T.A.F. - S.r.l., sede sociale in Torino, via Avogadro n. 19, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Milano n. 1304/1978, codice fiscale e partita IVA n. 02221490010;

b) rapporto di cambio delle azioni/quote e conguagli in denaro: l'incorporazione delle società in rassegna avverrà senza aumento di capitale in quanto la società incorporante Viale Majno S.p.a. detiene:

l'intero capitale della incorporanda Tekfin S.p.a.;

il controllo dell'intero capitale della Sogepas S.p.a. in quanto detenuto per intero da Tekfin S.p.a.;

il controllo dell'intero capitale delle società U.T.I.L. - Unificazione Tranciatara Imbutitura Lamiere S.p.a. e Ostaf S.r.l. in quanto detenuto per intero da Sogepas S.p.a.

La fusione avviene per incorporazione delle società U.T.I.L. - Unificazione Tranciatara Imbutitura Lamiere S.p.a., Ostaf S.r.l., Sogepas S.p.a. e Tekfin S.p.a. nella Viale Majno S.p.a.;

c) data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dal punto di vista contabile e fiscale, dal 1° gennaio 1998. Pertanto, a decorrere da tale data, le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai fini di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986;

d) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, quote: nessun trattamento particolare è riservato al socio o a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione; non esistono titoli diversi dalle azioni o quote.

e) vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione non determina alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione per incorporazione assunta dall'assemblea straordinaria del 2 aprile 1998, a rogito notaio Monica Zara, della società Viale Majno S.p.a. è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 17 aprile 1998.

Le delibere di fusione per incorporazione assunte dalle assemblee straordinarie del 3 aprile 1998, a rogito notaio Ettore Morone, rispettivamente delle società U.T.I.L. - Unificazione Tranciatara Imbutitura Lamiere S.p.a., Ostaf S.r.l., Sogepas S.p.a. e Tekfin S.p.a. sono state omologate dal Tribunale di Torino, tutte, in data 29 aprile 1998 ed iscritte nel Registro delle Imprese di Torino, tutte, in data 11 maggio 1998.

Viale Majno S.p.a.

p. Il consiglio di amministrazione

Il vice presidente: ing. Guido Belli

Tekfin S.p.a.

p. Il consiglio di amministrazione

L'amministratore unico: dott. De Francesco De Gennaro

Sogepas S.p.a.

p. Il consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Francesco De Gennaro

U.T.I.L. - Unificazione Tranciatara Imbutitura Lamiere S.p.a.

p. Il consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Francesco De Gennaro

O.S.T.A.F. S.r.l.

p. Il consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Francesco De Gennaro

S-12837 (A pagamento).

FRASSINORO - S.r.l.

CASTELLO DI MORGANO - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Estratto delle delibere di fusione delle società:

1) Frassinoro S.r.l., con sede in Roma, via del Gesù n. 55, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle

Imprese di Roma al n. 7488/82 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 05820320587;

2) Castello di Morgano - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via del Gesù n. 55, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 235582/1997 Roma, codice fiscale n. 01850280544.

Con deliberazioni di cui ai verbali redatti dal notaio Roberto Giacobini di Roma in data 13 novembre 1997 Rep. n. 29978, per la società Frassinoro S.r.l., e Rep. n. 29979, per la società Castello di Morgano - Società a responsabilità limitata, deliberazioni iscritte entrambe nel Registro delle Imprese di Roma il 9 febbraio 1998 come da ricevute n. 9800015050/CRM0953, per la società Frassinoro S.r.l., e n. 9800015046/CRM0953, per la società Castello di Morgano - Società a responsabilità limitata, le suddette società hanno deliberato di fondersi per incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante detiene l'intero Capitale sociale della società incorporanda e pertanto non vi è luogo alle indicazioni di cui ai n.ri 3-4-5 dell'art. 2501-bis, comma 1, del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda sono da imputare al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data dello stipulando atto di fusione. Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni e pertanto non possono esistere trattamenti diversi (sia per i soci che per i titoli diversi dalle azioni).

Non sono stati proposti alcuna remunerazione né alcun particolare vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: Roberto Giacobini.

S-12844 (A pagamento).

CARIMONTE FONDARIO - S.p.a.

Società iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5093

e appartenente al Gruppo Credito Italiano

Iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari al n. 2008.1

Sede legale in Modena, via Albinelli n. 30

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro Società del Tribunale di Modena al n. 35682

Codice fiscale n. 02068850367

Avviso di rimborso anticipato ai possessori di obbligazioni Carimonte Fondario S.p.a.

Si comunica che Carimonte Fondario S.p.a. ai sensi dell'art. 6 del regolamento procederà, in data 1° luglio 1998, al rimborso anticipato, alla pari del capitale nominale in circolazione del seguente prestito obbligazionario:

Carimonte Fondario S.p.a. a tasso fisso 1993/2009 - 1° serie, codice UIC 48417, di L. 302.981.000.000,

nonché al pagamento della cedola interessi alla data di rimborso anticipato.

I pagamenti saranno effettuati dietro consegna dei titoli completi di tutte le cedole che matureranno successivamente alla data sopraindicata.

Dalla data di rimborso anticipato compresa, gli interessi relativi ai titoli in questione cesseranno di maturare e tutte le cedole aventi scadenza successiva alla data di rimborso anticipato saranno ritirate.

I titoli saranno pagabili esclusivamente presso Rolo Banca 1473 S.p.a.

Modena, 18 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: William Arletti

S-12861 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA

Sede legale in Brescia

Sede ammin. e direz. gen. in Nave, via Brescia n. 118

Variazione condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge n. 154/92, si comunica che, con decorrenza 8 maggio 1998, si è proceduto alle seguenti variazioni ai tassi ed alle condizioni:

riduzione dello 0,50% (zero e cinquanta per cento) dei tassi a credito della clientela, superiori al 4,00%, applicati a conti correnti e depositi a risparmio;

riduzione dello 0,50% (zero e cinquanta per cento) dei tassi a credito della clientela, pari all'1,00%, applicati conti correnti e depositi a risparmio, portando così il tasso minimo allo 0,50%;

aumento dello 0,25% della commissione di massimo scoperto.

p. Banca di Credito Cooperativo di Brescia

Il direttore Area Affari: G. Pasolini

S-12866 (A pagamento).

INFORMATICA SANTAGOSTINO - S.r.l.

Trento, via Brennero n. 322

Capitale sociale L. 263.000.000

Iscritta al registro imprese di Trento al n. 11650/1998

Iscritta al R.E.A. al n. 163608

Codice fiscale n. 05068370153

DELTA CAD - S.r.l.

Rovereto (TN), via Abetone

Capitale sociale L.20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Trento al n. 4627

Iscritta al R.E.A. al n. 126644

Codice fiscale n. 01265250223

Progetto di fusione per incorporazione della società Delta Cad S.r.l. nella società Informatica Santagostino S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

a) Delta Cad S.r.l., con sede in Rovereto, via Abetone n. 26, codice fiscale n. 01265250223, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Trento registro società n. 4627, iscritta al R.E.A. al n. 126644;

b) Informatica Santagostino S.r.l., con sede in Trento, via Brennero n. 322, codice fiscale n. 05068370153, capitale sociale L. 263.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 11650/1998, iscritta al R.E.A. al n. 163608

c) la fusione delle due società verrà effettuata mediante l'incorporazione della Delta Cad S.r.l. nella Informatica Santagostino S.r.l. che possiede l'intero capitale sociale della prima. Pertanto non sarà determinato alcun concesso;

d) le operazioni della società Delta Cad S.r.l. saranno imputate al bilancio di Informatica Santagostino S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1998;

e) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non esistono particolari categorie di soci.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese in data 15 maggio 1998.

Trento, 15 maggio 1998

p. Delta Cad S.r.l.: Maurizio Revolti

p. Informatica Santagostino: Pompeo Viganò

S-12869 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6

Capitale sociale L. 196.000.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 informa che dalle date sottoindicate i rispettivi importi restano fissati come segue:

decorrenza 22 aprile 1998: Tassi Passivi: riduzione generalizzata dello 0,50% sui rapporti non convenzionati; sui rapporti convenzionati, riduzione dello 0,50% fino alla concorrenza del tasso di convenzione;

decorrenza 18 maggio 1998: Contratti Fib 30 e Fidex - Margini iniziali in contanti: 15% sul prezzo di ogni contratto moltiplicato per 10.000 per il Fib 30; 15% sul prezzo di ogni contratto moltiplicato per 5.000 per il Fidex; tali margini vengono giornalmente adeguati in base alle variazioni del prezzo ufficiale del contratto Fib 30 o Fidex.

Contratti Future BTP AL MIF - Margini iniziali in contanti: 5% dell'importo moltiplicando il valore nominale di ogni contratto (pari a 200.000.000) per il prezzo e diviso per 100.

Opzioni su MIB 30 (MIBO) - Margini iniziali in contanti sulle vendite: l'importo del premio più il 15% del valore ottenuto moltiplicando la «base» per 10.000; i margini sul premio vengono giornalmente adeguati in base alle variazioni del prezzo ufficiale dell'opzione.

Opzioni Isoalfa - Margini iniziali in contanti sulle vendite: l'importo del premio più il 15% del valore ottenuto moltiplicando la «base» per il numero di azioni sottostanti le opzioni; i margini sul premio vengono giornalmente adeguati in base alle variazioni del prezzo ufficiale dell'opzione. Si comunica inoltre che, ai clienti con condizioni particolari, verrà apportato un aumento sui margini iniziali di 1,5 punti percentuali.

p. Il direttore generale

Il vice direttore generale: dott. Nicola Sbrizzi

S-12867 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA - S.c. a r.l.

Sede legale in Pergola (PS), viale M. della Libertà n. 46/B

A seguito variabile TUS ed ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che dall'11 maggio 1998 le condizioni per la clientela sono variate come segue:

depositi a risparmio e conti correnti di corrispondenza passivi (compresi anche i rapporti «convenzionati»): riduzione dello 0,274% lordo.

Il presidente: dott. Marco Battistini.

C-13845 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ATRI - Soc. Coop. va a r.l.

Sede in Atri (TE)

Codice fiscale n. 00795160670

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 6 maggio 1998 il tasso attivo massimo sui c/c è ridotto dello 0,25%.

Atri, 8 maggio 1998

Il presidente: avv. A. Macera.

C-13846 (A pagamento).

FA.MA. - S.r.l.**RIAL S.n.c.
di Giro Dialma & C.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società RIAL S.n.c. nella società FA.MA. S.r.l., iscritto nel registro delle imprese di Venezia in data 11 novembre 1998 al n. PRA/14314/1998/CVE0169.

1. Società partecipanti alla fusione:

FA.MA. S.r.l., con sede in Portogruaro (VE), vicolo del Duomo n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 21062 presso il registro delle imprese di Venezia, codice fiscale n. 01843440270;

RIAL S.n.c. di Giro Dialma & C., con sede in Portogruaro (VE), via Martiri della Libertà n. 63, iscritta al n. 155941 presso il registro delle imprese di Venezia, codice fiscale n. 01631140272.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio fra le quote della incorporata RIAL S.n.c. e dell'incorporante FA.MA. S.r.l. sarà il seguente: per ogni mille lire nominali di quota della società FA.MA. S.r.l. si dovranno annullare quote della RIAL S.n.c. per l'importo nominale di L. 10.294,11765.

3. Modalità di assegnazione delle quote: la società FA.MA. S.r.l. provvederà ad aumentare il capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 54.000.000 e ad assegnarlo ai soci della società RIAL S.n.c. in proporzione alle rispettive quote di partecipazione; nella stessa proporzione saranno attribuiti ai soci della società RIAL S.n.c. gli apporti di capitale attualmente esistenti nel bilancio della società incorporante.

4. Decorrenza degli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1998.

5. Imputazione delle operazioni: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1998.

Portogruaro, 11 maggio 1998

Gli amministratori della FA.MA. S.r.l.:
Dialma Giro - Sandra Mazzarotto

L'amministratore unico della RIAL S.n.c.:
Nazzareno Mazzarotto

S-12878 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARTURA**

La Banca di Credito Cooperativo di Cartura, annuncia che dal 1° maggio 1998 i tassi praticati alla clientela subiranno le seguenti diminuzioni massime: tassi passivi 0,50 punti percentuali; i tassi attivi 1,00 punti percentuali.

Il direttore Massimo dott. Vizzini.

C-13847 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI OSTRA E MORRO D'ALBA - S.c.r.l.**

Sede legale in Ostra (AN), via Mazzini n. 93
Registro imprese n. 88457
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01440090429

Ai sensi della legge 17 dicembre 1992, n. 154, si comunica che i tassi passivi sui depositi e conti correnti vengono diminuiti dello 0,50% fino al 4,25% e dello 0,75% oltre il 4,25%.

Fermo restando il minimo assoluto dello 0,50%.
Decorrenza 1° giugno 1998.

Il direttore: dott. Orazi Corrado.

C-13852 (A pagamento).

TSI SERVICE - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella società «TSI System S.p.a.» ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile (verbale a rogito notaio Giuseppe Salvo del 23 febbraio 1998, rep. n. 47848/6557).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: «TSI System S.p.a.», con sede in Novate Milanese, via Damiano Chiesa n. 96/98, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 179296; REA di Milano n. 976853, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03868860150;

b) incorporanda: «TSI Service S.r.l.», con sede in Milano, via Durando n. 30, capitale sociale di L. 500.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 310566, REA di Milano n. 1351966, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10183090157.

2. È stato allegato alla delibera di fusione della incorporante il nuovo testo dello Statuto sociale, con le modificazioni derivanti dall'operazione di fusione e con quelle introdotte dall'assemblea straordinaria chiamata ad approvare il progetto di fusione. Le modifiche riguardano l'art. 2 «oggetto sociale», l'art. 4 «durata della società», l'art. 13 «Consiglio di amministrazione», l'art. 16 «compensi al Consiglio di amministrazione».

Le predette modifiche avranno effetto dal giorno di perfezionamento dell'operazione di fusione.

3. - 4. - 5. Trattasi di fusione per incorporazione che non prevede l'aumento del capitale sociale essendo il capitale dell'incorporanda interamente detenuto dalla incorporante.

6. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data di pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* dell'atto di fusione. Tuttavia le operazioni della incorporanda saranno imputate ai soli fini contabili e fiscali al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1998.

7. - 8. Non esistono né particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano il 3 aprile 1998 al n. PRA 56930 1998 CMI 1353.

TSI Service S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gallarati Marino

M-4491 (A pagamento).

TSI SYSTEM - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società «TSI Service S.r.l.» ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile (verbale a rogito notaio Giuseppe Salvo del 23 febbraio 1998, rep. n. 47847/6556).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: «TSI System S.p.a.», con sede in Novate Milanese, via Damiano Chiesa n. 96/98, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 179296; REA di Milano n. 976853, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03868860150;

b) incorporanda: «TSI Service S.r.l.», con sede in Milano, via Durando n. 30, capitale sociale di L. 500.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 310566, REA di Milano n. 1351966, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10183090157.

2. È stato allegato alla delibera di fusione lo Statuto della società incorporante, con le modificazioni derivanti dall'operazione di fusione e con quelle introdotte dall'assemblea straordinaria chiamata ad approvare il progetto di fusione. Le modifiche riguardano l'art. 2 «oggetto sociale», l'art. 4 «durata della società», l'art. 13 «Consiglio di amministrazione», l'art. 16 «compensi al Consiglio di amministrazione».

Le predette modifiche avranno effetto dal giorno di perfezionamento dell'operazione di fusione.

3. - 4. - 5. Trattasi di fusione per incorporazione che non prevede l'aumento del capitale sociale essendo il capitale dell'incorporanda interamente detenuto dall'incorporante.

6. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data di pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* dell'atto di fusione. Tuttavia le operazioni della incorporanda saranno imputate ai soli fini contabili e fiscali al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1998.

7. - 8. Non esistono né particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano il 3 aprile 1998 al n. PRD 69436/1998 CMI 1279.

TSI System S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gallarati Marino

M-4492 (A pagamento).

ASSIMOCO VITA - S.p.a.
Compagnia di Assicurazioni sulla Vita
(incorporante)

Sede Segrate, via Cassanese n. 224

Centro direzionale Milano oltre Palazzo Giotto

Registro imprese di Milano n. 346866 Tribunale di Milano

R.E.A. di Milano n. 1451110

Codice fiscale n. 08407030587

Partita I.V.A. n. 11259010152

IMMOBILIARE NICISA - S.r.l.
(incorporanda)

Sede Milano, via Settala n. 10

Registro imprese di Milano n. 48055 Tribunale di Milano

R.E.A. di Milano n. 1376964

Codice fiscale n. 02167820964

Partita I.V.A. n. 10758560154

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Alla fusione partecipano le seguenti società:

1) Assimoco Vita S.p.a. Compagnia di Assicurazioni sulla Vita (di seguito Assimoco Vita S.p.a.) con sede legale in Segrate, via Cassanese n. 224, (incorporante);

2) Immobiliare Nicisa S.r.l. con sede sociale in Milano, via Settala n. 10, (incorporata).

La Immobiliare Nicisa S.r.l. verrà incorporata nella Assimoco S.p.a. Il capitale sociale della Immobiliare Nicisa S.r.l., di L. 1.800.000.000 è posseduto al 100% dalla Assimoco Vita S.p.a. Si tratta quindi di una fusione per incorporazione: non si dà quindi luogo ad alcun concambio di quote o azioni sociali.

In occasione della fusione non verrà apportata alcuna modificazione allo Statuto sociale della Assimoco Vita S.p.a.

Le operazioni della Immobiliare Nicisa S.r.l. saranno imputate al bilancio della Assimoco Vita S.p.a. a decorrere dal primo gennaio 1998.

Nella fusione non vengono riservati trattamenti particolari per alcuna categoria di soci o di azionisti o di possessori di titoli diversi dalle quote o azioni né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Estremi di deposito al registro delle imprese dei progetti di fusione:

Assimoco Vita S.p.a., ricevuta n. 85590 del 19 maggio 1998;

Immobiliare Nicisa S.r.l., ricevuta n. 85597 del 19 maggio 1998.

Milano, 19 maggio 1998

Il notaio incaricato: dott. Ivano Guarino.

M-4499 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6

Capitale e riserve L. 227.360.118.758

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707

Codice fiscale n. 01309550158

Partita I.V.A. n. 00708550967

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l., ai sensi dell'art. 6, 2° comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che vengono applicate le seguenti variazioni:

con decorrenza 12 maggio 1998

tassi attivi: diminuzione dello 0,50% fissando il Prime Rate al 7,75% ed il Top Rate al 15%;

tassi passivi: riduzione dello 0,50% con arresto al tasso base dello 0,50%.

con decorrenza 1° maggio 1998

aumento di L. 500 della commissione minima per le spese incasso effetti "cartacei" al sbf e/o sconto.

Carate Brianza, 19 maggio 1998

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza
Il direttore generale: rag. Antonio Ghezzi

M-4541 (A pagamento).

PROGETTO 8 - S.p.a.

DOBELL - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

a) Società incorporante: Progetto 8 S.p.a., sede legale via Gioberetti, 1 - 20123 Milano, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 311073/97 REA di Milano n. 1543861, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12282270151;

b) Società incorporanda: Dobell S.p.a., sede legale Mappano (TO), via Galileo, 8, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3406/1987 iscritta al R.E.A. di Torino al n. 0701379, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05327760012.

La società incorporante possiede le azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda, per cui dalla fusione non consegue alcun aumento di capitale della incorporante Progetto 8 S.p.a. ma soltanto l'annullamento delle azioni Dobell S.p.a. possedute.

Le operazioni della incorporanda Dobell S.p.a., saranno imputate, anche agli effetti fiscali ex art. 123 D.P.R. 917, al bilancio della incorporante Progetto 8 S.p.a. con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie. Le obbligazioni emesse dalla società incorporante non subiranno alcun tipo di variazione. Le obbligazioni emesse dalla incorporanda ed in bilancio al 31 dicembre 1997, sono state interamente rimborsate alla scadenza naturale del 31 marzo 1998.

La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano con data 20 maggio 1998, relativamente alla società Progetto 8 S.p.a. e presso il Tribunale di Torino con data 15 maggio 1998, relativamente alla società Dobell S.p.a.

p. Progetto 8 S.p.a.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Dobell S.p.a.

Il presidente: (firma illeggibile)

T-1144 (A pagamento).

OVERGOM - S.r.l.

Sede Santena, strada statale per Asti n. 49
Registro imprese di Torino, n. 337/1997 Tribunale di Torino

IMMOVER - S.r.l.

Sede Santena, strada statale per Asti n. 49
Registro imprese di Torino, n. 792/1996 Tribunale di Torino

Si comunica che il 18 maggio 1998 sono state iscritte al registro imprese di Torino le delibere di scissione relative alle due società di cui in epigrafe, da attuarsi mediante trasferimento di parte del patrimonio della Overgom S.r.l. alla Immovever S.r.l.

Non è stato indicato il rapporto di cambio, in applicazione analogica dell'art. 2504-*novies*, terzo comma, ult. periodo Codice civile. I soci della Overgom S.r.l. riceveranno una nuova quota della Immovever S.r.l. ogni 10 quote possedute nella Overgom S.r.l.

Gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro imprese; dalla stessa data decorreranno gli effetti menzionati nell'art. 2501-*bis* nn. 5 e 6 Codice civile.

Non sono previsti trattamenti particolari per i soggetti di cui all'art. 2501-*bis* nn. 7 e 8 Codice civile.

Dott. Pietro Boero, notaio.

T-1153 (A pagamento).

MGI COUTIER ITALIA - S.r.l.**T.P. TECNOPLASTICA PIEMONTESE - S.r.l.** *Estratto da progetto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: MGI Coutier Italia S.r.l., con sede in Moncalieri, via Postiglione n. 16, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00761000017, iscritta al registro imprese di Torino al n. 51/70 reg. soc., iscritta presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 426884;

incorporanda: T.P. Tecnoplastica Piemontese S.r.l. con sede in Trofarello, via Molino della Splua n. 13, codice fiscale e partita I.V.A. 05772850011 iscritta al registro imprese di Torino al n. 692/91, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 737507;

la fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione di tutte le quote rappresentanti il capitale sociale dell'incorporanda, essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante alla data della fusione. Conseguentemente, la fusione non dà origine né conguaglio né a conambio: le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione; dal 1° gennaio di tale anno decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del T.U.I.D., approvato con il D.P.R. n. 917 del 1986; non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore dei soci; nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori dell'incorporante e dell'incorporanda. Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato in copia presso il registro delle imprese di Torino, e che è stato iscritto: in data 28 aprile 1998 (con protocollo 37694/01 del 24 aprile 1998) relativamente all'incorporante MGI Coutier Italia S.r.l.; in data 27 aprile 1998 (con protocollo 36806/01 del 22 aprile 1998) relativamente all'incorporanda TP Tecnoplastica Piemontese S.r.l.

Moncalieri, 12 maggio 1998

MGI Coutier Italia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Saverio Fontana

T.P. Tecnoplastica Piemontese S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Saverio Fontana

T-1160 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA
BANCA - Società per azioni**

*Società appartenente al Gruppo Bancario Unicredit
Iscritta nell'Albo dei Gruppi Bancari
tenuto dalla Banca d'Italia numero di codice 20017*

Sede sociale in Verona, via Garibaldi n. 1

Capitale sociale L. 1.952.139.240.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 33414

(già n. 33414 del registro delle società del Tribunale di Verona)

Codice fiscale n. 02338580232

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona S.p.a. subordinato 6,50% 1994-1999 convertibile».

Si dà avviso che la società, avvalendosi della facoltà prevista all'art. 9 del regolamento del prestito, procederà, in data 1° luglio 1998, al totale rimborso anticipato alla pari del prestito obbligazionario «Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona S.p.a. subordinato 6,50% 1994-1999 convertibile».

Il rimborso anticipato è stato autorizzato dalla Banca d'Italia.

I portatori delle obbligazioni assoggettate al rimborso anticipato avranno diritto a convertire le stesse azioni ordinarie Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca S.p.a. sino alla data del 30 giugno 1998, decorso la quale essi decadranno da tale diritto.

Verona, 22 maggio 1998

Cariverona Banca S.p.a.
Il presidente: ing. Paolo Biasi

S-12885 (A pagamento).

SOFINCO - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo, via L. Einaudi n. 1

TECNAUTOCAR - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo, via G. Di Vittorio n. 27

Le società:

Sofinco S.p.a., con sede in Peschiera Borromeo, via L. Einaudi n. 1, iscritta al registro imprese di Milano n. 191218 codice fiscale n. 04621540154;

Tecnautocar S.p.a., con sede in Peschiera Borromeo, via G. Di Vittorio n. 27, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 202430, codice fiscale n. 04861490151;

con verbali dell'8 maggio 1998, rep. n. 108750/15261 e rep. 108749/15260 notaio Pasquale Iannello di Milano, iscritti rispettivamente presso il registro imprese di Milano, in data 21 maggio 1998 ai numeri d'ordine 89189-89129 hanno deliberato la scissione di parte del patrimonio aziendale della Tecnautocar S.p.a. da trasferire alla Sofinco S.p.a. e precisamente il complesso aziendale costituito da tutti gli immobili di proprietà Tecnautocar S.p.a. in Peschiera Borromeo, (MI), via G. Di Vittorio n. 27. Per effetto della scissione il capitale sociale della società scissa si ridurrà da L. 1.187.500.000 (unmiliardo centottantasettemilioni cinquecentomila) a L. 1.000.000.000 (un miliardo) con annullamento di numero 18.750 (dieciottomila settecentocinquanta) azioni da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna.

La scissione avverrà con le seguenti modalità:

eventuali elementi dell'attivo non citati nel progetto di scissione rimarranno in capo alla società scissa;

degli elementi del passivo la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto, risponderanno in solido le società Tecnautocar S.p.a. e Sofinco S.p.a.;

la scissione verrà effettuata sulla scorta delle risultanze dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997; gli effetti giuridici della scissione decorreranno dalla data in cui sarà effettuata l'ultima pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'estratto dell'atto di scissione.

Pasquale Iannello, notaio.

S-12912 (A pagamento).

LA ITALIANA PRODUZIONI - S.a.s.**di Paolo Bassetti e C.**

Codice fiscale n. 08254640157

LA ITALIANA PRODUZIONI AUDIOVISIVE - S.r.l.

Codice fiscale n. 11062380156

LA ITALIANA PRODUZIONI - S.a.s.**di Paolo Bassetti**

Codice fiscale n. 12304730158

*Estratto delle delibere di scissione totale***1. Società partecipanti:**

La Italiana Produzioni S.a.s. di Paolo Bassetti e C., codice fiscale n. 08254640157, società scissa, con sede Milano, via Tortona n. 31;

La Italiana Produzioni Audiovisive S.r.l., codice fiscale n. 11062380156, società beneficiaria, con sede Milano, via Tortona n. 31;

La Italiana Produzioni di Paolo Bassetti S.a.s., codice fiscale n. 12304730158, società beneficiaria, con sede Milano, via Tortona n. 31.

2. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa La Italiana Produzioni di Paolo Bassetti e C. S.a.s. verranno assegnate quote della società beneficiaria come segue:

a) della società La Italiana Produzioni di Paolo Bassetti e C. S.a.s., codice fiscale n. 12304730158 in esatta proporzione alle quote attualmente possedute nella società scissa;

b) della società La Italiana produzioni Audiovisive S.r.l. in esatta proporzione alle quote attualmente possedute nella società scissa, previa attribuzione di una quota del 10% del capitale sociale della società beneficiaria, al socio accomandatario d'opera senza quota di capitale della società scissa Paolo Bassetti.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità delle assegnazioni delle quote: i soci delle società beneficiarie verranno iscritti nei libri sociali dalla data di efficacia della scissione rispettando i criteri di assegnazione delle quote descritti al punto precedente.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote delle società beneficiarie assegnate ai soci della società scissa: le quote delle società beneficiarie avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

5. Le società beneficiarie imputeranno al proprio bilancio le operazioni dei rami d'azienda trasferiti dalla società scissa a decorrere dal 1° gennaio 1998.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato ad eccezione di quanto previsto al punto 2.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: si ricorda quanto previsto, in favore del socio accomandatario, al punto 2.

8. Per effetto della scissione, le società beneficiarie succederanno nelle attività e diritti della società scissa ed in ogni relativa passività, obbligo od impegno.

9. Le delibere di scissione adottate dalle assemblee delle società partecipanti in data 14 aprile 1998 a rogito del notaio Francesca Testa di Milano, repertori n. 82605-82606-8067, sono state iscritte nei fascicoli delle rispettive società presso il registro delle imprese di Milano in data 21 maggio 1998.

Il socio accomandatario della La Italiana Produzioni S.a.s. di P. Bassetti e C., della La Italiana Produzioni di Paolo Bassetti S.a.s., nonché amministratore unico della La Italiana Produzioni Audiovisive S.r.l.

Paolo Bassetti.

RAMA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Agnoletti n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5.941 presso il registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 00239400351

AGRIPLUS - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Agnoletti n. 2/1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8.894 presso il registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 00612830356

Estratto del progetto di fusione

Il Consiglio di amministrazione della società RAMA S.p.a. e il Consiglio di amministrazione della società Agriplus S.r.l., congiuntamente, ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis Codice civile, redigono il presente estratto del progetto per la fusione delle sopra intestate società da attuarsi mediante la incorporazione della società Agriplus S.r.l. nella società Rama S.p.a., ed a tal fine fanno risultare quanto segue:

1) alla fusione parteciperanno:

in qualità di società incorporante: Rama S.p.a., come sopra intestata;

in qualità di unica società incorporanda: Agriplus S.r.l., come sopra intestata;

2) conseguentemente alla fusione la società incorporante manterrà immutati la propria sede legale, la attuale forma societaria, la propria denominazione sociale di Rama S.p.a., ma contestualmente alla fusione stessa ed in sede di assunzione della delibera di fusione di cui all'art. 2502 Codice civile, delibererà la integrazione del proprio oggetto sociale e, più in generale, la adozione di un nuovo Statuto sociale;

3) ai soci della società incorporanda non verranno attribuite nuove quote o azioni in dipendenza dalla fusione. Infatti la società incorporante possiede già attualmente il 100% (cento per cento) delle quote costituenti il capitale sociale della incorporanda. Si procederà di conseguenza all'integrale annullamento di tutte le quote della suddetta società incorporanda;

4) le azioni della società incorporante parteciperanno agli utili, compresi quelli relativi all'attività svolta dalla società incorporanda nella parte del proprio esercizio antecedente all'atto della fusione, a far tempo dalla data del 1° gennaio 1998. Le operazioni della società incorporata, anche dal punto di vista fiscale, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio 1998;

5) nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o di portatori di titoli diversi e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

6) il progetto di fusione oggetto del presente estratto è stato depositato presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 19 maggio 1998, prot. n. 12342 e prot. n. 12339 iscritto in data 20 maggio 1998.

Reggio Emilia, 21 maggio 1998.

p. Rama S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Bellamico

p. Agriplus S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Bellamico

C-13936 (A pagamento).

S-12913 (A pagamento).

OMR HOLDING - S.r.l.

Nella persona del suo amministratore unico sig. Marco Bonometti

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Iscritta al registro imprese di Milano n. 32080/1998

R.E.A. di Milano n. 1549054

Codice fiscale n. 03421970173

FIND - FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.r.l.

Nella persona del suo amministratore unico sig. Stefano Allocchio

Sede in Brescia, via Crociffissa di Rosa n. 45

Iscritta al registro imprese di Brescia al n. BS 029-37522

R.E.A. di Brescia n. 307123

Codice fiscale n. 02946840176

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) tra le società OMR Holding S.r.l. e FIND Finanziaria Industriale S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

OMR Holding S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al 32080/1998 e al R.E.A. di Milano al 1549054, codice fiscale n. 03421970173 (società incorporante);

FIND - Finanziaria Industriale, S.r.l., con sede in Brescia, via Crociffissa di Rosa n. 45, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Brescia al n. BS 029-37522 e al R.E.A. di Brescia al n. 307123, codice fiscale n. 02946840176 (società incorporanda).

2. Determinazione e regolamentazione del rapporto di cambio: la società incorporante detiene il 100 per cento del capitale della società incorporanda, pertanto con l'operazione di fusione si avrà l'annullamento delle quote di quest'ultima, senza sostituzione delle stesse con quote di nuova emissione della prima.

3. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà perfezionata la fusione stessa, conformemente all'art. 2504-bis, comma 3 del Codice civile, ai fini contabili, e al disposto dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/1986, ai fini fiscali.

4. Trattamenti di favore o vantaggi particolari: in conseguenza della fusione nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Disposizioni conclusive: i progetti di fusione di cui al presente estratto sono stati iscritti presso il registro imprese di Milano in data 20 maggio 1998 e presso il registro imprese di Brescia in data 20 maggio 1998 in osservanza al disposto del 3° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. OMR Holding S.r.l.

L'amministratore unico: Marco Bonometti

Find - Finanziaria Industriale S.r.l.

L'amministratore unico: Stefano Allocchio

S-13022 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. Lazio

Vista l'ordinanza del T.A.R., Lazio Sez. I dell'8 aprile 1998 n. 950, di autorizzazione per i ricorrenti alla notificazione del ricorso per pubblici proclami, del seguente tenore: «Rilevato che, con particolare riferimento al primo motivo di ricorso, in cui si deduce la violazione e falsa applicazione dell'art. 7 della Legge Regione Lazio n. 57/1993 per la dedotta mancanza di specifica comunicazione del bando alle categorie di operatori interessati od alle loro associazioni territoriali di rappresentan-

za, appare necessario, in adesione al recente orientamento delineatosi della materia, procedere alla preliminare integrazione del contraddittorio anche mediante notifica per pubblici proclami nei confronti delle «Cooperative Edilizie ed alle Imprese di Costruzione», le cui proposte sono pervenute alla Regione solo attraverso la compilazione delle schede di rilevazione, indicate in allegato alla deliberazione della Giunta Regionale 1° luglio 1997 n. 4060», si procede alla notifica per pubblici proclami (ex art. 14, 15 e 16 regio decreto 17 agosto 1907 n. 642) del contenuto in sunto e delle conclusioni del ricorso n. 3125/1998, proposto avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (1 Sezione) dall'A.C.E.R., Associazione Costruttori Edili di Roma e Provincia, con sede in Roma, via di Villa Patrizi n. 11, in persona del presidente e legale rappresentante in carica ing. Paolo Buzzetti; dalla Soc. 3M Edilizia a r.l. con sede in Roma, via Filippo Civinini n. 111, in persona del legale rappresentante in carica dott. Andrea Muratori; dalla Soc. Saicos a r.l., con sede in Roma, via della Traspontina n. 15, in persona del legale rappresentante ing. Fabrizio Marchi, tutte elettivamente domiciliate in Roma, via Costabella n. 23, presso lo studio dell'avv. Giuseppe Lavitola che le rappresenta e difende, con poteri fra loro disgiunti, unitamente all'avv. Leonardo Lavitola, contro la Regione Lazio, in persona del Presidente della Giunta regionale p.t. e nei confronti per quanto possa occorrere: della Soc. coop. va edilizia «Pegaso 80 a r.l.», in persona del rappresentante in carica; della Soc. «Genecost a r.l.», in persona del legale rappresentante in carica e della Soc. Coop. va Edilizia «Villa Micaela a r.l.» in persona del legale rappresentante in carica per annullamento previa sospensione dell'esecutività:

a) in parte qua, della delibera G.R. Lazio n. 4060 del 1° luglio 1997, pubblicata nel B.U.R.L., n. 3 del 30 gennaio 1998 (supplemento ordinario n. 1), avente ad oggetto: «Programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata 1992-1995 - Localizzazione degli interventi ed individuazione dei soggetti attuatori;

b) in via subordinata, della delibera G.R. Lazio n. 788 del 20 febbraio 1996, contenente direttive termini e modalità procedurali per l'attuazione del programma quadriennale di edilizia sovvenzionata;

c) di ogni atto connesso ai precedenti.

Fatto

«Le società ricorrenti sono imprese di costruzioni operanti nel settore dell'edilizia residenziale pubblica agevolata e l'associazione provinciale dei costruttori cura interessi generali della categoria, fra i quali il predetto settore assume valore assai rilevante. In tale rispettiva qualità, esse propongono la presente impugnativa avverso atti i quali, come si dirà, rappresentano lesione gravissima dei loro interessi e, in generale, dell'interesse di categoria ad una corretta e legittima distribuzione delle risorse finanziarie pubbliche destinate al settore in esame. Ciò premesso, venendo a descrivere i fatti di causa, occorre, innanzitutto, far riferimento alla delibera del Consiglio regionale della Regione Lazio n. 1105 del 1° febbraio 1995 di approvazione del programma quadriennale di edilizia pubblica per il periodo 1992-1995. Con tale delibera, l'organo consiliare della Regione ha, come detto, approvato il programma quadriennale (allegato all'atto) ed ha demandato alla giunta regionale di stabilire i tempi per la presentazione delle richieste, i documenti necessari da allegare a queste ultime e, in generale, le direttive per l'attuazione del programma. Successivamente con delibera G.R. Lazio n. 788 del 20 febbraio 1996, dal titolo «Programma quadriennale, interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata 1992-1995 - Direttive, termini e modalità procedurali per l'attuazione del programma quadriennale», la Regione Lazio ha approvato le necessarie direttive per l'attuazione del programma in questione. A tale delibera, poi, risulta allegato un «documento istruttorio in cui vengono indicati i tipi d'intervento edilizi complessivamente ammessi a finanziamento (punto 4 dell'allegato istruttorio), con l'indicazione delle categorie dei rispettivi possibili soggetti attuatori. Per quel che qui rileva, sono previste tre tipologie d'intervento:

A) interventi ordinari (punto 4 lett. A), con individuazione dei soggetti attuatori negli I.A.C.P., e nei Comuni;

B) programmi complessi (punto 4 lett. B), da attuare da parte di I.A.C.P., comuni soggetti pubblici e privati anche associati fra loro;

C) Interventi per categorie speciali (punto 4 lett. C) da realizzare ad opera di I.A.C.P., comuni e cooperative edilizie a proprietà indivisa.

Nella parte descrittiva delle indicate tipologie, per ciò che attiene agli interventi cc.dd. «ordinari», vengono menzionati gli interventi di «recupero e costruzione di alloggi da assegnare in locazione a lavoratori dipendenti (punto 4.1.5 dell'allegato istruttorio), oggetto del presente ricorso con relativa limitata richiesta di annullamento, e, a titolo di precisazione rispetto alla precedente indicazione (punto 4 lett. A), vengono

individuati, quali soggetti esecutori, anche le cooperative edilizie (divise o indivise), le imprese di costruzione ed i consorzi, oltreché i Comuni e gli Istituti Autonomi Case Popolari, unici soggetti, gli ultimi due, già menzionati in sede di elencazione delle tipologie di cui si è detto. Al punto 6) dell'allegato istruttorio in esame, poi, relativo alla documentazione da presentare, previsto che, «per i programmi di interventi proposti (senza limitazioni di sorta e, quindi, nessuno escluso, n.d.r.), i Comuni individuano con propria deliberazione consiliare, attestante la volontà dell'amministrazione ad attuare la realizzazione del programma, anche su proposta degli operatori, le zone e gli edifici dove intendono procedere alla realizzazione degli interventi previsti, alla formazione di programmi integrati o di programmi di recupero urbano, provvedendo alla loro delimitazione su base cartografica» (così testualmente dal punto 6 citato). Segue una serie di documenti da trasmettere alla Regione (tra i quali due delibere comunali delle quali una contenente la richiesta di finanziamento dell'intero programma e la perimetrazione e capittura dei singoli tipi d'intervento) e la prescrizione finale secondo cui «la scelta dei programmi proposti dai Comuni sarà approvata con delibera della Giunta regionale». Al successivo punto 7), infine, è stabilito che, al fine di consentire alla Giunta regionale la formazione del programma quadriennale, «i Comuni e gli enti attuatori dovranno presentare alla Regione le proposte di intervento relative alle tipologie ammissibili a finanziamento, completa della documentazione procedimentale indicata». Va, poi, evidenziato che al documento istruttorio in esame sono allegate alcune schede-tipo, riguardanti rispettivamente gli interventi elencati nel medesimo documento e, per quel che riguarda gli immobili da assegnare in locazione (punto 4.1.5.), il novero dei soggetti proponenti è limitato ai soli Comuni ed Istituti delle Case Popolari. Con la delibera G.R. Lazio n. 4060 del 1° luglio 1997, da ultimo, è stato approvato l'elenco degli interventi proposti, con l'individuazione dei soggetti attuatori, anche per ciò che attiene gli alloggi da concedere in locazione ai lavoratori dipendenti, senza pubblicazione di un bando preventivo, né da parte della Regione, né da parte dei Comuni e sulla base di richieste direttamente presentate alla stessa Regione. Ciò detto, stante la gravità delle conseguenze dell'atto da ultimo menzionato, a seguito del quale decine di imprese operanti nel settore, tra le quali le società ricorrenti, risultano impossibilitate a richiedere i finanziamenti di cui trattasi e, quindi, ad effettuare i lavori ai quali questi sono preordinati, viene proposto il presente ricorso. Infine, si rappresenta all'Ecc.mo Tribunale che le censure proposte vengono divise in due parti, delle quali l'una si riferisce alla delibera n. 4060/1997 di localizzazione degli interventi ed individuazione dei soggetti attuatori e l'altra, subordinatamente, avverso la delibera G.R. Lazio n. 788/1996 contenente le indicate direttive per l'attuazione del programma.

Diritto - A - (Motivi avverso la delibera G.R. Lazio n. 4060/1997).

1. Eccesso di potere per difetto dei presupposti, travisamento dei fatti, illogicità manifesta e per vizi del procedimento. In subordine violazione e falsa applicazione dell'art. 7 Legge Reg. Lazio n. 57/1993.

Come esposto in narrativa, il contenuto della delibera G.R. Lazio n. 788/96 è espressamente qualificato quale «Direttive, termini e modalità procedurali per l'attuazione del programma quadriennale», senza alcun riferimento a qualsivoglia effetto di bando di confronto pubblico concorrenziale. Il documento istruttorio ad essa allegato, al punto 6) («documentazione da presentare») prevedeva che per i programmi di intervento proposti, nessuno escluso, i Comuni dovessero individuare con propria deliberazione consiliare, attestante la volontà dell'amministrazione ad attuare la realizzazione del programma, anche su proposta degli operatori, le zone e gli edifici su cui procedere alla realizzazione degli interventi previsti, alla formazione dei programmi integrati o di programmi di recupero urbano, provvedendo alla loro delimitazione su base cartografica. Le delibere comunali richiamate, sempre al punto 6 in esame, dovevano contenere la richiesta di approvazione del finanziamento dell'intero programma e la perimetrazione e capittura dei singoli tipi d'intervento. Ma non basta. Come già detto in narrativa, la scheda relativa agli interventi di cui trattasi (alloggi) da concedere in locazione di cui al punto 4.1.5. dell'allegato istruttorio) prevede esclusivamente due soggetti proponenti: l'Istituto Autonomo Case Popolari ed il Comune, escludendo le imprese e le cooperative le quali, quindi, debbono essere considerate soggetti realizzatori delle opere ma non «proponenti» nei confronti della Regione. In breve, è stato previsto un «filtro» al livello comunale da ritenersi generalizzato e tassativo, per cui la assenza della fase comunale rappresenta palese violazione dell'iter procedimentale prestabilito e comporta l'illegittimità della delibera G.R. Lazio n. 4060/1997 per eccesso di potere sotto i profili indicati in rubrica, anche in considerazione del fatto che la invocata delibera G.R. Lazio n. 788/1996 non poteva comunque, stante il suo contenuto, esser considerata quale atto di indicazione della procedura ad evidenza pubblica.

1.1. Sotto un diverso ed autonomo aspetto e, per certi versi, subordinato, deve, altresì, evidenziarsi che non v'è stata, nella fattispecie, alcuna comunicazione indirizzata alle categorie di operatori interessati (e/o alle loro associazioni territoriali di rappresentanza) sulla possibilità di accesso ai benefici finanziari di cui trattasi, come obbligatoriamente previsto dall'art. 7, comma 2, Legge Reg. Lazio n. 57/1993. Una speciale forma di pubblicità la quale, stante la formulazione della norma violata, si cumula con quella «ordinaria» rappresentata dalla pubblicazione dell'atto nel Bollettino Ufficiale della Regione prevista dal primo comma della stessa norma regionale.

B - (Motivi avverso la delibera G.R. Lazio n. 788/1996). Ove per qualsiasi ragione dovessero disattendersi le argomentazioni relative alla illegittimità della delibera 4060/1997, si contesta, allora, la legittimità anche della citata delibera n. 788/1996 da cui discenderebbe, in via derivata e riflessa, anche l'illegittimità della prima. Ciò per le seguenti ragioni.

2. Eccesso di potere per palese contraddittorietà, genericità e confusione. Violazione dei principi in materia di pubblicità delle procedure concorsuali. La finalità di un atto d'indizione di una procedura ad evidenza pubblica è innanzitutto, quella di consentire la partecipazione alla stessa da parte degli interessati. Costituiscono contenuto essenziale di un simile atto, quindi, l'invito a presentare domande di partecipazione (o proposte d'intervento), con i relativi termini e le modalità previste, da esternare in modo chiaro ed univoco al fine di raggiungere lo scopo di pubblicità perseguito. Ebbene, questi principi semplici e scontati sono stati disattesi nella fattispecie, contenendo la delibera della giunta regionale n. 788/1996 disposizioni contraddittorie, poco chiare e rappresentando essa la fonte della mancata partecipazione alla procedura di tutte le imprese interessate (quantomeno con riferimento agli interventi nel Comune di Roma). Al punto 4, lett. A), allora, quando si menzionano i cc.dd., interventi ordinari, tra i quali è compresa la realizzazione di alloggi da cedere in locazione che qui interessa, si indicano solamente i Comuni e gli Istituti Case Popolari. Successivamente, invece, nel trattare proprio di questi ultimi interventi, se ne precisa l'attuazione anche da parte di imprese e cooperative (punto 4.1.5.). Infine nelle relative schede di proposta da presentare in Regione, si menzionano esclusivamente i predetti enti pubblici (scheda n. 2 per intervento di cui al punto 4.1.5.) quali soggetti proponenti. Il tutto, con l'effetto consequenziale di un'incertezza sulla possibilità di presentazione delle proposte direttamente alla Regione, in contrasto con la finalità di ogni bando (ipotizzando, subordinatamente, che si stia effettivamente trattando di un simile atto) di rendere edotti i soggetti interessati dell'opportunità di partecipare ad una procedura concorsuale. Partecipazione, per converso, che, in base a quanto sopra esposto ed alla luce di quanto stabilito al punto 6) della delibera stessa, si doveva logicamente intendere subordinata all'assunzione di una delibera da parte dell'ente locale per quanto già esposto nel primo motivo di ricorso cui si rinvia. Ad ogni buon conto, con riferimento alla presente censura, stante la contraddittorietà delle previsioni e, di conseguenza, la confusione che esse hanno prodotto, il fine primario di pubblicità cui l'atto avrebbe dovuto assolvere non è stato raggiunto, né poteva esserlo in considerazione del contenuto della delibera qui contestata, relativamente alla quale si confida nell'accoglimento di questo motivo di ricorso formulato in via subordinata rispetto a quanto in precedenza dedotto. Istanza di sospensiva: quanto al «fumus boni iuris», si rinvia ai motivi di ricorso con i quali, in buona sostanza, si è censurata la mancanza dei richiesti atti di competenza comunale e di un atto d'indizione della procedura ad evidenza pubblica, (primo motivo di ricorso) o, comunque, l'assoluta equivocità della delibera cui è stata, di fatto, riconosciuta la predetta natura (secondo motivo di ricorso). Il risultato di tutto ciò, rilevante ai fini del danno, è che pochissime imprese di costruzione (nel Comune di Roma solo due!) hanno potuto presentare una propria istanza di finanziamento nell'ambito, appare utile sottolinearlo, dell'intero prossimo programma quadriennale di edilizia residenziale pubblica! Le conseguenze di tale impossibilità a danno delle società interessate, fra le quali le ricorrenti e quelle rappresentate dall'associazione di categoria anch'essa parte nel presente giudizio, sono enormemente gravi: non solo v'è una perdita del contributo pubblico che di per se costituisce un danno ma v'è anche l'ulteriore pregiudizio consistente nel fatto che, in mancanza del citato contributo, gli operatori interessati non potranno rivolgere all'amministrazione locale le proprie istanze per l'assegnazione delle aree inserite nei piani di edilizia pubblica. Aree che verranno assegnate a terzi. Si confida, pertanto, nell'accoglimento della presente istanza di sospensiva, volta anche ad evitare che si avvino i procedimenti di competenza degli enti locali per consentire l'inizio dei lavori, previa assegnazione delle aree, con ulteriore confusione in merito alla fase attuativa del programma.

Per queste ragioni, con riserva di motivi aggiunti e di ulteriori deduzioni, si chiede l'annullamento degli atti impugnati nei termini sopraindicati e, come detto, con riferimento limitato all'assegnazione dei fondi destinati agli alloggi da concedere in locazione ai lavoratori dipendenti. Con ogni ulteriore statuizione anche sulle spese. La seguente notifica è indirizzata in particolare ai soggetti individuati secondo i criteri di cui all'ordinanza del T.A.R. Lazio, Sez. I, n. 950/1998:

Consorzio Accli Casa Gaeta, Soc. Residence Azalea a r.l., Residence Azalea S.r.l., Latina Piave S.r.l., Edilnova S.r.l., Impresa Edile Marchionne Umb., Consorzio di imprese e cooperative, Edilcoop Sud Pontino, I.C.A. Impresa Costruzioni A., Fertilia Soc. coop. ed. a r., Dell'Uomo D'Arme Costruzioni, Coop. Casa Lazio, Roma Eur II, Falena 72, Concordia 1980, Coop. Livineia, Coop. S. Michele, Coop. Vesta (Atilia), Coop. Vesta, Coop. Vestal. Edil. «Urania 2000», Coop. edil. «Maria Teresa», Coop. edil. «Seccia II», Consorzio I.E.C. - ILCE S.r.l., Impresa generale per costr., Impresa singola - I.L.C.E. 5, Impresa singola - Genecost 5, Coop. ed. Marino Carbo, Coop. ed. Dani 2000, Coop. ed. Urano 80, Coop. ed. Piero della F., Coop. ed. Vama 13 S.r.l., Coop. ed. Hiperon 80 a r., Coop. ed. ACLI Castelli Roma, ACLI Castelli Romani, Soc. Coop. Il Nido, Soc. Coop. La Serpentara, Coop. ed. Tiziana S.r.l., Nerola 2000 Soc. Coop. ed., Coop. ed. W. Tobagi S.r.l., Soc. Coop. edil. Toro 46, Acquario '80, Madrepora, Appio Latino, Vega, S. Gaspare, Sagittario Casa Felice, Primavera Casa, Europ Casa, Licorno '80, e Linea Nuova, Tiziano, Sagittario '80, Lago di Trasimeno, Lago di Bolsena soc. coop., Casa Sociale, Cons. coop. C.C. Lazio 2000, Coop. «La Fiamma 95», Il Trifoglio, Soc. coop. ed. «San Renato», Soc. coop. ed. «L'Ostrica», Soc. coop. ed. «Il Delfino 89», Soc. coop. «Copercasa Lazio», Soc. coop. ed. «Mercurio», Soc. coop. ed. «S. Antonio», Soc. coop. ed. «Il Pino», Soc. ed. «La Conchiglia», Soc. coop. ed. «San Giuliano», Sutri IBI Costruzioni S.r.l., Coop. edil. «Porta Romana», Coop. edil. «Auriga S.r.l.», Soc. Coop. edil. «Velox 77», Soc. Coop. edil. «La Cupellara», tutti in persona dei rispettivi legali rappresentanti. Provincia di: Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo, in persona dei rispettivi legali rappresentanti. Comuni di: Alatri, Alvito, Amaseno, Anagni, Arpino, Atina, Ausonia, Cassino, Coreno Ausonio, Fiuggi, Fontana Liri, Fontechiari, Giuliano di Roma, Isola del Liri, Pagliano, Pastena, Piedimonte San Germano, Pontecorvo, Rieti, Sant'Andrea del Garigliano, Sora, Torrice, Trevi nel Lazio, Vallemaio, Vicalvi, Villa Santa Lucia, Villa Santo Stefano, Fondi, Gaeta, Lenola, Norma, Pontinia, Priverno, Roccamare, Sabaudia, Sermoneta, Spigno Saturnia, Antrodico, Leonessa, Longone Sabino, Montopoli di Sabina, Poggio Moliano, Salisano, Toffia, Albano Laziale, Anzio, Arcinazzo Romano, Bellegra, Capena, Castel Madama, Cerreto Laziale, Fiano Romano, Galliciano nel Lazio, Genazzano, Gorga, Guidonia e Montecelio, Manzanara, Montecompat, Monterotondo, Nemi, Nettuno, Palombara Sabina, Poli, Rofreddo, Roviano, Sant'Oreste, Segni, Subiaco, Torrita Tiberina, Velletri, Zagarolo, Ladispoli, Ciampino, Blera, Bolsena, Canepina, Capodimonte, Caprarola, Celleno, Civitacastellana, Fabrica di Roma, Farnese, Graffignano, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Lubriano, Montefiascone, Monteromano, Nepi, Onano, Orte, Proconco, Ronciglione, San Lorenzo Nuovo, Sutri, Valentano, Vetralla, Vitorchiano, in persona dei rispettivi legali rappresentanti. I.A.C.P. di: Frosinone, Latina, Rieti, Roma, Civitavecchia, Roma/Monterotondo, Viterbo, in persona dei rispettivi legali rappresentanti.

Avv. Leonardo Lavitola.

S-12772 (A pagamento).

TRIBUNALE PENALE DI ROMA Sezione dei Giudici per le Indagini Preliminari Ufficio 1°

Estratto di avviso di fissazione di udienza preliminare

Il collaboratore di Cancelleria Stefania Rodelli, nel procedimento penale n. 4626/1995 R.G. notizie di reato e n. 2490/1998 R.G.G.I.P., per il reato di cui agli articoli 110, 323 primo e secondo comma c.p., in violazione dell'art. 3 comma 1, legge 7 agosto 1990 n. 241, accertati in Roma il 4 agosto 1994 in relazione ai concorsi indetti con delibera del comitato esecutivo dell'I.N.P.S., n. 869 e n. 1331, rispettivamente del 27 luglio 1990 e 28 luglio 1992.

AVVISA

(Omissis).

C - Tutti i candidati esclusi dai concorsi indetti con delibera del comitato esecutivo dell'I.N.P.S., n. 869 e n. 1331 rispettivamente del 26 luglio 1990 e 28 luglio 1992, che il GIP dott. Maurizio Pacioni ha fissato per il giorno 2 luglio 1998, ore 13, in Roma, Tribunale Penale, ufficio GIP, piazzale Clodio, aula ottava GIP piano terra, udienza preliminare a seguito di richiesta del P.M. dell'11 maggio 1998 (che integra e sostituisce quella presentata in data 15 febbraio 1997), e che gli atti sono depositati in cancelleria a disposizione delle parti.

Roma, 13 maggio 1998

Il collaboratore di Cancelleria: Stefania Rodelli.

C-13849 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto depositato il 29 aprile 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati al portatore emessi dalla Primegest S.p.a., con sede in Milano:

- 1) certificato n. 15112 rappresentativo di n. 23.543.540 quote del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Italiano Prime Cash;
- 2) certificato n. 18703 rappresentativo di n. 11.892.644 quote del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Italiano Prime Cash.

Opposizione giorni trenta dalla pubblicazione.

Avv. Maura Gentile.

S-12762 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con provvedimenti emessi il 6 febbraio 1998 e 19 marzo 1998 ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito Mediobanca emessi per procura e al portatore dalla Banca di Roma agenzia 125 di Roma e contraddistinti con i nn. 5786649 di L. 5.000.000, 5978569 di L. 10.000.000 e 8013235 di L. 50.000.000, autorizzando detta Banca a rilasciare i duplicati, salvo opposizione, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale.

Panzarella Domenico.

S-12767 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 23 aprile 1998 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore serie Q n. 2452187-10 di L. 430.000.000 emesso l'8 aprile 1998 dalla Banca di Roma agenzia Villanova di Guidonia (RM), con scadenza 9 ottobre 1998 il cui legittimo possessore è il sig. Amadio Terenzi.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Valter Cara.

S-12817 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma il 22 aprile 1998 ha decretato l'ammortamento di due cambiali, con garanzia ipotecaria, ciascuna di L. 1.600.000, emesse il 30 novembre 1998, con scadenza una al 9 maggio 1989, e l'altra al 9 agosto 1989, rilasciata da Ranucci Aurelio e Giglio Marisa a favore della «C.E.P. Costruzioni Economiche Popolari S.p.a.».

Oposizione entro trenta giorni.

Avv. Ottavio Pastore.

S-12818 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 28 marzo 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0879641069/08 tratto sulla Banca Cariplo Agenzia di Bollate, firmato dalla signora Moscardo Margherita ved. Gallochio a favore di Sofam per l'importo di L. 900.000 (novecentomila), emesso il 25 febbraio 1998.

Oposizione legale entro quindici giorni.

Paola Sciannameo.

M-4490 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto del 6 aprile 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.203.670.105 di lire 5.000.000 tratto dal cc/10/104986 Banca San Paolo di Torino, Succ. n. 6.

Oposizione giorni quindici.

Li, 15 maggio 1998

Prevosto Angiola.

T-1117 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Torino con decreto del 13 maggio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0465.504.795-02 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino emesso dalla Società Liri Industriale S.r.l., il 23 aprile 1998 per L. 1.289.000 a favore Foresta Perfetto.

Decorso il termine di 15 giorni per presentare opposizione, l'assegno summenzionato verrà pagato alla Società emittente.

Nichelino, 17 maggio 1998

p. Liri Industriale S.p.a.
Un amministratore: Agosteo Giovanni

T-1120 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Torino, visti gli artt. 89 e ss. del regio decreto 14 dicembre 1993 n. 1669 ha pronunciato decreto di ammortamento in data 22 aprile 1998 delle seguenti tratte accettate:

Lit. 3.220.000, emessa l'8 ottobre 1997, scad. 30 novembre 1997 dalla Fiat Hitachi Escavatores S.p.a. a carico ditta Pardini Stone Technology, che l'ha accettata, via dei Limoni - 54100 Massa, all'ordine Fiat Hitachi Escavatores S.p.a.;

Lit. 3.220.000, emessa il 18 ottobre 1997, scad. 15 gennaio 1998 della Fiat Hitachi Escavatores S.p.a. a carico ditta Pardini Stone Technology, che l'ha accettata, via dei Limoni - 54100 Massa, all'ordine Fiat Hitachi Escavatores S.p.a.,

autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva opposizione avanzata da eventuale detentore.

Torino, 19 maggio 1998

Banca di Roma - Sede di Torino: Marchisio Leoni.

T-1137 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Pinerolo il 7 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 6 cambiali emesse da Druetta Maria a favore di Valfina Finanziamenti S.p.a., con scadenza mensile 1° agosto 1992 - 1° marzo 1993 - 1° aprile 1993 - 1° maggio 1993 - 1° dicembre 1994 e 1° marzo 1995, tutte di L. 442.800 garantite con ipoteca iscritta il 13 luglio 1990, n. 5404 gen. e 560 Part. presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Pinerolo.

Avv. Elio Falardi.

T-1122 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Torino, visto l'art. 69 del regio decreto 21 dicembre 1993 n. 1736 ha pronunciato decreto di ammortamento in data 10 aprile 1998 delle seguenti assegni bancari:

Assegno bancario n. 439631403 emesso libero e senza data per L. 30.600.000, a valere sul conto corrente radicato nell'Agenzia di Settimo Torinese della Banca di Roma S.p.a. n. 6871/650237.50 intestato G. F. di Fioravanti G. a favore della Prime Stamp Snc di Ferrari Lucia-na, smarrito,

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva opposizione avanzata da eventuale detentore.

Torino, 18 maggio 1998

Banca di Roma - Sede di Torino: Marchisio Leoni.

T-1138 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 15 maggio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Garau Lala, nato a Roma il 29 luglio 1982 ed ivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Claudio».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 22 maggio 1998

Garau Antonio.

S-12768 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano con decreto in data 13 maggio 1998 autorizza la pubblicazione con cui Bolani Anuar nato a Como il 27 novembre 1995 residente a Cesano Boscone in via L. Da Vinci n. 3 chiede il cambiamento del nome da «Anuar» a «Luca».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 19 maggio 1998

Soverino Elisabetta.

M-4495 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto n. 78/98 del 12 maggio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Venditti Giovanni e Salvatore Matilde hanno chiesto per conto del figlio minore Venditti Dante, nato a Massa Marittima (GR) l'8 giugno 1990 e residente in Aprilia, via Mercadante n. 9, di aggiudicazione al nome Dante quello di «Matteo», anteposendo quest'ultimo.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

I richiedenti: Venditti Giovanni-Salvatore Matilde.

S-12802 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 29 ottobre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Garlatti Bravin Simona, nata a Milano il 9 marzo 1977, residente a Milano in via Pastorelli n. 14, chiede l'abbandono del cognome Bravin per conservare solo quello di «Garlatti».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Simona Garlatti Bravin.

M-4532 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AZIENDA OSPEDALIERA PROVINCIALE OSPEDALE DI LECCO

Alienazione beni patrimoniali di proprietà dell'Ente siti in comune di Galbiate a mezzo di asta pubblica

Bando di gara e condizioni di vendita

L'Azienda Ospedaliera Provinciale Ospedale di Lecco, in conformità alla deliberazione n. 638 del 13 maggio 1998 procede alla vendita dei seguenti beni immobili siti in Comune di Galbiate:

immobile industriale con soprastante abitazioni iscritto al Catasto Edilizio Urbano al mapp. 2551/3 - 2551/4;

terreno di pertinenza iscritto al Catasto Terreni al mapp. 4348 - 2551 - 4351.

L'esatta consistenza dei beni è descritto nell'allegata scheda, non esimando tuttavia l'offerente da eventuali verifiche circa la destinazione urbanistica, ecc.

1) L'asta pubblica viene indetta e verrà effettuata con il metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo base indicato per il lotto, ai sensi dell'art. 73 lettera c) del 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

2) L'asta è ad unico e definitivo incanto e si farà luogo all'aggiudicazione al miglior offerente. La gara si svolgerà in seduta pubblica presso la sede dell'Azienda Ospedaliera Provinciale Ospedale di Lecco in corso Martiri della Liberazione, 94 - Lecco, il giorno 7 luglio 1998 alle ore 9 con l'apertura delle offerte regolarmente pervenute nei termini stabiliti. L'autorità che presiede l'asta aggiudicherà il bene a colui che ha presentato l'offerta più vantaggiosa, il cui prezzo corrisponda agli aumenti previsti sull'importo a base d'asta, salvo quanto precisato al punto 10) delle presenti norme.

3) Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà secondo il disposto dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

4) Sono ammesse le offerte per procura, ma non quelle per persona da designare.

5) Il prezzo a base d'asta è di L. 1.700.000.000.

6) Gli aumenti sul prezzo base devono essere espressi in importi di L. 5.000.000 (lire cinquemilioni) o multipli di L. 5.000.000 (lire cinquemilioni) o multipli di L. 5.000.000 (lire cinquemilioni).

7) I concorrenti, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire all'Unità Operativa Affari Generali e Legali dell'Azienda Ospedaliera Provinciale Ospedale di Lecco - Corso Martiri della Liberazione, 94 - 23900 Lecco, entro e non oltre le ore 16 del 30 giugno 1998, il plico sigillato contenente l'offerta e gli altri documenti richiesti, avvertendosi che oltre detto termine non verrà considerata valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad altra precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altre offerte.

Il plico sigillato, con l'indicazione «Offerta per l'asta pubblica per la vendita di beni immobili in Galbiate» deve essere indirizzata esclusivamente al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Provinciale Ospedale di Lecco - Corso Martiri della Liberazione, 94 - 23900 Lecco, e dovrà contenere:

a) offerta, redatta secondo il fac-simile allegato, su carta da bollo o resa legale, indicante il prezzo espresso in cifre e in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente.

Su tale offerta dovranno essere scritti:

il nome e cognome o la ragione sociale, il numero di codice fiscale o di partita I.V.A., nonché la residenza o la sede dell'offerente l'oggetto della gara. Se l'offerta è fatta congiuntamente da più offerenti i dati di cui sopra dovranno riguardare tutti gli offerenti. Tale offerta dovrà essere chiusa in altra apposta busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e non dovrà contenere altri documenti;

b) i seguenti documenti:

1) per le persone fisiche: Certificato generale del Casellario Giudiziario;

II) per le società: Certificato della Cancelleria del Tribunale competente, attestante la legale costituzione della società, il nome del suo legale rappresentante e che la società non si trova in stato di liquidazione o in stato di fallimento, concordato preventivo e di amministrazione controllata, né ha presentato domanda di concordato o di amministrazione controllata, ovvero certificato della Camera di Commercio contenente tutti gli elementi di cui sopra.

Tali certificati dovranno essere di data non anteriore a sei mesi da quella stabilita per la gara. L'ammissibilità all'asta dei concorrenti, previo esame della documentazione, è decisa dall'Ente a suo insindacabile giudizio;

c) quietanze del Tesoriere dell'Ente - Banca Popolare di Lecco Divisione della Deutsche Bank S.p.A., comprovante il versamento di:

1) deposito cauzionale provvisorio dell'importo di L. 170.000.000 (centosettantamila milioni), che potrà essere costituito in denaro o titoli al portatore del Debito Pubblico calcolati al valore della Borsa di Milano nel giorno precedente la gara;

2) un importo pari al deposito cauzionale, in contanti, quale importo preventivo delle spese tutte d'asta, registrazione del contratto di vendita, spese e competenze notariali ed accessorie.

I depositi dei non aggiudicatari verranno restituiti immediatamente dopo l'esito della gara. Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario verrà restituito all'atto del pagamento del prezzo, ovvero se così piacerà all'acquirente (qualora sia stato effettuato in numerario) conguagliato in sede di stipulazione dell'atto di vendita. Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta.

8) Resta inteso che il recapito del piego rimane a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso ai plichi, compresi quelli che saranno inviati a mezzo del servizio postale, che non risultino pervenuti entro i termini stabiliti o sui quali non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto della gara.

9) Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

L'aggiudicatario eleggerà a tutti gli effetti del contratto il suo domicilio in Lecco.

L'aggiudicazione diventerà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo diverrà per l'Ente solo dopo le necessarie approvazioni previste dalla normativa vigente. L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esercizio di eventuale diritto di prelazione da parte dell'affittuario espletato nei modi di legge.

Nel caso l'offerta venga effettuata da più soggetti l'aggiudicazione avverrà per quota indivise e di pari entità, a meno che non venga precisata diversa forma o modalità nell'offerta stessa.

11) La proprietà ed il godimento del bene alienato avranno decorrenza dal giorno della stipulazione dell'atto di compravendita, per cui da detto giorno rimangono a rispettivo vantaggio e carico delle parti contraenti le utilità ed i pesi relativi.

12) L'atto di vendita dovrà essere stipulato, a mezzo di notaio scelto dall'Ente venditore, entro trenta giorni dalla data della comunicazione che l'Ente venditore darà a mezzo lettera raccomandata all'Aggiudicatario dopo l'avvenuta adozione del relativo provvedimento.

Il corrispettivo della vendita, salvo i conguagli con la cauzione versata in numerario, se così piacerà all'acquirente, dovrà esser versato dall'aggiudicatario a mani del Tesoriere dell'Ente all'atto della firma del contratto di vendita, con contemporaneo rilascio di quietanza da parte del Tesoriere stesso. Nel caso di mancato pagamento dell'intero prezzo nel termine e nei modi suddetti, il deposito cauzionale sarà incamerato dall'Ente, salvo ogni maggior diritto o ragione dell'Ente stesso.

13) Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri relativi alla gara ed al conseguente contratto di vendita, antecedenti e conseguenti, nessuno escluso né eccettuato, saranno a carico dell'acquirente, ad eccezione dell'imposta sull'incremento di valore degli immobili (INVIN) eventualmente dovuta che resta a totale carico dell'Ente venditore.

14) Nel caso che la somma depositata per spese, a sensi della precedente lettera c), risultasse in qualunque modo insufficiente, a seguito dell'aumento del prezzo base, o per altra causa, l'aggiudicatario dovrà integrarla, a semplice richiesta, entro tre giorni dalla richiesta stessa, salvo il rendiconto finale. L'Ente, formalità compiute, si riserva di comunicare all'aggiudicatario la nota di tutte le spese, restituendogli l'eventuale differenza residua della somma depositata. I beni sono venduti a corpo, con ogni inerente ragione, azione, accessione, pertinenza, servitù attiva passiva, apparente o non apparente, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come spetta all'Ente venditore in forza dei suoi titoli e del suo possesso, con le affinanze in corso, con garanzia della proprietà e della libertà da ipoteche, riconoscendo i concorrenti per il solo fatto di partecipare all'asta, di avere visto ed esaminato la proprietà, di conoscerla esattamente nella sua consistenza stato in rapporto alla vigente normativa urbanistica.

15) Per quanto concerne il gravame del bene determinato da affittante e/o prelazioni, il prezzo base indicato per la gara tiene conto della diminuzione di valore determinato dalla esistenza di detti gravami che restano fermi validi, e la cui liberazione resterà eventualmente a carico dell'aggiudicatario a gara avvenuta, nei modi e termini di legge.

16) Per ulteriori informazioni e per la visione di tutti gli atti e documenti interessanti la gara, i concorrenti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Gestione Tecnico-Patrimoniale di presidio ospedaliero San Leopoldo Mandic di Merate - L.go L. Mandic, I - tel. 039/5916252 dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

Per tutte le altre norme e condizioni non contenute nel presente avviso, si richiama il già citato regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

Lecco, 13 maggio 1998

Il direttore Generale: dott. Roberto Rotasperi.

M-4507 (A pagamento).

OPERA PIA CASA DI RIPOSO DI CAPIRIOLO «DON G. MARTINAZZOLI»

Capriolo (BS), via Casa di Riposo n. 1

Avviso d'asta

Il presidente, in esecuzione della deliberazione n. 6 del 15 aprile 1998, avvisa che il giorno 25 giugno 1998 a partire dalle ore 14, presso la sede dell'Opera Pia in Capriolo, Via Casa di Riposo n. 1 verranno posti in vendita al miglior offerente per asta pubblica i seguenti lotti immobiliari di proprietà dell'Opera Pia:

lotto n. 1 (pubblico incanto ore 14 del giorno 25 giugno 1998), porzione di un immobile denominato «Condominio Sebino» sito il comune censuario di Capriolo, Foglio 11 del N.C.T.R. mapp. 230 e 21 destinazione B2; Foglio 5 mappale n. 2524 sub. 1 cat.C1 cl. 4^a mq. 52,00 prezzo a base d'asta L. 180.000.000 (lire centottantamilion);

lotto n. 2 (pubblico incanto ore 15, del giorno 25 giugno 1998) porzione di un immobile denominato «Condominio Sebino» sito il comune censuario di Capriolo, Foglio 11 del N.C.T.R. mapp. 230 e 21 destinazione B2; Foglio 5 mappale n. 2524 sub. 2 cat. C1 cl. 4^a mq. 23,00 prezzo a base d'asta L. 45.000.000 (lire quarantacinquemilioni);

lotto n. 3 (pubblico incanto ore 16, del giorno 25 giugno 1998), porzione di un immobile denominato «Condominio Sebino» sito il comune censuario di Capriolo, Foglio 11 del N.C.T.R. mapp. 230 e 21 destinazione B2; Foglio 5 mappale n. 2524 sub. 3 cat.C1 cl. 4^a mq. 20,00 prezzo a base d'asta L. 40.000.000 (lire quarantamilion);

lotto n. 4 (pubblico incanto ore 17, del giorno 25 giugno 1998), porzione di un immobile denominato «Condominio Sebino» sito il comune censuario di Capriolo, Foglio 11 del N.C.T.R. mapp. 230 e 21 destinazione B2; Foglio 5 mappale n. 2524 sub. 4 cat.C1 cl. 4^a mq. 24,00, prezzo a base d'asta L. 45.000.000 (lire quarantacinquemilioni);

lotto n. 5 (pubblico incanto ore 18, del giorno 25 giugno 1998), porzione di un immobile denominato «Condominio Sebino» sito il comune censuario di Capriolo, Foglio 11 del N.C.T.R. mapp. 230 e 21 destinazione B2; Foglio 5 mappale n. 2524 sub. 5 cat.C1 cl. 4^a mq. 86,00, prezzo a base d'asta L. 160.000.000 (lire centosessantamilion).

Gli immobili vengono posti in vendita liberi da ogni vincolo e non risultano gravati da nessun contratto di affitto.

La gara, sarà presieduta dal Presidente dell'Opera Pia e avrà luogo secondo le modalità previste dalla lettera c) dell'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (Testo Unico sul regolamento della contabilità generale dello Stato) e nell'osservanza di tutte le norme del citato R.D. e successive integrazioni e modificazioni; si svolgerà cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato nel presente avviso e l'aggiudicazione avverrà a favore di chi presenterà la migliore offerta per ogni singolo lotto.

Per essere ammessi alla gara, gli interessati dovranno far pervenire per ogni singolo lotto alla sede dell'Opera Pia Casa di Riposo di Capriolo «Don G. Martinazzoli» - Via Casa di Riposo n. 1: mediante raccomandata postale che deve pervenire esclusivamente, a pena di non ammissione alla gara, entro le ore 12, del giorno precedente a quello in cui si effettua l'asta (cioè entro le 12, del 24 giugno 1998); oppure mediante personale consegna al Presidente dell'Opera Pia entro la prima ora di apertura della gara mediante pubblico incanto; un plico sigillato, recante sul fronte la seguente dicitura «Offerta per l'asta del giorno 25 giugno 1998 lotto n. 1, oppure lotto n. 2, oppure lotto n. 3, oppure lotto n. 4, oppure lotto n. 5 contenente:

a) una dichiarazione in carta da bollo da L. 20.000, con sottoscrizione autenticata, con la quale l'offerente attesti:

«di aver preso visione dell'ubicazione, consistenza e caratteristiche del lotto per cui intende concorrere all'acquisto, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta, che viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, di conoscere ed accettare tutte le condizioni di vendita esposte nel presente avviso d'asta»;

b) una dichiarazione in carta da bollo da L. 20.000, con sottoscrizione autenticata, da cui risulti:

1) che l'offerente non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali pendenti, indicando in caso contrario le condanne riportate ed i procedimenti penali in corso;

2) che l'offerente non è stato sottoposto a misure di prevenzione dell'attività mafiosa, e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione medesime (per gli Enti, le Società e le persone giuridiche tale dichiarazione dovrà essere prodotta per ogni legale rappresentante);

3) che l'offerente:

se persona fisica non è interdetta, inhabilitata o fallita e che non sono in corso tali procedure a suo carico;

se Società, Ente e persona giuridica non è in stato di liquidazione o fallimento e che non sono in corso le relative procedure.

Tali dichiarazioni dovranno poi essere sostituite dall'aggiudicatario con certificazioni del Casellario giudiziale e della Cancelleria del Tribunale competente entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

c) un assegno circolare intestato all'Opera Pia Casa di Riposo di Capriolo «Don G. Martinazzoli» a titolo di deposito cauzionale dei seguenti importi:

L. 9.000.000 (lire novemilioni) per il lotto n. 1;

L. 2.250.000 (lire duemilioniduecentocinquantamila) per il lotto n. 2;

L. 2.000.000 (duemilioni di lire) per il lotto n. 3;

L. 2.250.000 (duemilioniduecentocinquantamila lire) per il lotto n. 4;

L. 8.000.000 (ottomilioni di lire) per il lotto n. 5.

Tale deposito sarà restituito al termine della gara ai non aggiudicatari mentre verrà trattenuto quale caparra e acconto sul prezzo di vendita per l'aggiudicatario.

La differenza a saldo dovrà essere versata entro trenta giorni dall'assegnazione definitiva, a richiesta dell'Opera Pia.

d) per ogni singolo lotto una busta contenente l'offerta scritta in cifre e in lettere in carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente. Tale busta dovrà essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e non dovrà contenere altro documento. L'offerta dovrà essere fatta distintamente per ogni singolo lotto.

Qualora l'offerente non agisca in nome proprio, ma in rappresentanza di Ente o Società, dovrà unire all'offerta idoneo documento, in competente bollo, dal quale risulti chi è il legale rappresentante; qualora agisca quale procuratore generale o speciale, dovrà unire l'originale o la copia autentica della procura.

Sono ammesse offerte anche per persona da nominare. In caso di aggiudicazione, l'offerente dovrà immediatamente indicare il nome della persona per la quale ha presentato l'offerta e consegnare contestualmente al Presidente dell'asta i documenti richiesti ai precedenti punti a) e b) relativi alla persona nominata. In mancanza di ciò l'aggiudicazione sarà fatta a nome dell'offerente.

La vendita viene inoltre fatta alle seguenti condizioni:

1) L'offerta e l'eventuale aggiudicazione sono vincolanti per l'offerente mentre per l'Opera Pia l'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della relativa deliberazione da parte del Comitato Regionale di Controllo;

2) l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;

3) gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le relative azioni, ragioni, diritti, accessori, oneri, pertinenze e servitù sia attive che passive. In particolare si precisa che l'aggiudicazione è subordinata alla condizione del mancato esercizio, nei modi e termini previsti dalle leggi vigenti, del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi titolo;

4) tutte le spese, tributi compresi, inerenti e conseguenti alla vendita sono a carico dell'aggiudicatario, ad eccezione dell'INVIM che rimarrà a carico dell'Opera Pia;

5) qualora l'aggiudicatario non osservasse qualcosa delle condizioni sopra esposte, non provvedesse al saldo del prezzo offerto entro trenta giorni dalla aggiudicazione, nonostante la richiesta fattane dall'Opera Pia, o non si presentasse per la stipula del rogito, l'Opera Pia potrà richiedere l'adempimento o la risoluzione del contratto con incameramento del deposito cauzionale, salva e impregiudicata la richiesta di risarcimento di eventuali danni;

6) per quanto non specificatamente disposto nel presente avviso, si fa riferimento alle norme del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

La documentazione relativa agli immobili terreni in vendita è depositata a disposizione degli eventuali acquirenti presso gli uffici dell'Opera Pia dalle ore 9, alle ore 12, di ogni giorno feriali, siti in Capriolo - Via Casa di Riposo n. 1, tel. 030/736137.

Capriolo, 15 maggio 1998

Il presidente: Amerigo Lantieri de Paratico.

M-4530 (A pagamento).

PIA CASA DI RICOVERO E PROVVIDENZA MARUFFI

Piacenza, via Roma n. 103

Avviso d'asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per la vendita di fondo rustico

La Pia Casa di Ricovero e Provvidenza Maruffi dispone la vendita del fondo rustico «Carafina» della superficie di Ha 31.12.70 pari a pertiche piacentine 408 circa, sito in località «Samboseto», Comune di Busseto (PR).

Prezzo base di gara L. 1.350.000.000.

Le offerte dovranno pervenire alla Pia Casa Maruffi, Via Roma n. 103 - Piacenza - entro le ore 12, del giorno 15 giugno 1998 e verranno aperte, in pubblica seduta alle ore 15, del giorno successivo. Bando integrale d'asta, comprensivo anche di tutte le modalità per parteciparvi e perizia di stima del prezzo base di gara sono a disposizione del pubblico presso la Segreteria della Pia Casa Maruffi in Piacenza - Via Roma n. 103 (tel. 0523/324766) dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 12.

Piacenza, 7 aprile 1998

Il vice presidente: dott. Umberto Tosi.

C-13913 (A pagamento).

PIA CASA DI RICOVERO E PROVVIDENZA MARUFFI

Piacenza, via Roma n. 103

Avviso d'asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per la vendita di fondo rustico

La Pia Casa di Ricovero e Provvidenza Maruffi dispone la vendita del fondo rustico «Casa Nuova» della superficie di Ha 22.02.75 pari a pertiche piacentine 289 circa, sito in località «Samboseto», Comune di Busseto (PR).

Prezzo base di gara L. 810.000.000.

Le offerte dovranno pervenire alla Pia Casa Maruffi, Via Roma n. 103 - Piacenza - entro le ore 12, del giorno 16 giugno 1998 e verranno aperte, in pubblica seduta alle ore 9,30 del giorno successivo. Bando integrale d'asta, comprensivo anche di tutte le modalità per parteciparvi e perizia di stima del prezzo base di gara sono a disposizione del pubblico presso la Segreteria della Pia Casa Maruffi in Piacenza - Via Roma n. 103 (tel. 0523/324766) dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 12.

Il vice presidente: dott. Umberto Tosi.

C-13914 (A pagamento).

PIA CASA DI RICOVERO E PROVVIDENZA MARUFFI

Piacenza, via Roma n. 103

Avviso d'asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per la vendita di fondo rustico

La Pia Casa di Ricovero e Provvidenza Maruffi dispone la vendita del fondo rustico «Centenasso» della superficie di Ha 45.11.70 pari a pertiche piacentine 592 circa, sito in Comune di Sarmato (Piacenza), località «Centenaro».

Prezzo base di gara L. 2.250.000.000.

Le offerte dovranno pervenire alla Pia Casa Maruffi, Via Roma n. 103 - Piacenza - entro le ore 12, del giorno 17 giugno 1998 e verranno aperte, in pubblica seduta alle ore 9,30 del giorno successivo. Bando integrale d'asta, comprensivo anche di tutte le modalità per

parteciparvi e perizia di stima del prezzo base di gara sono a disposizione del pubblico presso la Segreteria della Pia Casa Maruffi in Piazza - Via Roma n. 103 (tel. 0523/324766) dal lunedì al sabato dalle ore 10, alle ore 12.

Il vice presidente: dott. Umberto Tosi.

C-13916 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA Area Risorse - Settore Patrimonio

Avviso d'asta per la vendita di un immobile di proprietà comunale ubicato a Massenzatico in Via Beethoven n. 81

Il dirigente del settore in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 9721/287 del 17 aprile 1998, esecutiva ai sensi di legge, rende noto, che il giorno martedì 16 giugno 1998, alle ore 9, nella sede Municipale, davanti alla Commissione designata ai sensi dell'art. 41 del vigente Regolamento speciale per la vendita dei beni immobili comunali, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di un immobile di proprietà comunale, e precisamente:

lotto di terreno avente una superficie catastale di mq. 1337 (censito al N.C.T. sul Fig. n. 53 con i mappali 99 - 100 - 101) sul quale insistono una palazzina elevata su tre piani fuori terra, oltre al piano scantinato ed al piano sottotetto, ed un basso servizio (censiti al N.C.E.U. sul Fig. n. 53 con il mappale 99 - sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6).

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 254.000.000, come meglio descritto nella relazione tecnico-estimativa redatta in data 18 febbraio 1998, agli atti con il n. 369 di Prot. Sett.

L'asta pubblica avrà luogo con le modalità di cui all'art. 41 del vigente Regolamento speciale per la vendita dei beni immobili comunali, e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontare con il prezzo a base d'asta come sopra fissato.

L'asta sarà tenuta ad unico e definitivo incanto.

Chiunque abbia interesse dovrà far pervenire, esclusivamente per posta raccomandata, non più tardi delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, oltre il quale termine perentorio non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, quanto segue:

a) offerta redatta su carta da bollo, indirizzata al Comune di Reggio Emilia, contenente il prezzo globale offerto espresso in cifre e ripetuto in lettere.

Le offerte dovranno contenere aumenti minimi sul prezzo a base d'asta di L. 5.000.000 in L. 5.000.000 e l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che presenterà l'offerta più vantaggiosa.

Qualora vi sia discordanza fra l'importo indicato in cifre e ripetuto in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale.

L'offerta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso e con l'indicazione del domicilio dell'offerente, dovrà essere chiusa in una busta sigillata con cerallacca (non deve esservi inserito alcun documento) e controfirmata sui lembi di chiusura. Si declina ogni responsabilità a carico di questa Amministrazione per offerte non presentate o presentate in ritardo a causa di terzi.

b) Deposito cauzionale pari al 10% del prezzo a base d'asta, da versare presso la Tesoreria Comunale. Detto deposito verrà restituito a coloro che non rimarranno aggiudicatari.

La busta contenente l'offerta e l'attestazione dell'avvenuto versamento del deposito cauzionale dovranno essere racchiuse in una seconda busta di formato più grande, sigillata con cerallacca, sull'esterno della quale dovrà essere apposta in maniera chiara e leggibile la dicitura «Offerta per l'acquisto dell'immobile di proprietà comunale sito a Massenzatico in Via Beethoven n. 81». Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, purché valida.

In caso di offerte uguali si procederà alla aggiudicazione in base al disposto dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Il prezzo di aggiudicazione, più I.V.A. se dovuta a norma di legge, detratto quanto già versato a titolo di deposito cauzionale, dovrà essere pagato al momento della stipulazione del formale atto di compravendita.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto nel termine fissato dall'Amministrazione Comunale con lettera raccomandata, ovvero risulti incapace alla stipulazione e non paghi il prezzo dovuto, il Comune procederà a nuovo incanto a rischio e spese dell'aggiudicatario inadempiente, facendo propria la cauzione versata, senza pregiudizio delle sanzioni previste dalla legge.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'atto notarile di passaggio di proprietà, bolli, registrazioni, ecc., compresa l'I.V.A. se dovuta, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

L'immobile sopra descritto viene posto in vendita a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutti i diritti e le servitù attive, se ed in quanto esistenti ed aventi ragione legale di esistere, stato di fatto e di diritto che i partecipanti all'asta con la presentazione dell'offerta dichiarano di conoscere.

Saranno senz'altro dichiarate non valide, e quindi non ammesse all'asta le offerte per le quali il concorrente non si sarà scrupolosamente uniformato alle sopra descritte formalità, come saranno causa di esclusione l'omissione, l'incompletezza o l'imperfezione di uno solo dei documenti richiesti.

La documentazione di cui forma oggetto la presente asta è visibile, durante l'orario d'ufficio, presso il Settore Patrimonio del Comune di Reggio Emilia - Piazza Prampolini n. 1.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento alle disposizioni del Regolamento speciale per la vendita dei beni immobili comunali, approvato con deliberazione del C.C. n. 247/132 del 13 febbraio 1998, esecutiva ai sensi di legge, ed al vigente Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e successive integrazioni e modifiche.

Il dirigente del settore patrimonio:
dott. Rodolfo Galloni

C-13921 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 «MEDIO FRIULI»

Avviso d'asta per alienazione complesso immobiliare «Villa Bianca» di proprietà dell'A.S.S. n. 4 Medio Friuli sito in Comune di Codroipo

In esecuzione della Delibera D.G. A.S.S. n. 4 «Medio Friuli» n. 540 dd. 20 marzo 1998 si rende noto che il giorno 9 luglio 1998, alle ore 10,30 presso la Sala «A» della Sede Direzionale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» di Via Cologna, 50 in Udine, - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01880290307 davanti al Responsabile del Servizio Tecnologie e Gestione Strutture avrà luogo l'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per l'alienazione del complesso immobiliare «Villa Bianca», ubicato in Comune di Codroipo, viale Duodo, della superficie fondiaria complessiva di mq. 14.200 ed identificato catastalmente al Fig. 36 mapp.li 220, 77, 348, 78, 74, 75 (NCT); Fig. 36, mapp.li 220, 257, 348, 714, 721 (NCEU) e comprendente:

un fabbricato principale (ex clinica ospedaliera) di mc. 9.527, articolato su più piani e livelli;

piccoli fabbricati accessori e volumi tecnici per complessivi mc. 1.489;

aree scoperte di mq. 12.900 ca.

Il vigente piano urbanistico prevede per l'area una destinazione «H» attrezzature sanitarie e, limitatamente al Fig. 36, mapp.le 75 di mq. 180 una destinazione B2 - residenziale di completamento.

Il mappale Fig. 36, n. 78 è gravato da servitù di elettrodotto.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 1.350.000.000.

Provenienza: gli immobili sopra descritti sono pervenuti al patrimonio dell'A.S.S. n. 4 «Medio Friuli» ex decreto legislativo n. 502/92.

Condizioni generali d'asta

1. Gli immobili vengono venduti a corpo nello stato di fatto e di diritto e con le destinazioni in cui si trovano, con tutti gli oneri e gli obblighi derivanti dal vigente Piano urbanistico, nonché dalle eventuali e future varianti, specificatamente assunti dall'acquirente.

2. Il pagamento del prezzo integrale di acquisto dovrà essere effettuato alla firma del contratto notarile di compravendita redatto dal notaio indicato dall'A.S.S. n. 4 «M. F.», in data che sarà successivamente comunicata all'aggiudicatario mediante raccomandata A.R.

3. È prevista la costituzione di un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta di L. 135.000.000. Il versamento di detto deposito cauzionale dovrà essere effettuato esclusivamente mediante versamento presso la Tesoreria Rolo Banca 1473 - Via Veneto, 20 - Udine. Detta Tesoreria rilascerà la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di deposito.

4. Tutte le spese inerenti il trasferimento nonché imposte e tasse vigenti al momento della stipula dell'atto, saranno poste a carico dell'aggiudicatario, salva l'eventuale I.N.V.I.M.. Sono altresì poste a carico dell'aggiudicatario le spese d'asta.

5. Qualora l'offerta venga inoltrata da più persone, l'alienazione avverrà per quote indivise.

Modalità dell'asta

L'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di cui sopra, ai sensi degli art. 73, lettera c) e secondo le procedure dell'art. 75 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. L'asta verrà aggiudicata all'offerta economicamente più elevata, sempre che sia superiore al prezzo base d'asta. In caso di parità si procederà all'estrazione a sorte.

L'asta sarà tenuta ad unico esperimento risultando l'aggiudicazione definitiva ad unico incanto. Sono nulle le offerte condizionate o senza l'indicazione esplicita dell'aumento, non essendo accettate offerte alla pari o in ribasso.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né alcuna cessione dell'aggiudicazione, fatte salve le rappresentanze legali previamente autorizzate nei modi dovuti e le procure speciali. Tale documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in forma notarile e in copia autentica, pena esclusione dalla gara.

Modalità dell'offerta

Gli interessati possono presentare offerta osservando le seguenti modalità:

1) l'offerta dovrà:

essere redatta su carta bollata;

indicare, per le persone fisiche, il nome cognome, luogo e data di nascita, il domicilio ed il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti e, per le persone giuridiche, la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. nonché le generalità del legale rappresentante;

indicare l'aumento espresso in cifre e in lettere (nel caso di disaccordo prevarrà quello espresso in lettere) offerto sul prezzo a base d'asta;

contenere la dichiarazione di accettare integralmente le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati, con l'impegno di osservarle,

essere datata e sottoscritta.

2) L'offerta dovrà essere inserita in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata lungo i lembi e contrassegnata sul verso con la scritta: «Offerta per il lotto B».

La busta di cui sopra, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in un plico al cui interno dovranno altresì essere inseriti i seguenti documenti:

a) la ricevuta in originale, rilasciata dalla Tesoreria Rolo Banca 1473, Via Veneto, 20 - Udine, attestante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale posto a garanzia dell'offerta;

b) la ricevuta del versamento presso la Tesoreria di cui al precedente punto a) delle spese d'asta determinate forfetariamente in L. 15.000.000, da versare contestualmente al deposito cauzionale. Se il concorrente è persona fisica dovrà allegare all'offerta i seguenti certificati di data non antecedente a sei mesi da quella fissata per l'asta;

c) certificato della competente Procura della Repubblica dalla quali risulti l'insussistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità contrattuale;

d) certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre all'età, che non è interdetto, inhabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

e) se il concorrente partecipa alla gara a mezzo mandatario dovrà allegare all'offerta, oltre ai documenti di cui alle lettere a), b), c) e d) anche apposita procura speciale o generale. È ammessa procura generale solo se indichi espressamente il potere di acquistare immobili.

Se partecipa per conto di persona giuridica, società o associazione dovrà allegare all'offerta, oltre ai documenti di cui alle lettere a), b), c) e d) i seguenti documenti:

f) documenti comprovanti la rappresentanza legale;

g) documenti comprovanti la manifestazione di volontà del rappresentato di acquistare l'immobile oggetto della gara (provvedimento deliberativo del competente Organo);

h) per le società commerciali dovrà essere inoltre prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale competente (di data non antecedente a sei mesi da quella fissata per l'asta), dal quale risultino l'iscrizione della Società o Ditta e il nominativo della persona o delle persone designata a rappresentarla e impegnarla legalmente. Dal certificato deve risultare, altresì, che la Società o Ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che non si siano verificate tali procedure nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

I documenti di cui alle lettere e) e g) dovranno essere prodotti in originale ovvero in copia conforme.

I documenti di cui alle lettere c), d), f) ed h) potranno essere prodotti mediante dichiarazioni temporaneamente sostitutive, rese ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, così come modificata dalla legge 15 maggio 1997, n. 127. Dopo l'aggiudicazione l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro un termine di giorni che sarà prefissato con lettera, pena la non emissione del provvedimento, tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, così come modificata dalla legge 15 maggio 1997, n. 127.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi o risulti irregolare alguno dei documenti richiesti.

Il plico sopra descritto contenente l'offerta nonché la documentazione dovrà essere chiuso, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi e riportare in modo ben visibile la seguente dicitura: «Offerta per l'asta del 9 luglio 1998 per l'alienazione di immobili siti in Comune di Codroipo, viale Duodo. Riservata non aprire».

Il plico contenente la busta sigillata con l'offerta e gli allegati sopra indicati, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello stabilito per la gara all'ufficio Protocollo Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli», ubicato in via Colugna n. 50 - 33100 Udine, intendendosi l'Azienda esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopra indicato.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non sono ammesse offerte per telegramma, né condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad altra precedente, e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta. L'offerta obbliga immediatamente l'offerente, mentre l'Azienda risulterà obbligata solo dopo intervenuta esecutività della deliberazione di aggiudicazione che seguirà al verbale d'asta.

Informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Tecnologie e Gestione Strutture/Ufficio Patrimonio dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» - Via Colugna, 50 Udine con tel. 0432/553046 - 553038/553039 segreteria, ore d'ufficio. Presso detto Servizio sono in visione, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, la perizia di stima e gli allegati.

Udine, 6 maggio 1998

Il direttore generale: dott. Filippo Marelli.

C-13933 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI CASTIGLIONE TORINESE

Castiglione Torinese (TO), piazza IV Novembre n. 1
Telefono n. (011) 9606201, fax n. (011) 9818782

Questo Comune indice per il giorno 25 giugno 1998 alle ore 14.30 un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione salone polivalente seminterrato e nuovi locali per cucina e mensa scuola elementare.

Importo a base d'asta (I.V.A. esclusa) L. 1.000.000.000.

Opere scorponabili: impianti elettrici, igienico sanitari e termici.

Categoria iscrizione A.N.C.: II per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: Mutuo Casa DD.PP. n. 4324180 coi fondi del risparmio postale.

Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. e del decreto Ministero Lavori Pubblici 18 dicembre 1997. Per consentire il regolare inizio del prossimo anno scolastico i lavori saranno immediatamente consegnati e dovranno proseguire anche nei mesi di luglio e agosto.

Le offerte devono pervenire al Comune, secondo le modalità prescritte nel bando d'asta, entro le ore 12 del 24 giugno 1998 esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato.

Il progetto dei lavori e gli altri documenti relativi, compreso il bando d'asta, sono visibili nelle ore d'ufficio (uffici Segreteria) e copia degli stessi può essere richiesta presso L'Ellografia s.n.c., via M. Libertà n. 129 San Mauro Torinese tel. 011/8986322. Responsabile del procedimento geom. Pincetti.

Castiglione, 22 maggio 1998

Il responsabile del servizio: Pincetti Fulvio.

S-12780 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Si rende noto che l'IACP di Salerno intende ripetere la seguente licitazione privata: Comune di Salerno, lavori di costruzione fabbricati di ERP. Importo a base d'appalto L. 10.708.000.000, legge di finanziamento: n. 457/78, biennio 90/91 e n. 67/88, prima tranche.

L'avviso di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, parte seconda n. 268 del 17 novembre 1997 e sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 231, del 27 novembre 1997, che qui si intende integralmente richiamato. L'anomalia delle offerte sarà effettuata ai sensi del decreto del ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997, qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque. Rimangono valide tutte le condizioni e i requisiti di cui all'avviso di gara sopra indicato.

Il termine di presentazione delle richieste di partecipazione è di 37 (trentasette) giorni dalla data di spedizione della presente comunicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, avvenuta in data 22 maggio 1998. L'avviso di gara integrale potrà essere visionato o richiesto presso la sede dell'IACP, ufficio appalti e contratti.

Il direttore generale: dott. Augusto Curcio.

S-12790 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato allo Sviluppo del Sistema Agricolo
e del Mondo Rurale
Settore Assistenza Tecnica e Ricerca
Ufficio Informazione Socio-Economica

Avviso di gara mediante appalto concorso, da esperirsi secondo le modalità previste dal combinato disposto dell'art. 4 del regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923 e degli articoli n. 40 e n. 91 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, per stampa del Bollettino di Informazione socio-economica per il Servizio Informazione socio-economica.

Ente appaltante: Regione Lazio - Assessorato allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale - Settore 67 - Ufficio 2°, con sede in via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma.

Oggetto dell'asta: stampa e spedizione, con tariffe postali a carico dell'Amministrazione Regionale, di 6 numeri del Bollettino di Informazione socio-economica del Servizio di Informazione socio-economica secondo le caratteristiche tecniche tipografiche ed editoriali indicate nel Capitolato speciale di appalto.

Luogo di esecuzione: Regione Lazio - Assessorato allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale, via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma.

Forma dell'appalto: appalto concorso, da esperirsi secondo le modalità previste dal combinato disposto dell'articolo 4 del regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923 e degli articoli n. 40 e n. 91 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, per la pubblicazione di opere grafiche per il Servizio Informazione socio-economica in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 8041 del 16 dicembre 1997.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata da un'apposita Commissione composta da tre dirigenti della Regione Lazio, con la partecipazione dell'Ufficiale rogante il cui verbale dovrà essere sottoposto a ratifica con apposita deliberazione Giunta Regionale.

Importo base d'asta: L. 300.000.000.

Termine per l'invio delle domande di partecipazione alla gara: le domande di partecipazione alla gara redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 30 luglio 1998 al seguente indirizzo: Regione Lazio Assessorato allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale Settore 67° - Ufficio 2° (Informazione socio-economica), via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi l'Amministrazione Regionale esonerata da ogni responsabilità per eventuale ritardo del recapito o consegna fatta ad Ufficio diverso da quello sopra indicato.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena di esclusione, con riserva di verifica da parte dell'Amministrazione, i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione presso la Camera di Commercio con l'indicazione del titolare e dei soci titolari, di data noti anteriore a tre mesi. Nel caso di società di fatto, certificato dovrà contenere l'indicazione del procuratore firmatario. Per le imprese straniere, certificato equipollente con l'indicazione della qualità del legale rappresentante.

2) copia del Capitolato speciale d'appalto debitamente vistato in ogni sua pagina e sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante della ditta o della società, in segno di accettazione incondizionata di tutte le sue clausole.

3) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provate da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

4) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi.

L'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità. L'indicazione del numero medio annuo di dipendenti dei concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

5) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno attenersi;

6) alla normativa di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 10, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9.

Qualsiasi chiarimento circa l'appalto in oggetto, ed in particolare la richiesta del Capitolato speciale da allegare alla richiesta di partecipazione alla gara, potrà essere chiesto a: Regione Lazio Assessorato allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale Settore 67° - Ufficio Informazione socio-economica 3° piano - Stanza 87, via R. Raimondo Garibaldi n. 7 - 00145 Roma, dalle ore 10 alle ore 12, di ogni giorno feriali, escluso il sabato.

Il dirigente del Settore 67°: dott. Michele Agresta.

S-12760 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Avviso di gara urgente per la fornitura di caldaie murali alimentate a gas per riscaldamento e produzione di acqua calda

Si rende noto che l'I.A.C.P. di Salerno con sede in Salerno alla via A. Ali n. 1, telefono n. 089-409111, fax 089-409307, a seguito di deliberazione del Commissario Straordinario n. 136, del 23 marzo 1998, intende procedere all'appalto per la fornitura di caldaie murali alimentate a gas per riscaldamento e produzione di acqua calda, ad accensione elettronica, così come specificamente e riportato nel Capitolato Speciale di Appalto, è riferita a n. 1000 (mille) caldaie, per un importo a base d'asta di L. 1.320.000.000, al netto dell'imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.).

Tale fornitura potrà variare tra le 500 e 1500 caldaie, secondo le effettive esigenze valutabili successivamente all'espletamento della gara e conseguentemente il prezzo unitario offerto dalla ditta aggiudicatrice della fornitura per 1000 caldaie subirà le dovute variazioni, secondo le disposizioni di seguito riportate:

1) Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno con sede in Salerno alla via A. Ali n. 1, telefono n. 089-409111, fax 089-409307;

2) Procedura di aggiudicazione: la licitazione sarà esperita con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Non sono ammesse offerte in aumento;

3) Finanziamento: la fornitura è finanziata con i fondi dell'istituto;

4) Modalità di pagamento: la stazione appaltante emetterà certificati di acconto ogni volta che il credito dell'impresa avrà raggiunto al netto del ribasso e delle ritenute di garanzia la somma di L. 130.000.000;

5) Luogo di esecuzione: la fornitura dovrà essere eseguita nei Fabbricati di E.R.P. situati nella provincia di Salerno.

Importo a base d'asta: L. 1.320.000.000 al netto dell'I.V.A.;

6) Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno:

essere redatte su carta legale e in lingua italiana;

essere sottoscritte dal titolare della Impresa se trattasi di ditta individuale;

essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di Società;

dovranno pervenire all'Ente Appaltante entro e non oltre le ore dodici del 20° giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., effettuato in data;

7) Partecipazione alla gara: l'Impresa partecipante dovrà presentare, all'atto dell'offerta, una cauzione al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta della fornitura, da prestare anche con fidejussione bancaria o assicurativa, valida per coprire la mancata sottoscrizione del contratto di appalto per volontà dell'aggiudicatario e sarà vincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Le domande di partecipazione dovranno inoltre contenere:

dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

dichiarazione riportante la capacità economica e tecnica: comma c), art. 13, del decreto legislativo n. 358/199;

dichiarazione riportante le capacità tecniche: art. 14, del decreto legislativo n. 358/1992 comma 1), punti a), b), c), e).

L'esecutore della fornitura è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo della stessa. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

8) Partecipanti: possono partecipare alla gara sia le imprese singole, sia imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese partecipanti alla gara, dovranno indicare nella domanda, la natura giuridica della ditta, precisando la composizione esatta della società.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla licitazione privata in più di una Associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla licitazione anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla licitazione medesima in associazione o consorzio.

È tassativamente escluso il ricorso al subappalto.

Decorsi 90 giorni dalla data della gara senza che l'Amministrazione abbia affidato la fornitura, offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

Saranno escluse le domande con documentazione incompleta.

L'I.A.C.P. di Salerno, diramerà gli inviti entro 120 giorni dal termine di pubblicazione dell'avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana avvenuta in data 22 maggio 1998.

Il ricorso alla procedura di urgenza è motivato dalla necessità di rispettare i termini a disposizione dell'Ente per l'adeguamento degli impianti.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante.

Responsabile del Procedimento: dott. Carlo Morvillo.

Il direttore generale: dott. Augusto Curcio.

S-12789 (A pagamento).

COMUNE DI FARA IN SABINA

Bando di gara appalto di pubblico incanto procedura aperta

1. Comune di Fara in Sabina, via santa Maria in Castello n. 12 - 02032 Fara Sabina (RI), tel. 0765/27791, fax 0765/277057.

2. Oggetto dell'appalto: categoria di servizio e descrizione: 17 servizio di ristorazione scolastica riferimento CPC 64. Importo presunto a base d'asta L. 4.885 più I.V.A. per prezzo pasto.

3. Luogo di esecuzione: il servizio si svolge nel territorio Comunale.

4. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

5. Varianti: non è ammessa la possibilità di presentare varianti o migliorie rispetto a quanto richiesto nel capitolato speciale d'appalto e negli allegati.

6. Termine contrattuale: l'appalto dovrà avere inizio il 1° ottobre 1998. Il contratto avrà la durata di anni tre con scadenza al 30 settembre 2001.

7. Documentazione concernente l'appalto: la documentazione tecnica concernente l'appalto e il capitolato speciale sono richiedibili per iscritto all'ente aggiudicatore previo pagamento di L. 14.000 a mezzo conto corrente postale n. 15111024 intestato Comune di Fara Sabina, per spese di copia e cancelleria non oltre sei giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le informazioni complementari sulla documentazione predetta dovranno essere richieste non oltre sei giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte.

8. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte:

a) all'incanto saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerta entro il termine di cui al punto 16 o persone dotate di procura speciale risultante da scrittura privata recante espressa menzione della presente gara;

b) la seduta di pubblico incanto avrà luogo nella sede Comunale sita in Fara in Sabina presso gli uffici della scrivente in via Santa Maria in Castello n. 12 il giorno 13 luglio 1998 alle ore 9.

9. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva da prestarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'ente di cui al punto 1, o a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa contenente la rinuncia del fidejussore alle facoltà di cui agli artt. 1944 e 1945 del Codice civile.

10. Finanziamento del contratto: il contratto è finanziato con fondi di bilancio comunale.

11. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara imprese individuali, società commerciali e cooperative, raggruppamenti di imprese, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 442 e successive modifiche; che operano da almeno tre anni continuativi nell'ambito specifico della ristorazione scolastica.

12. Partecipazione alla gara di concorrenti non aderenti all'Unione Europea: le domande di accesso alla gara provenienti da paesi firmatari dell'accordo Gatt sui pubblici servizi è disciplinato dalle disposizioni ritenute nell'accordo stesso.

13. Requisiti di partecipazione: i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione per attività di ristorazione collettiva nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e agricoltura o residenti in Italia; nel registro professionale del Paese di residenza se provenienti da altri paesi dell'Unione senza residenza in Italia;

b) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da un istituto di credito;

c) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara di importo minimo di un miliardo per ciascun anno per servizi di ristorazione scolastica realizzati negli ultimi tre esercizi;

d) l'elenco dei principali servizi effettuati di importo superiore a una miliardo durante gli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti e di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

f) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

g) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa e in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

h) dichiarazione di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sul servizio stesso;

i) di essere in possesso della certificazione di qualità ISO-9002, con presentazione di un attestato di certificazione valido, rilasciato da idoneo istituto per la certificazione di aziende di servizio, relativamente al servizio di refezione scolastica. In caso di consorzi o associazioni temporanee d'impresa, tale requisito dovrà essere posseduto da tutte le imprese associate. Oltre quanto chiesto al successivo punto 17.

14. Raggruppamenti temporanei di imprese: i requisiti di cui al punto 13, lettera b), c), d), e), f) e g), dovranno essere posseduti in misura non inferiore all'80% dal capogruppo e in misura non inferiore al 20% dall'impresa mandante. I requisiti di cui al punto 13, lettera a), h) e i), dovranno essere posseduti, o dichiarati quando richiesto, da tutte le imprese associate (capogruppo più mandanti).

15. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di cui all'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (prezzo più basso) e all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche (offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta), rispetto al prezzo base d'asta a posto di cui al punto 2.

16. Termine di ricezione modalità di inoltro delle offerte: le offerte, in carta legale e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire ad esclusivo rischio dell'impresa, in plico sigillato e raccomandato entro ore 12 del giorno 10 luglio 1998 alla scrivente amministrazione ufficio protocollo con indicato sul plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, l'oggetto dell'appalto.

17. Cause di esclusione: sono esclusi dalla partecipazione alla gara coloro che:

a) che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova;

d) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o di quella del Paese di residenza;

e) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) che si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara.

A dimostrazione che il concorrente non si trova in una delle situazioni predette, è sufficiente la produzione di certificati rilasciati dagli uffici nazionali o stranieri competenti od anche di una dichiarazione temporaneamente sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata in cui il concorrente attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni. La mancata presentazione della documentazione completa o dichiarazione di cui sopra porta all'esclusione del concorrente dalla gara. Saranno esclusi concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Chi si aggiudica l'appalto dovrà presentare prima della stipula del contratto, se non presentati, i certificati di cui alla lettera a) (della cancelleria del Tribunale sezione fallimentare) e lett. b) certificato generale del casellario giudiziale del Tribunale di tutti i membri componenti la società). È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

18. Offerta anomala: lo scrivente ente aggiudicatore procederà alla verifica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento, secondo quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

19. Verifiche preliminari alla stipula del contratto: l'intervenuta aggiudicazione non vincolerà la stazione appaltante se non dopo la stipulazione del contratto, previa effettuazione delle verifiche e della documentazione prodotta e sempre che non venga accertato in capo all'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrattare con la pubblica amministrazione ed organismi assimilati.

20. Modalità di presentazione della documentazione: la documentazione di cui ai punti 13 e 17 dovrà essere contenuta in apposita busta sigillata recante la dicitura «Documentazione» inserita nel plico di cui al punto 16.

21. Modalità di compilazione dell'offerta: l'offerta economica sottoscritta, dal legale rappresentante dell'impresa, del consorzio, ovvero dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate, dovrà contenere l'indicazione della percentuale di ribasso in cifre e in lettere, rispetto al prezzo posto a base d'asta di cui al punto 2. Dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante la dicitura «Offerta economica», inserita al plico di cui al punto 16. In caso di raggruppamenti di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi e deve specificare sia in termini di importo che di identificazione materiale le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel presente articolo, e l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

22. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio di cui trattasi.

23. Data di invio del bando alla G.U.G.E.: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 19 maggio 1998. Il responsabile del procedimento è la signora Lupi Luigia.

Il responsabile del settore: Rinaldi Domenico.

S-12794 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO

Ufficio Contratti

Esito di gara

Ai sensi degli art. 20 della legge n. 55/90 e 51 della legge regionale n. 10/93, si comunica che in data 24 marzo 1998 nei locali del Municipio di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182 è stata esposta l'asta pubblica per il «Servizio di riparazione e revisione autoveicoli industriali di proprietà dell'amministrazione Comunale, suddivisa in due lotti e precisamente: lotto 1: autoveicoli industriali Fiat e Iveco; lotto 2: autoveicoli industriali Renault.

Lotto 1: importo massimo del servizio L. 320.000.000 oltre I.V.A.

Lotto 2: importo massimo del servizio L. 100.000.000 oltre I.V.A..

Ditte partecipanti n. 6.

Lotto 1 - ditte escluse n. 1, ditta aggiudicataria: Re.Mo. S.n.c. di Valenti Santo & C. di Palermo, con il ribasso offerto del 65%, previa verifica dell'offerta anormalmente bassa;

Lotto 2 - ditte escluse n. 1, ditta aggiudicataria Re.Mo. S.n.c. di Valenti Santo & C. di Palermo, con il ribasso offerto del 65%, previa verifica dell'offerta anormalmente bassa.

Elenco integrale delle ditte partecipanti sarà pubblicato sulla G.U.R.S. n. 19 del 9 maggio 1998.

Il dirigente: dott. Girolama Lo Voi.

S-12836 (A pagamento).

A.D.I.S.U.

Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università degli Studi di Roma Tre

Avviso di asta pubblica

Questa Azienda intende affidare, mediante asta pubblica, l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo e messa a norma di edificio in Roma, via della Vasca Navale, secondo le prescrizioni sotto riportate:

1. Ente appaltante: A.D.I.S.U. «Azienda per il Diritto allo Studio Universitario» dell'Università degli Studi Roma Tre, via della Vasca Navale n. 79 - 00146 Roma, tel. 06/5594446, fax 06/5593852.

2. Tipo di gara: asta pubblica, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con aggiudicazione all'impresa che proponga un ribasso «pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media».

3. Natura e luogo di esecuzione delle opere: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo e messa a norma dell'edificio e delle sue pertinenze, sito in via della Vasca Navale n. 79, Roma.

4. Importo: l'importo predeterminato dei lavori, assunto a base d'asta, ammonta a L. 2.133.513.000 (duemilardicentotrentatremilionicinquecentotredicimila).

5. Categorie delle opere: Cat. 2 e Cat. 5a, 5b e 5c.

6. Termine di esecuzione: la cadenza temporale di esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna; è prevista l'applicazione di penali in caso di ritardi.

I tempi di esecuzione delle opere esterne all'edificio saranno coordinati con la Direzione dei Lavori.

7. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

8. Capitolato d'oneri: il capitolato speciale di appalto e i relativi allegati possono essere richiesti in copia all'A.D.I.S.U. dell'Università degli Studi Roma Tre, dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì sino al giorno antecedente la data di presentazione delle offerte, dietro corresponsione della somma di L. 200.000 (duecentomila).

9. Finanziamento: il finanziamento dei lavori oggetto della gara è assicurato da appositi stanziamenti nel bilancio dell'Azienda.

10. Corrispettivo: il corrispettivo sarà liquidato all'impresa aggiudicataria con le modalità previste nel capitolato speciale di appalto.

11. Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata del valore vigente, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà indicare, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso da applicare all'importo dei lavori posto a base d'asta.

L'offerta, così redatta, dovrà essere racchiusa in plico portante l'indicazione «Gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo e messa a norma di edificio sito in via della Vasca Navale», contiene offerta.

12. Offerta anomala: le offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del decreto ministeriale 28 aprile 1977, saranno escluse automaticamente dalla gara.

13. Documentazione: le imprese dovranno produrre, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:-

a) dichiarazione del legale rappresentante, redatta su carta da bollo del valore vigente, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, con la quale si attesti:

l'assenza di cause di esclusione dalla gara previste dal comma 7 dell'art. 8 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni;

che nei confronti del legale rappresentante e dei propri conviventi non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato I del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

di avere eseguito i necessari sopralluoghi sui manufatti edilizi esistenti accertandone lo stato di conservazione e la loro consistenza edile e strutturale e di accettare tutte le clausole e condizioni previste nel capitolato speciale di appalto;

di avere giudicato i prezzi previsti nel capitolato, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire il ribasso formulato, tenendo presente che i prezzi stessi rimarranno assolutamente fissi e invariabili;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti in materia di sicurezza e igiene sul lavoro;

che l'impresa applica, nei confronti dei propri dipendenti, i trattamenti previsti dalla legislazione vigente e dai contratti collettivi nazionali di lavoro;

di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali relativamente a tutti gli addetti al cantiere;

di impegnarsi ad eseguire i lavori in tre fasi complementari, come previsto nel capitolato speciale di appalto.

b) ricevuta del versamento in contanti, effettuato presso l'agenzia n. 108 della Banca di Roma di via Ostiense, n. 105 in Roma o fidjussione bancaria o assicurativa, comprovante la costituzione di deposito cauzionale provvisorio dell'importo di L. 42.500.000 (quarantaduemilionicinquecentomila), pari al 2% (dueper cento) dell'importo a base d'asta;

c) certificato valido, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per le seguenti categorie:

cat. 2, per importo non inferiore a L. 1.500.000.000 (miliardocinquecentomilioni);

cat. 5/a, per importo non inferiore a L. 750.000.000 (settecentocinquantomilioni);

cat. 5/b, per importo non inferiore a L. 300.000.000 (trecentomilioni);

cat. 5/c per importo non inferiore a L. 30.000.000 (trecentomilioni);

d) certificato in originale o in copia autenticata iscrizione alla CCIAA per la categoria inerente all'oggetto dell'appalto, da cui risulti:

che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e che non ha presentato domanda di concordato e che tali circostanze non si sono verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la presente gara.

In luogo dei certificati, potrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva in carta bollata del valore vigente, autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

e) capitolato speciale di appalto, sottoscritto su ogni pagina, in segno di integrale accettazione dello stesso, senza riserve;

f) planimetrie dettagliate dei lavori, sottoscritte in segno di accettazione.

La documentazione di cui sopra dovrà essere racchiusa in plico portante l'indicazione «Gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo e messa a norma di edificio sito in via della Vasca Navale» contiene documentazione.

14. Raggruppamenti in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito ai sensi dell'art. 10, lettera d) della legge n. 109/94, la capogruppo dovrà produrre l'intera documentazione indicata precedentemente alle lettere a/f) e ciascuna delle associate la certificazione di cui ai punti c) e d).

15. Presentazione offerta: i due plichi sopra indicati saranno racchiusi in ulteriore plico, sigillato con ceralacca e controfirmato, su tutti i lati di chiusura. Su detto plico si riporterà l'indirizzo del mittente e la frase seguente: «Gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo e messa a norma di edificio sito in via della Vasca Navale». Esso dovrà pervenire all'A.D.I.S.U. - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università degli Studi Roma Tre, via della Vasca Navale n. 79 cap. 00146 Roma, esclusivamente mediante il servizio postale di Stato o agenzia di Recapito debitamente autorizzata, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 giugno 1998.

16. Apertura dei plichi: l'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà, alla presenza del legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti o delegato nelle forme prescritte in data 2 luglio 1998 alle ore 10, nei locali dell'Azienda, fatta salva diversa comunicazione dell'Azienda a ciascun concorrente.

17. Validità delle offerte: le offerte restano valide e vincolanti per l'impresa sino al novantesimo giorno decorrente dalla data ultima, fissata per la loro presentazione.

18. Lavori in subappalto: l'offerente deve indicare nell'offerta gli eventuali lavori che intende subappaltare, nei limiti percentuali e con le osservanze delle prescrizioni dell'art. 18 della legge n. 55/90: l'ammissibilità del subappaltatore resta comunque condizionata alle autonome valutazioni dell'Azienda.

19. Aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta, condizionata al preventivo ottenimento di ogni autorizzazione, licenza o concessione (che l'Azienda ha già formalmente richiesto) prescritte dalla vigente normativa di riferimento, in favore dell'impresa che avrà offerto il maggior ribasso percentuale.

Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno sei offerte valide.

20. Cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo netto dell'appalto, mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Al presente avviso è data diffusione giusta quanto previsto dall'art. 29 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Il direttore amministrativo:
dott. Antonio Mattu

S-12798 (A pagamento).

ANAS ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano, 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1° così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) —.

3. a) Luogo di esecuzione: provincia di Ravenna;

b) oggetto dell'appalto: BO 15/98 - Lavori di completamento della variante esterna all'abitato di Savio tra i km 164+450 e 169+330 della S.S. n. 16, 1° stralcio.

Categoria prevalente: 6° ctg. ANC

Natura d'entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 18.107.485.080;

lavori a misura per un totale di L. 3.524.049.050;

importo complessivo dell'appalto: L. 21.631.534.130.

4. Termine di esecuzione: giorni cinquecentoquaranta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli art. 22 e seguenti del D.L.g. n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 22 luglio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzioni e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 1.500.000.000 nell'esercizio corrente, L. 15.000.000.000 nell'esercizio 1999, ed il resto nell'esercizio 2000. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'ANC ctg. 6° importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui allo art. 18 D.L.g. n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, 1° comma, Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 43.263.100.000 e L. 32.447.350.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 12.979.000.000.

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 8.652.650.000 per un solo lavoro e L. 10.815.800.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6 ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale di importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M. 18 dicembre 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 22 maggio 1998.

Roma, 22 maggio 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-12880 (A pagamento).

ANAS ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1° così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) —.

3. a) Luogo di esecuzione: provincia di Modena;

b) oggetto dell'appalto: BO 13/98 - S.S. 255 - Lavori di completamento della variante esterna all'abitato di Nonantola dal km 7+626 al km 13+725.

Categoria prevalente: 6° ctg. ANC.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 28.310.778.235;

lavori a misura per un totale di L. 3.704.201.614;

importo complessivo dell'appalto: L. 32.014.979.849.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentoventi dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lg. n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 22 luglio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzioni e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 1.200.000.000 nell'esercizio corrente, L. 20.000.000.000 nell'esercizio 1999, ed il resto nell'esercizio 2000. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.200.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'ANC ctg. 6° importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui allo art. 18 D.Lg. n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, 1° comma, Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 64.030.000.000 e L. 48.022.500.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 19.209.000.000.

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 12.806.000.000 per un solo lavoro e L. 16.007.500.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente all'ctg. 6° ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committenti ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale di importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M. 18 dicembre 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrispondenti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.
15. Data di invio del bando: 22 maggio 1998.

Roma, 22 maggio 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-12881 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 53/98 per la fornitura, rimozione e posa in opera di supporti pubblicitari - tabelle murali per l'esercizio di affissioni pubblicitarie - commerciali - circoscrizionali - politiche - ideologiche.

Luogo di consegna: Torino.

Importi base - I.V.A. esclusa:

lotto 1: Fornitura e posa in opera di n. 1850 tabelle murali: L. 676.250.000;

lotto 2: Rimozione di n. 750 tabelle commerciali: L. 19.500.000;

lotto 3: Fornitura di n. 10.000 targhe autoadesive e due serie complete di numeri autoadesivi: L. 12.410.000

Termini di consegna: art. 5 capitolato d'appalto.

Il Capitolato Speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso la Divisione Servizi Tributari - Servizio Affissioni - via Ceresole n. 27 - Torino - tel. 011.442.0400, previo pagamento di L. 2.750, da effettuarsi in contanti presso il settore stesso oppure a mezzo vaglia postale intestato a «Civico Tesoriere - Divisione Servizi Tributari - Servizio Affissioni», riportante come causale gli estremi della gara.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 16 luglio 1998.

L'eventuale economia, derivante dal ribasso di gara accertata in sede di aggiudicazione, determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì, 21 luglio 1998 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la fornitura, rimozione e posa in opera di supporti pubblicitari - tabelle murali per l'esercizio di affissioni pubblicitarie - commerciali - circoscrizionali - politiche - ideologiche».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 decreto legge 358/92;

d) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

2) Dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie;

3) Dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (anni 1995-96-97);

4) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

a) nel caso di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dalle Amministrazioni o enti medesimi;

b) nel caso di forniture a privati, esse devono essere certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di tali certificati, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

5) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori effettuati nelle forme di legge:

lotto 1 - L. 33.812.500;

lotto 2 - L. 975.000;

lotto 3 - L. 620.500.

Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a sei mesi.

6) Ricevuta rilasciata dalla Divisione Servizi Tributari - Servizio Affissioni attestante che il titolare o legale rappresentante, ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione delle ricevute di cui ai punti 5) e 6).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358.

Procedura di aggiudicazione: art. 16 comma 1, lettera A) decreto legislativo 358/92. Non sono ammesse offerte in aumento.

Lo sconto dovrà comunque essere espresso in percentuale unica e far riferimento al lotto. Non saranno prese in considerazione le offerte che avranno sconti differenti sulle diverse voci all'interno del lotto.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile, ma in tal caso la Civica Amministrazione si riserva di non aggiudicare a suo insindacabile giudizio, e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

Ad uno stesso concorrente possono essere aggiudicati tutti i lotti.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli art. 11 e 12 del decreto legislativo 358/92.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 22 luglio 1998 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici i giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino n. 1563.

Pagamenti: a norma dell'art. 7 del Capitolato d'Appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 decreto 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario, comprese a quelle di pubblicazione (che ammontano a presunte L. 13.000.000).

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

I concorrenti dovranno altresì indicare in calce all'istanza il proprio recapito telefonico e numero di fax per comunicazioni.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla dott.ssa Sciajano, n. telef. (011) 442-2346.

Torino, 14 maggio 1998

Il direttore del Servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13843 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 40/98 del 13 maggio 1998 per manutenzione straordinaria in edifici scolastici dell'obbligo e del preobbligo - Circoscrizione 7. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l.; Alvit S.a.s. di Prestifilippo Franca & C.; Anted S.n.c. di Billia Antonella & C.; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Beretta & C. S.r.l.; B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C.; Impresa Edile F. Borio S.r.l.; Brach Prever S.r.l.; C.F.C. - Consorzio Fra Costruttori S.r.l.; C.G.V. S.r.l.; C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi S.r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; Cardea S.r.l.; C.Ar.E.A.B. S.r.l.; Consorzio Artigiani Edili ed Affini; Co.Ve.Co. - Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l. «Costruzioni Edili Stradali e Affini»; Co.E.S.I.T. - Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Cogepi S.r.l.; Cons. Coop. Consorzio Fra Cooperative di Produzione e Lavoro; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Constructio S.r.l.; Costruzioni Edili «2F» S.n.c. dei F.lli Fringuello; Impresa Cullati S.a.s. di Cristina Cullati & C.; Cumino S.p.a.; De Michele Giuseppe Drago di Drago Andrea & C. S.a.s.; Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C.; Edil-Door di Lazzara geom. Piero; Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Edil Scundi S.a.s. di Scundi Giovanni & C.; Edil Marco S.a.s. di Massaro, Riccardini & C.; Ediltre di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Eirene S.r.l.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Fin Decor S.r.l.; Gabino S.a.s. di Gabino Tullio & C.; Gard Edil S.r.l.; I.C.E.R.M. S.r.l.; ICP S.r.l.; S.A.S. Imset di R. Monti e L. Salusso; Iteimpianti S.r.l.; Nuova Impresa di Costruzioni La Mole S.r.l.; Ma Edil di Cosentino Agostino; Martini Costruzioni S.a.s. di G. Martini & C.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Maveco S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c.; Costruzioni Edili Migliore Carmelo & C.

S.n.c.; Novaedil S.a.s. di Giuliano Michele & C.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Ottino S.a.s. di Ottino G.B.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Costruzioni Edili; Impresa Rocca di Rocca geom. Natale & C. S.n.c.; Impresa Edile Rosucci S.r.l.; Sigi Impresa S.r.l.; Secap Edilitar di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Selci Edilizia S.r.l.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Stradedile S.p.a. Tecneco S.r.l.; Tecnocap S.r.l.; Gruppo Tecnocimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Migliore Giovanni & C.

È risultata aggiudicataria la ditta: Ediltre di Maugeri Benito & C. S.n.c., Torino, via Mercadante n. 49/10, con il ribasso del 22,35%;

Torino, 14 maggio 1998

Il direttore del Servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13844 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione Territoriale dei Servizi 5° Ufficio Contratti

Bando di gara - (Procedura ristretta)

Il Comando della II Regione Aerea esprimerà il giorno 8 luglio 1998 una gara a licitazione privata, presso la Direzione Territoriale dei Servizi - Aeroporto «F. Baracca», via Papiria n. 365 - Centocelle - 00175 Roma, tel. 06/24292375, fax 06/2428852, per l'acquisto di parti di ricambio e materiali di consumo per le esigenze della Sezione Cinematografica del Poligono Interforze di Salto di Quirra (Pardasdefogu), suddivisi in tre lotti, per un importo stimato di L. 379.920.000 (trecentosettantannovemilioni-novecentventimila) oltre I.V.A.:

lotto n. 1: Prodotti chimici per processi fotografici, pellicole fotografiche e cinematografiche, prodotti chimici per processi cinematografici ECN2 ECP2, VNF1 e B/N neg/pos. Prezzo palese L. 221.750.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 2: Parti di ricambio cineprese ARRI, accessori e parti di ricambio per sviluppatrici cinematografiche per processi di sviluppo ECN2, ECP2, VNF1 e B/N neg/pos. Prezzo palese L. 42.750.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 3: Parti di ricambio cineprese HIGH/SPEED mod. 35 mm. della ditta PHOTOSONIC. Prezzo palese L. 52.100.000 oltre I.V.A..

Elementi più dettagliati saranno precisati nella lettera d'invito.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta semplice, devono essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e dovranno pervenire entro il 5 giugno 1998.

Le domande di partecipazione possono effettuarsi anche per fax con la documentazione allegata. In tal caso, comunque, le suddette domande devono essere confermate per lettera da spediti entro il termine su indicato del 5 giugno 1998.

L'accorrenza alla gara è aperta alle Imprese degli stati membri della CEE. Non sono ammesse a partecipare le Società di fatto ed è fatto divieto di subappaltare il servizio.

L'appalto verrà aggiudicato, lotto per lotto, a favore della Ditta che avrà offerto lo sconto percentuale più elevato basso rispetto al prezzo base palese di ciascun lotto di materiale, ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993. Per le offerte anormalmente basse, quelle cioè la cui quotazione sia incompatibile con le caratteristiche tecniche dei materiali da fornire, prima della eventuale aggiudicazione sarà avviato il procedimento di verifica.

Alla domanda andrà, allegata la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 20, lettere a), b), c), e), f), 21, 22 comma 1°, lettere a) e b), e 23 comma 1, lettera a) della direttiva 93/36/CEE ovvero documentazione sostitutiva, nonché quella precisata nella lettera di invito. Nel caso in cui uno o più lotti della presente fornitura non venissero aggiudicati, si procederà alla ripetizione della gara solo per il lotto o i lotti non aggiudicati senza la pubblicazione del bando di gara.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'Amministrazione della Difesa.

Alle Ditte, le cui domande di adesione verranno accolte da questa Amministrazione, verrà inviata copia integrale della lettera di invito entro l'11 giugno 1998.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

Il direttore territoriale dei servizi:
Colonnello Carlo Bertelè

C-13848 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Direzione Regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio Servizio del Credito

«L.R. 35/1995, art. 9 - *Convenzione da stipulare con banche per operazioni di finanziamento di interventi previsti dal docup obiettivo 2 1997-1999.*».

Con deliberazione n. 806 dd. 20 marzo 1998, registrata alla Corte dei conti addì 30 aprile 1998, reg. I, fig. 160, la Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, per l'attuazione degli interventi previsti dal DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 da attivare tramite operazioni di finanziamento a carico del «Fondo Speciale per l'Obiettivo 2 1997-1999» costituito presso la Friulia S.p.a., ha autorizzato, ai sensi della L.R. 35/1995, la stipula di apposita convenzione con banche, singole o in pool, per regolamentare i servizi ed i rapporti intercorrenti tra le stesse e l'Amministrazione regionale.

Per la stipula della predetta convenzione, le banche dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- operatività già avviata per la concessione di finanziamenti a medio e lungo termine;
- capacità tecnica di valutazione nei settori di intervento (industria, artigianato, turismo, commercio);
- presenza operativa nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Per i pool di banche, il requisito di cui alla lettera a) dovrà essere posseduto da ciascuna banca aderente, mentre i requisiti di cui alle lettere b) e c) dovranno essere soddisfatti dal pool nel suo complesso.

Ai fini della successiva adesione, copia dello schema di convenzione potrà essere richiesta alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale Affari Finanziari e Patrimonio - Servizio del Credito, via Carducci n. 6 - 34133 Trieste (fax 040/377-2084).

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del testo integrale della deliberazione citata nel Bollettino Ufficiale della Regione, n. 21 del 27 maggio 1998 le banche, singole o in pool, faranno pervenire allo stesso indirizzo, con lettera raccomandata AR, la richiesta di adesione sottoscritta dal legale rappresentante, o dal titolare di procura specifica in merito alla succitata adesione, corredata dalla dichiarazione dello stesso attestante il possesso dei requisiti richiesti, nonché dall'indicazione del settore o dei settori d'intervento nei quali si intende operare.

In caso di partecipazioni in pool, tale richiesta sarà presentata dalla banca capofila, corredata dalla dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante della capofila stessa o dal titolare di procura specifica in merito alla succitata adesione, attestante il possesso dei requisiti riferito a ciascuna delle banche partecipanti al pool per quanto riguarda la lettera a) ed il pool nel suo complesso per quanto riguarda le lettere b) e c). Tale dichiarazione dovrà indicare, altresì, il settore o i settori di intervento nei quali il pool intende operare.

Con successiva deliberazione, la Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia individuerà le banche ammesse alla stipula della convenzione.

Il direttore del servizio del credito:
rag. Giannino Ciuffarin

C-13850 (A pagamento).

COMUNE DI CREVALCORE (Provincia di Bologna)

Il Comune di Crevalcore (Provincia di Bologna) indice licitazione privata affidamento annuale dal 1° settembre 1998 al 31 agosto 1999, rinnovabile per un periodo massimo di ulteriori tre anni, gestione dei servizi ludoteca, centro giochi, sportello pedagogico e quota parte gestioni asilo nido e relativo servizio di pulizia (Categoria 26, Riferimento 96 CPC, Allegato 18, Direttiva 50/92/CEE). Importo annuo presunto appalto L. 370.000.000 + IVA. Lavori finanziati con mezzi di propri bilancio. Procedura ristretta accelerata (articoli 1 e 20 della Direttiva 50/92/CEE). Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 36, punto a) della Direttiva n. 50/92/CEE ed in conformità art. 23, punto b) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157. La domanda di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 giugno 1998. Per bando ed informazioni Ufficio Pubblica Istruzione, sig.ra Vaccari Donatella - tel. 051/988427 - fax 051/980938. Data di invio e di ricevimento del Bando alla Gazzetta CEE 19 maggio 1998.

p. Il direttore del III settore:
dott.ssa Alessandra Rambaldi

C-13851 (A pagamento).

OPERA PIA OSPIZIO CALEPIO

Castelli Calepio, via Conti Calepio n. 22

Bando di gara per l'appalto dei lavori di «Recupero edilizio di un immobile di proprietà denominato Cascina Convento Vecchio» dell'immobile sito in Castelli Calepio. Opere edili affini e impiantistiche.

1. Ente appaltante: Opera Pia Ospizio Calepio, con sede in via Conti Calepio n. 22 - 24060 Castelli Calepio, (Bergamo), tel. 035/847006.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ex art. 20 primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109;

b) criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base d'asta a sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, e con le modalità previste dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14;

c) offerte anomale: esclusione automatica ai sensi dell'ultima parte del comma 1-bis dell'art. 21 della citata legge n. 109/94 e del decreto ministeriale 28 aprile 1998;

d) offerte in aumento: non saranno considerate;

3. a) Luogo di esecuzione: immobile sito in Castelli Calepio;

b) caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, impianti e provviste occorrenti per la ristrutturazione dell'immobile di proprietà della Opera Pia denominato Cascina Convento Vecchio con la realizzazione di un'autorimessa seminterrata con 23 box, nonché delle sistemazioni ed attrezzature delle aree di pertinenza;

c) importo dei lavori: L. 3.544.645.730 più I.V.A.;

d) categoria di iscrizione A.N.C.: per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: il termine per dare compiuti i lavori è fissato in giorni quattrocentottanta naturali e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, ex art. 13 del capitolato speciale di appalto;

5. a) Modalità di finanziamento: l'opera è finanziata con fondo per l'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, quadriennio 92-95;

b) modalità di pagamento: secondo quanto previsto dall'art. 20 ogni qualvolta il credito netto avrà raggiunto il 10% dell'importo contrattuale.

6. Associazione di imprese: a sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, anche in associazioni temporanee o in consorzio (art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91, ed art. 13 della legge n. 109/94).

7. Periodo decorso per il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: novanta giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta, qualora nel frattempo non sarà pervenuta formalmente l'aggiudicazione dell'appalto.

8. Ammissione di imprese non iscritte all'A.N.C.: sono ammesse solo nel caso che le ditte concorrenti abbiano sede in un unico Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

9. Modalità di formulazione della domanda di partecipazione e termine di ricezione: la domanda di partecipazione alla gara, dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo o resa legale, e dovrà contenere:

a) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale si attesta che l'impresa:

a1) non si trova nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n. 689;

a2) non è stata esclusa dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici nei casi contemplati dall'art. 24, primo comma della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993 e di non aver in corso la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui al settimo comma dell'art. 8 della legge n. 109/94 come sostituito dalla lett. a) del primo comma dell'art. 4-ter della legge n. 216/95 di conversione del decreto legislativo n. 101/95;

a3) non è stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistano cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato 1 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 nei confronti dei soci amministratori, del direttore tecnico e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto, conviventi;

a4) è regolarmente iscritta all'albo nazionale dei costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57, e successive modifiche, per la categoria e gli importi richiesti (indicare anche il numero di iscrizione);

a5) non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data del presente bando procedure di fallimento o concordato;

Inoltre dalla suddetta dichiarazione deve anche risultare:

a6) la composizione della società con indicazione del legale rappresentante;

a7) il nominativo del direttore o dei direttori tecnici.

b) l'originale o la copia autentica del certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a un anno, da quella di presentazione della domanda di partecipazione, rilasciato dalla competente autorità o dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 2 e 20 della legge n. 15/68 tenendo presente che:

c) dichiarazioni, autentiche ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 sottoscritte dal legale rappresentante, con le quali si attesti

c.1) che l'impresa dispone di una capacità economica e finanziaria atta a garantire l'assolvimento degli obblighi contrattuali;

c.2) la cifra di affari globale ed i lavori negli ultimi tre esercizi;

c.3) i principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con buona esecuzione;

c.5) l'organico medio annuo dell'impresa con riferimento agli ultimi tre anni.

La suddetta domanda di partecipazione, dovrà essere inviata con lettera raccomandata A.R. all'ufficio segreteria della Opera Pia Ospizio Calepio, via Conti Calepio n. 22 - 24060 Castelli Calepio, Bergamo entro le ore 12 del giorno 23 giugno 1998 e dovrà recare all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara di appalto per il recupero edilizio della proprietà Convento Vecchio».

10. Cauzione provvisoria: la cauzione provvisoria a corredo dell'offerta è stabilita in un importo pari al 2% dell'importo presunto dei lavori da presentare nelle forme di legge ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94.

11. Termini entro i quali verranno spediti gli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

12. Subappalto: nell'eventualità la ditta dovrà presentare idonea dichiarazione delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo con l'indicazione dei nominativi delle ditte a cui affidare il subappalto e la loro eventuale iscrizione all'A.N.C. per le categorie ed importi desumibili dal capitolato dei lavori.

13. Progettista: dott. arch. Domenico Egizi, via Vittorio Emanuele n. 49, Bergamo.

14. Responsabile del procedimento: Bruno G.P. Chizzoli. Ulteriori informazioni potranno essere richieste allo studio di progettazione ed alla segreteria della Opera Pia come sopra identificati.

Castelli Calepio, 5 maggio 1998

Il presidente: Belotti Ugo.

M-4531 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLA VALCHIAVENNA

Chiavenna (SO), via Marmirola n. 3

Tel. 0343/33795 - Fax 34334

Adeguamento accesso area industriale di Gordona - Avviso per la gara d'appalto con il sistema del pubblico incanto per asta pubblica.

Si rende noto che il giorno 25 giugno 1998, alle ore 10 avrà luogo il pubblico incanto col metodo delle offerte segrete, mediante offerta di ribasso, a norma dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per l'appalto dei lavori sopra menzionati, secondo le norme e modalità indicate nel bando integrale, con esclusione automatica delle offerte anomale. L'importo a base d'asta è di L. 820.000.000.

L'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di adeguamento della strada di accesso all'area industriale di Gordona, meglio specificati nel progetto esecutivo, a disposizione presso l'U.T. nelle ore d'Ufficio. E richiede l'iscrizione all'A.N.C. cat. 6, opere stradali. Si darà corso alla stipula del contratto solo in caso di ammissione a finanziamento da parte della Cassa Depositi e Prestiti. Responsabile del procedimento è il geom. Faccenda Floriano. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e per estratto sul B.U.R.L. e può essere richiesto alla segreteria dell'Ente.

Il direttore della C.M.: Rosina dott. Gino.

M-4489 (A pagamento).

COMUNE DI ASSAGO

(Provincia di Milano)

Ufficio Tecnico Comunale

Tel. 02/457821 - Telefax 02/48843216

Avviso di pubblico incanto per la manutenzione straordinaria strade viali Milano Fiori direzione Assago/Rozzano 4° lotto

Si comunica che questa Civica Amministrazione con deliberazione G.C. n. 143 del 12 maggio 1998 ha indetto pubblico incanto, per la manutenzione straordinaria strade viali Milano Fiori direzione Assago/Rozzano per un importo a base d'asta di L. 238.000.000. Il pubblico incanto avrà luogo presso il Centro Civico Comunale di via Dei Caduti, il giorno 17 giugno 1998 alle ore 11. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Assago, via Roma n. 2 - 20090 Assago entro le ore 12,20 del 16 giugno 1998. L'avviso integrale è pubblicato sul Burl n. 21 del 27 maggio 1998 e all'albo pretorio del Comune.

Non si effettua servizio telefax.

Dalla Residenza Municipale, 18 maggio 1998

Il tecnico comunale: Brivio geom. Ivan.

M-4512 (A pagamento).

COMUNE DI ASSAGO**(Provincia di Milano)****Ufficio Tecnico Comunale**

Tel. 02/457821 - Telefax 02/48843216

Avviso di pubblico incanto per la manutenzione straordinaria strade viali di accesso autostrada dei Fiori Assago/Genova 3° lotto

Si comunica che questa Civica Amministrazione con deliberazione G.C. n. 142 del 12 maggio 1998 ha indetto pubblico incanto, per la manutenzione straordinaria strade viali di accesso autostrada dei Fiori Assago/Genova per un importo a base d'asta di L. 232.000.000. Il pubblico incanto avrà luogo presso il Centro Civico Comunale di via Dei Caduti, il giorno 17 giugno 1998 alle ore 10. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Assago, via Roma n. 2 - 20090 Assago entro le ore 12,20 del 16 giugno 1998. L'avviso integrale è pubblicato sul Burl n. 21 del 27 maggio 1998 e all'albo pretorio del Comune.

Non si effettua servizio telefax.

Dalla Residenza Municipale, 18 maggio 1998

Il tecnico comunale: Brivio geom. Ivan.

M-4513 (A pagamento).

CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO**(Provincia di Napoli)****Settore Ecologia, Ambiente e Farmacia**

Piazza Municipio - C.A.P. 80037

Telefono n. 081 - 5217111/5217215 - Fax n. 081 - 5217206

Bando di gara per l'appalto delle forniture di farmaci e parafarmaci alla farmacia comunale

Questo Ente indice l'appalto per la fornitura di farmaci e parafarmaci alla Farmacia Comunale facendo ricorso alla procedura ristretta.

La procedura è giustificata dalla natura specifica dei prodotti per i quali va garantita la continuità del servizio di vendita.

La formula dell'appalto è la licitazione privata con il criterio del prezzo più basso previsto al comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La consegna dei prodotti verrà effettuata presso la Farmacia Comunale, in Pomigliano d'Arco alla via Roma n. 48.

I prodotti oggetto della fornitura sono:

medicinali registrati a norma dell'art. 9 del regio decreto n. 478/1927, medicinali di cui alla Circolare Ministeriale della Sanità n. 115/30/12/1975, preparati galenici di cui decreto Ministeriale 9 maggio 1983, preparati per uso veterinario, prodotti omeopatici e parafarmaci. I prodotti avariati e scaduti saranno a carico del fornitore.

Le qualità saranno variabili in funzione delle richieste.

L'importo dell'appalto è indicativamente divisibile nell'85% per i medicinali e nel 15% per i parafarmaci.

L'offerta da presentare sarà unica per tutta la fornitura.

Saranno effettuate due consegne giornaliere delle quali una tra le 8,30 e le 9,30 e l'altra tra le 15,30 e le 16,30.

Dovranno essere garantite anche in caso di agitazione le consegne in un'ora in caso d'urgenza.

Sono ammesse a partecipare i raggruppamenti temporanei di Imprese, con l'osservanza del conferimento, con unico atto, del mandato speciale con rappresentanza ad una delle imprese, designata quale capogruppo e con l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

È ammessa il subappalto nel limite del 20% della fornitura.

Le domande di partecipazione, prodotte in carta legale, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro quindici giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea, al seguente indirizzo:

«Comune di Pomigliano d'Arco - Settore Ecologia, Ambiente e Farmacia, piazza Municipio - 80038 Pomigliano d'Arco (NA)».

Le domande devono essere scritte in lingua italiana.

Attesa l'urgenza di assicurare il servizio il termine è stato fissato in misura ridotta ai sensi del 4° comma lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

L'invito alle Imprese a presentare l'offerta sarà rivolto entro trenta giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione.

Nelle domande, oltre alla richiesta di partecipazione, l'aspirante dovrà dichiarare, con firma autenticata, o, se trattasi di cittadino straniero di altro stato C.E.E., secondo la legislazione straniera, quanto segue:

- 1) la qualifica del soggetto partecipante alla gara;
- 2) di essere iscritto nel registro della Camera di Commercio e nel registro professionale dello stato di residenza;
- 3) di essere in possesso dell'autorizzazione di cui al decreto legislativo n. 538/92 e di poter osservare tutte le prescrizioni del decreto legislativo.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuato alla Ditta che avrà offerto il massimo ribasso a condizioni che sia idonea la documentazione richiesta.

Il contratto di fornitura avrà durata 1° luglio 1998 al 30 giugno 1999.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea nella stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* a mezzo telefax.

Il sindaco: Michele Caiazzo

Il dirigente: geom. Perna Antonio

S-12900 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCO

Estratto di gara per centro rilevamento qualità dell'aria
(Determina n. 304 del 14 maggio 1998)

1. Ente appaltante: Provincia di Lecco, piazza Lega Lombarda n., 4 - 23900 Lecco.

2. Modalità di gara: appalto concorso ai sensi dell'art. 4 del regio decreto n. 422/1923 e art. 40 del regio decreto n. 827/1924 e D.P.R. n. 513/1994.

3. Oggetto dell'appalto: realizzazione centro operativo provinciale rete di rilevamento della qualità dell'aria.

4. Importo a base d'asta: L. 200.000.000 (I.V.A. esclusa).

5. Modalità finanziamento: fondi bilancio provinciale.

6. Modalità e termine presentazione domanda: le ditte che intendessero essere invitate dovranno inoltrare apposita domanda in busta sigillata e raccomandata A.R. all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del 24 giugno 1998.

7. Offerta: da presentare in carta legale. Il capitolato, e le specifiche tecniche del progetto sono visionabili e ritirabili in copia presso la sede del settore ecologia, via Marco d'Oggiono n. 15, Lecco, previa richiesta scritta, tel. 0341/295233, fax 0341/295237.

8. Clauseole generali sono poste a carico della ditta aggiudicataria spese contrattuali e deposito cauzionale.

Lecco, 21 maggio 1998

Il dirigente di settore: Luciano Tovazzi.

M-4543 (A pagamento).

COMUNE DI TERLIZZI
(Provincia di Bari)
Ufficio Appalti

Bando di asta pubblica per estratto

È in pubblicazione all'albo pretorio del Comune bando integrale di asta pubblica per l'appalto dei lavori a misura e a corpo di ristrutturazione del Teatro Comunale di Millico. Importo a base d'asta di L. 2.860.000.000 oltre I.V.A. finanziato con fondi pop Puglia 1994-1992, secondo triennio 97/99, misura 6,3 «Recupero beni culturali immobili» e con mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti. È richiesta iscrizione all'A.N.C., categoria prevalente 3a per L. 3.000.000.000, categoria 5a per L. 750.000.000, categoria 5c per L. 500.000.000. Non vi sono opere scorparabili. Il bando integrale può essere ritirato presso questo Comune, ufficio appalti, sito in piazza IV Novembre n. 19 nei giorni feriali escluso il sabato, oppure può essere inoltrata richiesta a mezzo fax al n. 080/8813798. In quest'ultimo caso il Comune provvederà con lo stesso mezzo a trasmettere il bando integrale. L'asta pubblica avrà luogo il giorno 18 giugno 1998 alle ore 10, con il metodo di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95 di conversione del decreto legislativo n. 101/95 con aggiudicazione in favore dell'impresa che avrà offerto il maggior ribasso percentuale e con l'esclusione delle offerte anomale in attuazione del decreto ministeriale del 18 dicembre 1997. L'aggiudicatario dovrà a semplice richiesta della direzione lavori canterizzare ed iniziare i lavori suddetti entro tre giorni dalla aggiudicazione

Terlizzi, 28 maggio 1998

Il dirigente: ing. Michele Caldarola

Il sindaco: dott. Alberto Amendolagine

S-12888 (A pagamento).

COMUNE DI PEGOGNAGA
(Provincia di Mantova)

Avviso di secondo esperimento di gara per appalto-concorso dei Comuni di Pegognaga, San Benedetto Po, Gonzaga e Moglia (Provincia di Mantova) riuniti in convenzione.

I Comuni di Pegognaga, San Benedetto Po, Gonzaga e Moglia, riuniti in convenzione, hanno indetto appalto-concorso per affidamento servizio di rilevazione generale del territorio con censimento analitico dei cespi per la creazione di banca-dati della fiscalità locale per l'imposizione dei tributi comunali.

Procedura di gara: ristretta a mezzo appalto-concorso ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 con applicazione procedure urgenti causa diserzione primo esperimento.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Termine presentazione domande: le richieste di invito dovranno pervenire perentoriamente all'ufficio protocollo del Comune di Pegognaga (Comune di riferimento della convenzione) entro le ore 12 del giorno 9 giugno 1998.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 25 maggio 1998. Il bando integrale è affisso all'albo pretorio del Comune di Pegognaga. Per informazioni e copia dello stesso: tel. 0376/558002, telefax 0376/550071.

Pegognaga, 21 maggio 1998

Il responsabile settore amministrativo:
dott.ssa Chiara Chitelotti

S-12914 (A pagamento).

A.M.A.
Azienda Municipale Ambiente
Roma

Bando di gara n. 26 - Procedura accelerata

Appalto concorso n. 45: Progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione, gestione per il primo anno di esercizio, compresa manutenzione, della sezione di recupero energetico da asservire all'impianto di termoidrizzazione dei rifiuti speciali ospedalieri e farmaci scaduti in Roma - Località Ponte Malnome.

Importo a base di gara: L. 9.880.000.000 (novemilardi-ottocentotantamiloni) oltre I.V.A. relativa.

Importo a base di gara per il primo anno di gestione L. 781.512.605 (settecentottantatunomilioniinquecentododicimilaecentocinque) oltre I.V.A. relativa.

L'A.M.A. Azienda Municipale Ambiente, via Calderon de La Barca n. 87 - 00142 Roma telefono 06/51691, telefax 06/5193063 indice gara ad appalto concorso da aggiudicarsi con i criteri di cui all'art. 21, comma 2, lett. a) della legge n. 109/94 all'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- prezzo dell'opera;
- valore tecnico dell'opera;
- tempi di esecuzione;
- costo di utilizzazione e manutenzione.

1. Sono ammesse a partecipare alla presente gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94.

2. Il termine di esecuzione dei lavori è di 365 giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

3. Per l'ammissione alla gara dovrà essere depositata una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, che dovrà essere perfezionata, in caso di aggiudicazione con un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo d'offerta aggiudicato.

4. La copertura finanziaria dell'opera usufruirà di un mutuo acceso presso la Cassa depositi e prestiti, che implicherà non meno di 90 giorni lavorativi quale tempo di liquidazione delle fatture relative ai singoli certificati di pagamento emessi dalla Direzione lavori a conclusione del relativo iter tecnico-amministrativo di ciascun stato di avanzamento lavori maturato.

5. I concorrenti sono tenuti a mantenere valide le condizioni di cui all'offerta tecnico-economica presentata per 240 giorni a partire dalla data di aggiudicazione della gara.

6. I concorrenti sono tenuti ad indicare sull'offerta quantità e tipologia dei lavori che eventualmente si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successivi aggiornamenti ed inoltre a specificare esplicitamente che l'offerta tiene conto degli oneri previsti e prevedibili relativi all'attuazione dei Piani di Sicurezza.

7. Le associazioni temporanee di imprese dovranno rispettare i requisiti di cui all'art. 8, D.P.C.M. n. 55/91, nel combinato disposto con la legge n. 109/94 e legge n. 216/95.

8. Si adotta procedura accelerata ai sensi del 1° comma, lett. a), art. 15 del decreto legislativo n. 406/91.

Le Imprese interessate a partecipare possono presentare domanda per essere invitate alla gara, entro e non oltre il 9 giugno 1998 alle ore 13, presso Ufficio Protocollo A.M.A. - Direzione Generale, via Calderon de La Barca n. 87 - 00142 Roma.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, redatta su carta legale, dovrà pervenire, a mano o tramite Raccomandata A.R., in busta chiusa riportante sul frontespizio: numero e oggetto della presente gara.

L'A.M.A., previo esame della documentazione inoltrata, procederà ad invitare in Gara ad Appalto Concorso, per la presentazione della migliore offerta tecnico-economica, le Imprese ritenute idonee entro 60 (sessanta) giorni dalla data di esecutività del provvedimento A.M.A. con cui vengono individuate le Ditte idonee da invitare.

Le Imprese Concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di possedere i seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

A) Requisiti generali richiesti:

dichiarazione attestante l'assenza di tutte le cause di esclusione ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

dichiarazione inerente la Sede dell'impresa;

dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività.

B) Requisiti economico-finanziari richiesti:

referenze bancarie documentate con la produzione di dichiarazioni rilasciate in busta sigillata da istituti di credito, idonee a comprovare validamente la potenzialità economica e finanziaria dell'interessato rapportata all'appalto in oggetto;

cifra d'affari globale e in lavori, con riferimento all'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) e d), del decreto Ministeriale n. 172/89, per un importo complessivo non inferiore rispettivamente a 2 volte e per la quota parte lavori a 1,5 volte l'importo posto a base di gara;

esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria d'iscrizione richiesta, di importo pari a 0,4 volte quello a base di gara qualora comprovato con un solo lavoro e pari a 0,5 volte qualora comprovato con due lavori;

costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo triennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta;

dichiarazione di disporre, a titolo di proprietà o di locazione finanziaria, l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico, di cui si potrà disporre per la realizzazione dei lavori oggetto del presente Appalto.

Al fine di chiarire meglio le capacità economico-finanziarie le Imprese Concorrenti potranno presentare: bilancio o estratto di bilancio dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

C) Requisiti tecnici richiesti: certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori A.N.C. o, dichiarazione sostitutiva, attestante l'iscrizione alla categoria 16 d) per un importo non inferiore a 9.000.000.000 (novemilardi).

Le Imprese stabilite in altri Stati sono ammesse a partecipare alla gara nei modi e nei termini previsti dagli artt. 18 e 19 della legge n. 406/91.

Al fine di chiarire meglio le proprie capacità tecniche le Imprese Concorrenti potranno presentare:

dichiarazione attestante i titoli di studio e professionali del titolare dell'Impresa e di tutti i dirigenti e in particolare del responsabile di progetto per la conduzione dei lavori;

dichiarazione indicante l'organico annuo suddiviso in operai, impiegati, quadri con riferimento agli ultimi tre anni a cui sono stati versati regolarmente i contributi assicurativi assistenziali e previdenziali (libro matricola);

dichiarazione indicante i nominativi e relative qualifiche di tutti i tecnici dello staff a cui l'Impresa affiderà l'esecuzione dei lavori di cui all'Appalto in oggetto;

dichiarazione da cui risulti se abbia realizzato nel periodo 1991 - 1996 altri impianti simili a quello in oggetto, (descrizione, periodo, importo dei lavori e Stazione Appaltante, tutto ricompreso in apposita certificazione rilasciata dalla Stazione Appaltante di esecuzione a regola d'arte) con eventuale documentazione tecnica descrittiva ed esplicativa a corredo.

Tutte le dichiarazioni debitamente sottoscritte dal rappresentante legale della Ditta Concorrente, dovranno essere prodotte, nei modi e nei termini previsti, in forma autenticata.

In sede di qualificazione l'A.M.A. si riserva di invitare le Imprese Concorrenti a completare o a chiarire la documentazione e le dichiarazioni presentate a riprova della sussistenza dei requisiti previsti dal presente Bando di Gara.

È richiesto, a seguito di invito per l'ammissione in gara, il versamento di L. 250.000 per spese amministrative inerenti la produzione degli atti di gara, eseguito con le modalità di seguito riportate:

Ricevuta Bonifico Bancario intestato a: Banca di Roma Servizio di Tesoreria del Comune di Roma ed Aziende Speciali, via Monte Tarpeo n. 42 - Roma, cod. int. Filiale: 052.3, cod. ABI: 3002.3, CAB.: 05117.7;

Quitanza di versamento tramite vaglia postale a: Tesoreria del Comune di Roma ed Aziende Speciali, via Monte Tarpeo n. 42 - Roma.

Ricevuta del versamento c/o: A.M.A. - Roma - Ufficio Economato, via Caldera de La Barca n. 87 - 00142 Roma.

L'aggiudicazione e/o stipula del relativo contratto sono subordinate all'ottenimento dei necessari atti autorizzativi e/o concessioni di

competenza di Enti terzi preposti. Nelle more di quanto sopra accennato, o altresì in caso di intervenuto diniego o mancata autorizzazione e/o concessione, le Imprese Concorrenti, tutte in generale, ed in particolare il soggetto che avrà presentato l'offerta migliore, non matureranno né avranno diritto a compenso o indennizzo alcuno.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda.

Il presente bando è stato inviato in data 21 maggio 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il direttore generale: ing. Franco Sensi.

S-13015 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA/I

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Caserta/I, corso Trieste, 299 - 81100 Caserta, tel. 0823-445170 445166 Fax 354204.

2. a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) procedura ai sensi dell'art. 10, comma 8, lett. a) e b) del D.L.vo n. 157/95;

c) fornitura di servizio.

3. a) Luogo della prestazione: presso le strutture dell'A.S.L. di seguito specificate;

b) oggetto dell'appalto e importo presunto I.V.A. incl.:

servizio di assistenza e riabilitazione psichiatrica L. 2.500.000.000.

4. Durata dell'appalto: quella stabilita nel capitolato speciale.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12, del giorno 30 giugno 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande redatte in carta da bollo;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: novanta giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione a gara le ditte dovranno allegare la seguente documentazione, in bollo:

certificato di iscrizione nel registro delle imprese, rilasciato dalla competente C.C.I.A.A., o di analogo registro di Stato aderente alla CEE, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande, dal quale deve risultare: la denominazione; la sede sociale; l'oggetto sociale; l'attività dichiarata, che deve essere quella oggetto dell'appalto, il nominativo della/e persona/e a cui spettano la firma e la rappresentanza legale della società, che la società non è in stato di fallimento, sottoposta a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, né sotto amministrazione controllata; le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi dovranno produrre regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio;

dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, con la quale la ditta:

a) dichiara di possedere le attrezzature e il personale necessari per prestare il Servizio di cui al presente bando;

b) riporti l'elenco dei principali servizi analoghi a quello in gara prestati nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo data e destinatario.

Detto importo deve risultare complessivamente non inferiore alla somma prevista per il servizio oggetto di gara;

c) dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92.

Criterio di aggiudicazione: la suddetta gara sarà aggiudicata per lotti e secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi e relativi coefficienti:

qualità del servizio: 40/100;

prezzo del servizio: 60/100.

L'appalto si compone dei sottoelencati lotti:

- lotto n. 1: Caserta, Edificio ex C.P.A. via Roma, Comunità terapeutica per n. 20 assistiti;
 - lotto n. 2: Caserta, Struttura di Briano S. Leucio, Comunità protetta per n. 20 assistiti;
 - lotto n. 3: Struttura in valle di Maddaloni, Comunità protetta per n. 20 assistiti;
 - lotto n. 4: Struttura di Statigliano, Comunità protetta per n. 20 assistiti;
 - lotto n. 5: Struttura di Capriati al Volturno, Comunità protetta per n. 20 assistiti.
10. Le istanze di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.
11. Data di spedizione del bando: 20 maggio 1998.
12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 maggio 1998.

Il direttore generale f.f.: dott. Amedeo Romano.

C-13906 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda USL di Ravenna con sede in via De Gasperi n. 8 - 48100 Ravenna.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso - Procedura ristretta ai sensi del D.lgs. 358/92;

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero di Ravenna;

b) oggetto delle gare:

1) fornitura di «chiavi in mano» di impianto radiologico monoplanare per esami coronografici, cardiovascolari e tecniche interventistiche cardiologiche comprensivo anche delle opere di installazione ed adeguamenti murari ed impiantistici per il Laboratorio di Emodinamica dell'unità Operativa di Cardiologia del P.O. di Ravenna.

Spesa complessiva presunta L. 1.700.000.000;

2) fornitura di litotritore extracorporeo per l'unità Operativa di Urologia del P.O. di Ravenna.

Spesa complessiva presunta L. 1.500.000.000.

4. Nullo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 358/92;

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande redatte su carta legale (in buste separate per ogni singola gara) dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12, dell'11 luglio 1998. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara;

b) indirizzo: Azienda USL Ravenna Area Gestionale Approvvigionamenti, viale Randi, 5 - 48100 Ravenna;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 6.a) alle ditte che saranno ritenute idonee in seguito alla preselezione. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Condizioni minime: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di stato europeo, con indicazione degli estremi dell'iscrizione, della denominazione, dell'oggetto sociale e del legale rappresentante;

B) assenza cause impedimento ai sensi dell'art. 11 del D.lgs 358/92;

C) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli anni 1995-96-97 e l'elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate nello stesso periodo con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei destinatari e della data in cui sono stati effettuati (artt. 13, 14 D.lgs 358/92).

9. Criteri di aggiudicazione:

ai sensi dell'art. 16, 1° comma lett. B) del D.Lgs n. 358/92.

All'aggiudicazione si farà luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

10. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'Area Gestionale Approvvigionamenti - Ambito Territoriale di Ravenna, viale Randi, 5 - 48100 Ravenna, tel. 0544-409496, fax 0544-409654.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 19 maggio 1998.

Azienda USL di Ravenna

Il direttore generale: dott. A. Martignani

C-13907 (A pagamento).

COMUNE DI SOLIERA (Provincia di Modena)

Estratto bando di gara

Comune di Soliera, piazza della Repubblica n. 1 - 41019 Soliera (MO), tel. 059/568519, fax 059/568520.

Il Comune di Soliera espletterà il giorno 26 giugno 1998 asta pubblica per l'esecuzione dei lavori di «Ampliamento della scuola materna «Muratori».

Base d'asta L. 266.000.000 Categoria ANC prevalente II. Opere scorporabili: cat. V c), impianti elettrici, cat. V b) impianti idraulici.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte dovranno specificare di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

L'intervento è finanziato con messi di bilancio.

I lavori devono essere compiuti in 210 (duecentodieci) giorni naturali e continuativi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori. Possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10 legge 109/94 e s.m., nonché imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., ai sensi delle leggi vigenti.

Subappalti e noli: sono regolati dagli artt. 18 legge 55/90 e s.m., e 34 legge 109/94 e s.m.

Cautione provvisoria: L. 5.320.000, ai sensi art. 30 comma 1 legge 109/94. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, complete della documentazione richiesta, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 25 giugno 1998.

L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica, il giorno 26 giugno 1998 alle ore 10, presso la sede Comunale di piazza della Repubblica n. 1.

Verranno escluse le offerte anormalmente basse determinate in base agli artt. 21 legge 109/94 e s.m., e D.M. (LL.PP.) 18 dicembre 1997. Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5 l'Amministrazione si riserva di verificare in contraddittorio la congruità del prezzo offerto.

L'impresa resta vincolata alla propria offerta per centoventi giorni, decorrenti dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle offerte. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento è Ivana Vecchi, tel. 059/568519.

Il capo settore LL.PP.: ing. Rocco V. Brienza.

C-13908 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA TRASPORTI AUTOFILOVIARI (AMTAB)

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata
(Decreto legislativo n. 158/95)*

1. Ente appaltante: Azienda Municipalizzata Trasporti Autofiloviari Bari (AMTAB) viale Jacobini Z.I., 70123 Bari, telefono n. 080/5393325; fax n. 080/5308642.
2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata.
3. Tipo di appalto: Servizi Assicurativi; importo complessivo dell'appalto L. 1.300.000.000;
4. Luogo di prestazione: comune di Bari.
5. Riferimenti normativi: D.L.vo n. 158 del 17 marzo 1995; legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1 lett. a), D.P.R. 902/86 art. 59.
6. Polizze da stipulare:
 - polizza di responsabilità veicoli a motori;
 - polizza di responsabilità civile generale;
 - polizza di responsabilità civile inquinamento;
 - polizza cumulativa infortuni;
 - polizza incendio;
 - polizza A.R.D. autoveicoli aziendali (escluso autobus);
 - polizza rischio missioni e adempimenti di servizio;
 - polizza furti-portavalori.

Dovrà essere presentata offerta per ciascuna delle polizze sopra indicate non prendendosi in considerazione né offerte parziali né offerte che apportano modifiche al capitolato speciale.

7. Durata dell'appalto: anni uno (1-7-98/30-6-99).

8. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, firmate dal legale rappresentante della Società o da persona con poteri di rappresentanza, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale indirizzata alla «Spett.le A.M.T.A.B., viale Jacobini Z.I.» entro e non oltre le ore 13 del 9 giugno 1998 e potranno essere inviate solo ed esclusivamente dalle Direzioni Generali della Compagnie Assicuratrici o dalle Gerenze in economia competenti territorialmente.

I successivi inviti a presentare offerta verranno inoltrati dall'Ente appaltante entro il 15 giugno 1998.

9. Le Compagnie assicuratrici dovranno assumere integralmente il rischio e nel caso in cui intendono coassicurarsi dovranno indicare nell'offerta la ragione sociale delle coassicuratrici con l'indicazione della loro quota di partecipazione.

La Compagnia delegataria si assumerà la responsabilità solidale, anche per le quote sottoscritte dalle coassicuratrici, in deroga all'art. 1911 del Codice civile.

10. L'AMTAB si avvale del consulente e brokers Iacobino Insurance Brokers S.r.l. cui è affidata la successiva gestione delle polizze e dei sinistri, ed alla quale dovranno essere riconosciute dalla Compagnia Assicuratrice aggiudicataria e dalle eventuali coassicuratrici le previste commissioni di mercato, considerando quelli di cui alla presente gara normali «Rischi ordinari», e non inferiori a quelle riconosciute al Broker dalle Direzioni Generali o Gerenze in economia territorialmente competenti delle Società assicuratrici.

11. La gara verrà aggiudicata alla Compagnia assicuratrice che avrà offerto il premio complessivo più basso per tutto il pacchetto assicurativo (art. 24 p.1 lett. a) Dig.vo n. 158 del 17 marzo 1995 e art. 1 lett. a) legge n. 14 del 2 febbraio 1973).

12. La domanda di partecipazione non è vincolante per l'AMTAB, che si riserva ogni facoltà, ivi compresa quella della non aggiudicazione.

13. Per quant'altro qui non espressamente regolato, vale quanto stabilito nelle lettere d'invito e nel Capitolato speciale.

14. Data di spedizione del Bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 19 maggio 1998.

Li, 20 maggio 1998

Il direttore: ing. Vitangelo d'Addabbo.

C-13909 (A pagamento).

COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA (Provincia di Salerno) Assessorato all'Urbanistica e LL.PP.

Comunicazione di preinformazione

Il responsabile del procedimento in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 89 del 24 aprile 1998, esecutiva; ai sensi del D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995 visto il D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991; Visto il D.Lgs 358/92 rende noto che questa Amministrazione intende appaltare mediante pubblico incanto con il sistema del prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1, lett. a), del D.Lgs 17 marzo 1995 n. 157 sul prezzo posto a base di gara il servizio di «Raccolta del r.s.u. e di quelli differenziati e della gestione delle discariche», il tutto come da Capitolato speciale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 104 del 1° dicembre 1997.

L'importo a base di appalto è di L. 340.000.000, annue I.V.A. esclusa e soggetto a ribasso.

Saranno soggette a valutazione da parte della Commissione le offerte anomale così come previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

I documenti necessari per presentare offerta sono visionabili presso la sede comunale, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12.

Le offerte e gli allegati, redatti in lingua italiana e su carta in competente bollo, dovranno pervenire il giorno precedente non festivo fissato per la gara, presumibilmente la gara si terrà il giorno 30 giugno 1998 a questa Amministrazione, piazza V. Emanuele, 84078 Vallo della Lucania (SA), tel. 0974-714111, fax 0974/714226.

Copia del bando di concorso è stato inviato in data 15 maggio 1998 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il termine di esecuzione del servizio è di anni tre. Possono partecipare imprese riunite in associazioni temporanee o consorzi e imprese non iscritte all'A.N.I. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 12 e 15 del D.Lgs. 157/95. Il responsabile del procedimento si riserva la facoltà di sospendere o annullare la procedura in qualsiasi momento senza rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti.

Vallo, 14 maggio 1998

Il responsabile del procedimento:
geom. Maurizio De Cesare

C-13910 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda U.S.L. n. 4 - Senigallia
Via Cellini n. 13
Telefax 071/7927508

Bando di gara a licitazione privata

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Senigallia indice una gara a licitazione privata, secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 358/1992, per la fornitura di lenti intraoculari ed apparecchiature in comodato d'uso gratuito, per il periodo di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione, per una spesa presunta complessiva per l'intero periodo di L. 500.000.000 I.V.A., esclusa, suddivisi in n. 2 lotti, come segue:

Lotto n. 1 - n. 700 IOL pieghevoli con loop in PMMA. Fornitura in «comodato d'uso gratuito» per tutta la durata del contratto di:

n. 1 Ecobiometro/Ecografo nuovo di ultima generazione dotato di un video printer ad alta risoluzione;

n. 1 Sonda per biometria con frequenza minima di 10 MHZ;

n. 1 Sonda per ecografia B-SCAN da 10 MHZ con fascio focalizzato;

n. 1 sonda per A-SCAN con frequenza di 8MHZ con fascio parallelo;

n. 1 Carrello per l'Ecobiometro/Ecografo.

Lotto 2 - n. 400 IOL pieghevoli in materiale acrilico con il più alto indice di rifrazione. Fornitura in «comodato d'uso gratuito» per tutta la durata del contratto di:

n. 3 Set di pinze indispensabili per l'inserimento delle IOL pieghevoli in acrilico, in alternativa all'inseritore monouso;

n. 1 Facemulsificatore nuovo di ultima generazione.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ed indirizzata: Azienda Sanitaria Locale n. 4 - Unità Operativa Provveditorato Economato, via Cellini n. 13, Senigallia, dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 12 del trentasettesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazione della C.E.E., avvenuta in data 16 maggio 1998 anche preannunciata con le modalità previste dall'art. 7 comma 9, del decreto legislativo n. 358/1992; tale termine è perentorio e non si terrà conto della domanda pervenuta fuori termine per qualsiasi motivo.

La consegna della domanda di partecipazione dovrà avvenire, a pena di esclusione:

mediante raccomandata a mezzo servizio postale;

mediante raccomandata o posta celere affidata ad agenzia autorizzata;

mediante presentazione diretta all'ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale.

Sulla busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di lenti intraoculari ed apparecchiature in comodato d'uso gratuito».

Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere allegati:

1) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), d), e), f), del comma 1° dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o altro registro come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del bando;

3) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, punto 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992);

5) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992).

La fornitura verrà aggiudicata per singolo lotto, a favore dell'offerta che risulterà economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1° lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, valutabile come segue:

Prezzo: punteggio massimo 40 punti;

Qualità delle lenti: punteggio massimo di 30 punti;

Qualità delle apparecchiature: punteggio massimo 30 punti.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione dell'Azienda Sanitaria Locale n. 4, che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'Unità Operativa Provveditorato-Economato (tel. 071/7909252).

Senigallia, 16 maggio 1998

Il direttore generale: dott. Gianfranco Lai.

C-13911 (A pagamento).

COMUNE DI PIEVEPELAGO (Provincia di Modena)

Estratto bando gara pubblico incanto lavori di recupero edificio Scuola Elementare e Materna di Pievepelago

Base d'asta L. 476.161.850 (I.V.A. esclusa).

Aggiudicazione: massimo ribasso.

Categoria di iscrizione dei lavori all'A.N.C., 2 (due) categoria prevalente, per classifica adeguata.

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 16 giugno 1998.

Il bando integrale di gara e tutti i documenti potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la riproduzione, all'ufficio segreteria del Comune di Pievepelago (0536/71322).

Pievepelago, 19 maggio 1998

Il responsabile del procedimento: Vanoni p.e. Leopoldo.

C-13912 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA Ambito di Supporto Affari Istituzionali - II Settore

Pubblicazione esito di gara ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55

Oggetto: appalto lavori di costruzione quattro nuovi campi tennis, due campi polivalenti per tennis-calcetto e un campo da ginnastica coperti al centro polisportivo comunale.

Importo a base d'asta: L. 2.546.500.000 (più I.V.A.).

Iscrizione A.N.C., Cat. 2, class. L. 3.000.000.000.

Licitazione privata esperita con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere «a corpo» ai sensi dell'art. 21, comma 1°, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 con l'applicazione del comma 1-bis dello stesso art. 21 del decreto ministeriale LL.PP., 28 aprile 1997, con esclusione di offerte in aumento.

Ditte invitate n. 91, come da elenco approvato con disposizione dirigenziale 9 gennaio 1998 n. 15 protocollo generale n. 1198.

Ditte partecipanti n. 15.

Ditte ammesse n. 12 come da verbale di gara in data 12 febbraio 1998.

Ditta aggiudicataria: Tecos S.p.a., via Mazzini n. 27, Parma.

Ribasso: 10,94%.

Il responsabile del procedimento: Vincenzo Losi.

C-13915 (A pagamento).

COMUNE DI MARTINIANA PO (Provincia di Cuneo)

Tel. 0175/265102 - Fax 0175/265494

Questa amministrazione con sede in Martiniana Po (CN), via Roma n. 29 (c.a.p. 12030) ha indetto gara di appalto con il metodo dell'asta pubblica così come previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 e s.m.i., per lavori di: «recupero fabbricato comunale ex legato Berardo (II lotto).

Importo dei lavori: L. 510.000.000 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C., cat. 2, importo fino a L. 750.000.000.

Finanziamento: mutuo C.D.D.P.P., e fondi comunali.

La gara sarà espletata il giorno 16 giugno 1998 alle ore 10 presso un ufficio del Municipio di Martiniana Po.

Le offerte dovranno pervenire a questo ente entro e non oltre le ore 12 del 15 giugno 1998 con la documentazione indicata dal bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Per informazioni rivolgersi agli uffici del comune.

Il sindaco: Enzo Desco

Responsabile U.T.C.: geom. Claudio Infossi

C-13917 (A pagamento).

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

Gemona del Friuli (UD), piazza del Municipio n. 1

Tel. 0432/973252 - Fax 971090

Codice fiscale n. 00311520308

Avviso di gara

È indetta asta pubblica ad unico incanto ex art. 23 lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, per l'appalto quinquennale del servizio di refezione scolastica con prestazioni di pulizia presso le Scuole Materne Statali e ristrutturazione del centro cottura. Sono preventiva circa 475.000, pasti negli anni scolastici 1998-2003, per un volume d'affari complessivo di L. 3.135.000.000, di cui L. 285.000.000 per la ristrutturazione del centro cottura. La base d'asta è di L. 6.600 a pasto confezionato, I.V.A. Le offerte dovranno pervenire al sopracitato indirizzo entro le ore 12 del 22 giugno 1998. Il relativo foglio d'oneri e condizioni, il prospetto indicante le modalità dell'offerta ed il bando integrale sono reperibili presso l'ufficio comunale preposto ai servizi socio assistenziali e scolastici. La pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea è stata chiesta il 29 aprile 1998.

Gemona del Friuli, 4 maggio 1998

Il responsabile del procedimento: Roberto Copetti.

C-13918 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO

**Istituto di ricovero e cura
a carattere scientifico di diritto pubblico**

Pavia, viale Golci n. 19

Tel. 0382/5011

Avviso di gara

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante procedura ristretta nella forma della licitazione privata, per la fornitura in noleggio triennale di un sistema bidirezionale di comunicazioni radio per la trasmissione in fonìa e dati, occorrente al S.S.U.Em. 118, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e della direttiva 93/36 C.E.E.

L'importo presunto della fornitura di cui sopra è di L. 1.100.000.000 più I.V.A.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 15 del giorno 30 giugno 1998 (termine ultimo di ricezione).

La domanda in carta libera, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

A) certificato d'iscrizione alla C.I.A.A.;

B) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, 1° comma lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 358/1992;

C) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

D) dichiarazione delle realizzazioni di sistemi analoghi a quello oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni (1995, 1996, 1997) o in corso di realizzazione nel corrente anno, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari; nel caso di fornitura a pubbliche amministrazioni, le stesse devono essere provate da certificati rilasciati e controfirmati dall'autorità competente. Nel caso in cui la ditta concorrente non sia in grado di produrre le certificazioni di cui sopra, sono ammesse dichiarazioni temporaneamente sostitutive sottoscritte ai sensi dell'art. 3 comma 2 della legge n. 127/1997;

E) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, concernente il fatturato globale della ditta negli ultimi tre anni. Si precisa che non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano conseguito complessivamente nei tre anni in questione almeno l'importo di L. 6.000.000.000;

F) descrizione delle attrezzature tecniche e dell'organizzazione distributiva della ditta;

G) certificato generale del casellario giudiziale del rappresentante della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica;

H) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori cat. 18 per importi almeno fino a L. 750.000.000;

I) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, riportante l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente negli ultimi tre anni, con la precisazione che sono escluse dalla gara le imprese che nell'ultimo anno (1997) non presentino una media di almeno dieci dipendenti. Alle dichiarazioni debbono essere allegate copie conformi agli originali dei modelli DM10 I.N.P.S., del 1997 o copia dell'attestazione rilasciata dall'I.N.P.S., (con originale inviato direttamente all'ente) con espresso riferimento al presente bando di gara. Le ditte non in possesso del requisito non sono ammesse a partecipare alla gara.

L) certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'I.N.A.I.L., in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legge n. 358/1992.

Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16 lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992 e quindi all'offerta economicamente più vantaggiosa, con attribuzione del seguente punteggio: canone complessivo di noleggio punti 40, caratteristiche tecniche punti 50, assistenza tecnica punti 10, dando atto che si pronuncerà l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, come sancito dall'art. 69 del regio decreto n. 827/24, con riserva per l'amministrazione di non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse.

La lettera invito per la presentazione dell'offerta ed il capitolato saranno inviati alle ditte entro sessanta giorni dalla data dell'invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. La domanda di partecipazione, redatta in carta libera ed in lingua italiana, e corredata dalla documentazione sopra riportata dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Ufficio Archivio - Protocollo Policlinico S. Matteo piazzale Golgi, 27100 Pavia, in busta chiusa recante la dicitura esterna «domanda di partecipazione licitazione privata numero protocollo 1571/1998/Gen.». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 18 maggio 1998, all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio provveditorato dell'Istituto (tel. 0382/503996-995, fax 503990).

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale F.F.: rag. Piergiorgio Villani

C-13919 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori
del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 041398

1. Ente Appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori del Demanio e Materiali del Genio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Centocelle (RM).

3. Caratteristiche generali dell'opera: Appalto integrato di progettazione e realizzazione dell'adeguamento immobile comparto B per esigenze COI (Comando Operativo Interforze) come previsto dall'art. 19, comma 1.b1) e 1.b2) della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Il progetto delle opere posto a base di gara determina l'inscindibilità e la qualificante distinzione tecnica tra le opere edili (cat. 2) ed elettriche (cat. 5c). La natura di queste ultime non risulta inoltre riconducibile alla usuale complementarietà prevista negli edifici ordinari.

4. Importo base di gara: L. 9.280.000.000 + IVA 20%.

5. Categorie ANC richieste: 5c classifica 6 (prevalente) per L. 3.130.000.000, 2 classifica 6 (prevalente) per L. 2.700.000.000 e 5a classifica 6 (scorporabile) per L. 3.450.000.000.

6. Opere scorporabili: quelle della categoria 5a.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 260.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate, oltre che nel bando integrale di gara, nell'apposito capitolato che, essendo classificato «Riservato», potrà essere consultato solo da personale in possesso di adeguato nulla osta di sicurezza, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì, nonché presso l'Ente esecutivo con le modalità di cui al successivo punto 14.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente Appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: Il 1° luglio 1998 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11ª Divisione - Stanza n. 47 - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. in data 18 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara sarà pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, autenticata nelle forme di legge. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 della legge di cui al punto 11 fatto salvo quanto indicato nel bando integrale di gara.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Direzione Demanio 2° R.A. - Ufficio Progetti, via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292345-2724, con le stesse modalità di sicurezza previste al punto 8.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 6223 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà in base a stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni, come meglio precisato nel bando integrale di gara.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli previsti all'art. 17 del bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8, a soggetti comunque in possesso dei requisiti di sicurezza richiesti per la partecipazione alla presente gara.

23. Primo quinto contrattuale anticipato: secondo le modalità previste al punto 23 del bando integrale di gara.

24. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: gen. isp. Parise ing. Dario.

C-13920 (A pagamento).

ENEL S.p.a.
Direzione Distribuzione Lazio

Roma, largo L. Loria n. 3

Tel. 06/51042879/2731 - Telex 610318 - Telefax 06/51042995

Bando di gare di appalto

Bando per gare di appalto per lavori così composte:

gara n. DM1XE086, importo presunto ML 1 000 categoria ANC prevalente 16F importo ML 1.000 per lavori, entro 365 giorni data inizio lavori, di montaggio elettromeccanico di cabine MT/bt compresi piccoli lavori di scavo e posa cavi MT/bt nella Zona Roma;

gara n. DM1XD085 importo presunto ML 190 , categoria ANC prevalente 2 importo ML 190 per costruzione, entro 120 giorni data inizio lavori, di recinzione in cls armato dell'aerea della futura C.P. di Fondi (LT).

Previste cauzioni definitive per aggiudicazioni. Procedura ristretta ex decreto legislativo 158/95, verrà emessa una richiesta di offerta per ogni gara. Pagamenti a 90 giorni fatture su SAL mensili. Aggiudicazioni a prezzo più basso.

Alle domande di partecipazione (una per ogni gara), redatte su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro 25 giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con sopra riportato n. *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, oggetto e n. gara, all'indirizzo sopraindicato, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 da provare con la documentazione, in originale o copia autenticata, prevista al succitato articolo.

B) dichiarazioni su carta intestata dell'impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestanti:

per gara DM1XE086 1) iscrizione ANC non inferiore a 1.500 in ctg. 16F; 2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) fatturato globale negli anni 95-96-97 di importo non inferiore a ML. 2.000; 4) importo globale dei contratti eseguiti nel quinquennio 93-97 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a ML. 600;

per gara DM1XE085 1) iscrizione ANC non inferiore a 300 ML in ctg 2; 2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) fatturato globale negli anni 95-96-97 di importo non inferiore a ML. 380; 4) importo globale dei contratti

eseguiti nel quinquennio 93-97 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a ML 110.

C) Per ogni gara dichiarazione attestante:

C1) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

C2) assenza di contenzioso in atto in qualsiasi grado e stato di giudizio con l'ENEL nonché attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi 5 anni.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 2 del decreto legislativo 158/95.

Il Responsabile: ing. Nicola Lombardi.

C-13922 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Esito di gara

In data 5 maggio 1998 è rimasta aggiudicataria dei lavori relativi a «Costruzione alloggi ERP - n. 15 case a schiera - nell'ambito del piano particolareggiato di via del Commissario - via Venier, importo a base d'asta di L. 2.636.744.400» la Ditta Edil-Pi.Effe Costruzioni S.r.l. di Torino con il ribasso del 12,37%.

Sistema di aggiudicazione: art. 21 comma 1 della legge 109/94 e s.m., con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, senza ammissione di offerte in aumento e con l'applicazione dell'anomalia, prevista dalla vigente normativa. Dite invitate 102, partecipanti 13, come da elenco affisso all'Albo Pretorio dell'Ente dal 20 maggio 1998 al 10 giugno 1998.

Il capo Settore amm.vo LL.PP.: dott. Paolo Castellani.

C-13923 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Bando di gara - Procedura ristretta-accelerata

1. Ente appaltante: Comune di Ferrara, piazza del Municipio n. 2, tel. 0532/239111, fax 239389.

2. Aggiudicazione: licitazione privata con abbreviazione dei termini onde garantire la partenza del contratto per l'anno scolastico 1998-99.

3. a) Luogo di consegna: territorio del Comune di Ferrara.

3. b) Natura e quantità dei prodotti: generi alimentari diversi per le cucine delle scuole d'infanzia comunali in base ai menù del capitolato. Previsti nel biennio 630.000 pasti e n. 513.200 colazioni e merende.

3. c) Lotti e varianti: appalto indivisibile: ammesse varianti senza oneri aggiuntivi nel rispetto delle prescrizioni del capitolato.

4. Durata contratto: 2 anni dal 1° settembre 1998 al 31 agosto 2000.

5. Forma giuridica del raggruppamento: imprese riunite (art. 10 del decreto legislativo n. 358/92).

6. a) Termine presentazione domande di partecipazione: 12 giugno 1998. Indicare sulla busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura: «Licitazione privata per l'affidamento della fornitura di generi alimentari alle cucine delle scuole d'infanzia comunali, domanda di partecipazione», la domanda va redatta su carta da bollo e recapitata direttamente a mano in «corso particolare» (art. 41 D.P.R. n. 156/73) o mediante raccomandata tramite il servizio postale di Stato.

6. b) Indirizzo: Comune di Ferrara, piazza del Municipio n. 2 - 44100 Ferrara.

6. c) Lingua italiana.

7. Termine inoltrare inviti: 23 giugno 1998.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) dichiarazione bancaria attestante l'affidabilità economica e finanziaria del concorrente;

b) certificato di iscrizione in bollo al registro delle imprese (rilasciato dalla C.C.I.A.A.) o ad analogo registro professionale di Stato Europeo, di data non anteriore a sei mesi, indicante il nominativo dei legali rappresentanti, l'oggetto sociale attinente al settore di attività della gara (commercio derrate o ristorazione collettiva) ed il fatto che la ditta non si trova e non si è trovata negli ultimi cinque anni in stato di fallimento o sottoposto ad altre procedure concorsuali;

c) dichiarazione unica in bollo ex legge n. 15/68 a firma del legale rappresentante attestante:

1) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione indicate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge n. 55/90;

2) impegno della ditta, in caso di aggiudicazione, a dotarsi di un punto di coordinamento nel territorio comunale con telefoni, telefax e almeno un addetto disponibile nella fascia oraria 8,30-14, per il rapporto con la stazione appaltante;

3) utilizzo nel trasporto delle derrate, di automezzi adeguati a garantire la perfetta conservazione dei prodotti, nel rispetto dei termini per la consegna degli stessi.

L'amministrazione può invitare i concorrenti a chiarire o a completare le dichiarazioni. Non saranno prese in considerazione domande prive dei requisiti previsti nel presente bando. Le dichiarazioni e i certificati richiesti dovranno essere presentati anche da ciascuna delle imprese associate in caso di raggruppamento. La mancanza o l'incompletezza della documentazione comporta l'esclusione dalla gara. Le dichiarazioni dovranno essere comprovate dietro richiesta dell'amministrazione.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92: prezzo più basso, punti 50; caratteristiche prodotti alimentari: punti 10; controllo qualità dei prodotti, punti 10; eventuale proposta di miglioramento della fornitura, punti 10; eventuale indicazione numero e preparazione personale, punti 5; eventuale offerta corsi di aggiornamento, punti 5; eventuali referenze per forniture analoghe, punti 5; eventuale certificazione di qualità (UNI EN ISO 9000), punti 5.

10. a) Disposizioni normative di riferimento, regio decreto n. 827/1924 e decreto legislativo n. 358/92.

10. b) Prezzo unitario a base di gara: pasto L. 2.900; colazione e merenda L. 350.

10. e) Importo contrattuale presunto: L. 2.006.620.000.

10. d) Informazioni: servizio economato del Comune (tel. 0532/239384).

10. e) Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

10. f) Oneri aggiudicatario: bolli, pubblicità e altre inerenti al contratto.

11. Data spedizione bando alla C.E.: 19 maggio 1998.

12. Data ricezione bando alla C.E.: 19 maggio 1998.

Ferrara, 20 maggio 1998

L'econom comunale f.f.: dott.ssa V. Nardo.

C-13925 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI Provincia Autonoma di Trento

Bando di gara per appalto fornitura farmaci

1. Ente appaltante: Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Provincia Autonoma di Trento, via Degasperis n. 79 - 38100 Trento, tel. 0461/364005, fax 0461/364015.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. a) Luogo della consegna: farmacie ospedaliere;

b) prodotti farmaceutici, per una durata di due anni e per un importo annuo presunto di L. 16.600.000.000 I.V.A. esclusa, suddivisi in lotti e sub-lotti;

c) possibilità di presentare offerta per uno o più lotti e per ciascuno dei sub lotti.

4. Termine di consegna: quindici giorni dall'ordine, salvo urgenze.

5. Richiesta di documenti: le norme di partecipazione ed il capitolato speciale devono essere ritirati o richiesti in contrassegno entro le ore 12 del giorno 6 luglio 1998 c/o la sede dell'Azienda Provinciale per i servizi sanitari, via Degasperini n. 79 - 38100 Trento, servizio approvvigionamenti, piano terra, stanza n. 2, tel. 0461/364005, fax 0461/364015, o al sito Internet: <http://health.tqs.it/apss/>.

6. a) Termini ricevimento dei plichi contenenti la documentazione: 14 luglio 1998;

b) indirizzo per la consegna dei plichi: Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, ufficio protocollo, via Degasperini n. 79 - 38100 Trento;

c) lingua: italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo apertura: 15 luglio 1998 ad ore 9 presso la sala riunioni dell'azienda Provinciale per i servizi sanitari, via Degasperini n. 79 - 38100 Trento.

9. Modalità di pagamento: novanta giorni dal ricevimento fatture.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data di cui al punto 6. a).

13. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso come previsto dall'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

15. -.

16. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 maggio 1998.

Trento, 20 maggio 1998

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-13926 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «GUIZZO MARSEILLE»

Volpago del Montello (Treviso), via Avogari n. 44, frazione Selva
Tel. 0423/620106

Bando di gara

La Casa di Riposo «Guizzo Marseille» con sede in Selva D.M. (TV), via Avogari n. 44, tel. 0423/620106, fax 0423/620825, indice una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 23, primo comma, lett. b), per l'affidamento mediante contratto di appalto del servizio di pulizie dei locali della Casa di Riposo per presunte L. 200.000.000 annue (I.V.A. esclusa). Il contratto avrà durata triennale. Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 1° luglio 1998 alla sede dell'ente. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 1° ottobre 1998.

Le ditte che chiedono di essere invitate a partecipare alla gara dovranno produrre, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione da predisporre nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 3, con la quale si attesti l'inesistenza delle preclusioni di cui alle lettere a), b), c), e) ed f) dell'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE (ved. fac simile);

2) dichiarazione, da predisporre nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 3, del fatturato relativo ai servizi di pulizia prestati negli ultimi tre esercizi finanziari. Saranno automaticamente escluse dall'invito le ditte che presentino per il detto triennio un fatturato globale complessivo inferiore a sei miliardi di lire;

3) dichiarazione, da predisporre nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 3, dei principali servizi di pulizia prestati nell'ultimo triennio presso Istituti per anziani e/o Ospedali con l'indicazione delle date di inizio e fine servizio e l'importo dell'appalto;

4) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta (art. 31, Direttiva 50/92/CEE).

L'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi: prezzo e qualità secondo i criteri esplicitati nel capitolato speciale d'appalto. Il presente avviso è stato inviato in data 14 maggio 1998 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo la Casa di Riposo «Guizzo Marseille».

Il presidente: Pagnossin dott. Adelino.

C-13930 (A pagamento).

COMUNE DI LONIGO (Provincia di Vicenza)

Avviso di gara - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione delle mense scolastiche per gli anni scolastici 1998/1999-1999/2000-2000/2001-2001-2002.

Il Comune di Lonigo, Provincia di Vicenza, via Castelgiuncoli n. 5 - 36045 Lonigo, tel. 0444/834288, fax 0444/834887, partita I.V.A. n. 00412580243, indice un pubblico incanto da esporsi ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento del servizio in oggetto. Importo a base d'asta L. 1.100.000.000 più I.V.A. Categoria Direttiva 92/50/CEE n. 17, servizi alberghieri e di ristorazione; numero di riferimento della CPC 64. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 luglio 1998 secondo le modalità indicate nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, le cui copie possono essere richieste anche via fax, allo stesso indirizzo, previo pagamento anticipato dei diritti di riproduzione di L. 18.000. La gara avrà luogo il giorno 14 luglio 1998, alle ore 10, presso il Comune di Lonigo. Il bando di gara è stato inviato in data 15 maggio 1998 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Lonigo, 15 maggio 1998

Il dirigente area 2: dott. Antonio Frazza.

C-13929 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Bando di licitazione privata - Piano di ricostruzione - Progetto esecutivo - By-pass della Palombella e viabilità portuale - Ancona.

a) Ente proprietario: Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n.1, tel. 071/222.2531-2533, fax 071/222.2566.

b) Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1-bis legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, ossia con il criterio del massimo ribasso, espresso in percentuale unica da applicarsi sia all'elenco prezzi unitari per la parte da appaltare a misura, sia all'importo dei lavori a base di gara per la parte a corpo e, qualora il numero delle offerte valide sia uguale o superiore a cinque, con esclusione automatica delle offerte anomale, secondo il disposto del decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997. Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

c) Luogo di esecuzione: Comune di Ancona, tra via Flaminia, a Ovest dell'abitato di Palombella e la viabilità portuale in area ZIPA.

Caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni - categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C. - categoria prevalente - opere scorponabili: l'appalto ha per oggetto la realizzazione delle opere di completamento del tratto viario By-Pass della Palombella e viabilità Portuale - Ancona.

L'importo complessivo dei lavori posto a base di gara è determinato in L. 6.000.000.000 (oltre I.V.A.) di cui L. 701.460.900 a misura e L. 5.298.539.100 a corpo.

Il suddetto importo tiene conto anche degli oneri relativi ai Piani di Sicurezza del Cantiere. Non trova applicazione il decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494.

Iscrizione A.N.C. - Categoria prevalente: Cat. 6 - Class. 7A.

Sono scorponabili le seguenti opere per le quali si indicano le Categorie e le Classifiche richieste:

Lavori di terra L. 348.583.258 - Cat. 1, Class. 3;

Impianti tecnologici, pubblica illuminazione L. 528.785.000 - Cat. 16/1, Class. 4;

Barriere metalliche L. 214.251.520 - Cat. 7, Class. 3.

Le Imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori sono ammesse a partecipare alla gara nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Per le Associazioni Temporanee e Consorzi di Imprese si fa espresso richiamo all'art. 23 del decreto legislativo 406/91 ed art. 8 del DPCN n. 55/91.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: 270 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna lavori.

e) Cauzioni: Cauzione provvisoria 2% importo lavori posto a base gara e cauzione definitiva 10% importo contrattuale, ai sensi art. 30 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

f) Finanziamento dell'opera e pagamenti: l'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge 317/1993. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

g) Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione: soggetti di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 10, legge 109/94 e succ. mod. ed integr.

È fatto divieto alle Imprese di partecipare alla gara in più di una Associazione Temporanea o Consorzio di Imprese pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati.

Parimenti è fatto divieto di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora la domanda medesima sia stata presentata in Associazione o Consorzio, pena l'esclusione delle Imprese individuali.

È fatto divieto altresì di partecipare alla gara alle singole Cooperative di produzione e lavoro facenti parte di un Consorzio di produzione e lavoro che partecipi anch'esso alla gara, pena l'esclusione delle cooperative aderenti al Consorzio.

Parimenti non è consentita la contemporanea partecipazione di Imprese aventi identici titolari od amministratori muniti del potere di rappresentare ed impegnare l'impresa, a pena di esclusione di tutti i soggetti interessati.

Non sono ammesse Associazioni Temporanee di imprese di tipo misto (orizzontale e verticale).

h) Periodo di validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta se, trascorsi 180 giorni dalla apertura delle buste, non si perviene alla stipula del contratto per motivi imputabili alla P.A.

i) Subappalto: l'affidamento dei lavori in subappalto o cottimo è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. L'Amministrazione appaltante effettuerà i pagamenti nei confronti della sola Impresa Aggiudicataria.

L'Aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Amministrazione, entro venti giorni da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

i) Domanda e documenti per ammissione alla prequalificazione:

La domanda di partecipazione, in bollo competente, deve essere sottoscritta dal Titolare dell'Impresa, legale rappresentante della Società, Cooperativa, Consorzio ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi in Associazione Temporanea.

Le Associazioni Temporanee o Consorzi di Imprese devono specificare nella domanda se intendono partecipare alla gara in forma di raggruppamento di tipo orizzontale o verticale, indicando l'impresa che funge da capogruppo.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni richieste, redatte in lingua italiana, devono essere contenute in apposito plico chiuso, sigillato ovvero timbrato e firmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno il nominativo dell'impresa e la seguente dicitura: «Qualificazione gara per la realizzazione delle opere necessarie al completamento del By-pass della Palombella e viabilità portuale in attuazione del piano di ricostruzione».

Il plico deve pervenire esclusivamente tramite servizio postale, ovvero Corriere, all'Ufficio Protocollo di questo Comune entro le ore 12 del giorno 22 giugno 1998.

Il plico deve essere indirizzato a: Comune di Ancona, Piazza XXIV Maggio n. 1 - 60100 Ancona.

Resta inteso che il recapito del plico in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Unicamente alla domanda di partecipazione i candidati devono presentare:

Dichiarazioni, rese ai sensi della legge n. 15/68, sottoscritte dal Titolare dell'impresa, legale rappresentante delle Società, Cooperative di Produzione e Lavoro ovvero Consorzio, nella quale si indichi e si attesti:

1) numero matricola d'iscrizione all'A.N.C., categorie e classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta; nominativo dell'ingegnere/i tecnico/i; attestazione che l'impresa è in regola con le disposizioni di cui agli articoli 17 e segg. del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, concernenti la revisione delle iscrizioni possedute;

2) (solo per le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi). Iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio ovvero nello Schedario Generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

3) iscrizione nel Registro delle Imprese (indicare numero e Camera di C.I.A.A.), nominativo e qualifica delle persone designate a rappresentare e impegnare l'impresa;

4) che l'Impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 24 comma 1, lettere a), b), c), e), f) della Direttiva CEE 93/37 e che a carico dell'impresa non ricorrono le cause di divieto e di sospensione di cui al decreto legislativo 490/94;

5) che nei confronti dell'impresa non ricorrono le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste rispettivamente dalle lettere d) e g) di cui all'art. 24 comma 1, della Direttiva CEE 93/37;

6) che non sussistono con altri candidati nella presente gara, identità di titolari o amministratori con potere di impegnare e rappresentare l'impresa;

7) (solo per le cooperative di produzione e lavoro e consorzi) che non hanno presentato istanza alla gara Cooperative di Produzione e Lavoro od Imprese o Società che aderiscono al Consorzio, o che non hanno presentato istanza alla gara Consorzi ai quali la Cooperativa aderisce;

6) di possedere o detenere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto e che il Responsabile della conduzione dei lavori è in possesso del diploma di Laurea in Ingegneria;

9) cifra d'affari in lavori (indicare l'importo), riferita agli anni 93-94-95-96-97 per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2°, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

10) costo per il personale dipendente (indicare l'importo) riferito agli anni 93-94-95-96-97 non inferiore allo 0,10 della cifra di affari di cui al punto precedente.

In caso di associazioni temporanee o consorzi di imprese, i requisiti di cui ai punti 9) e 10) devono essere così posseduti:

Associazione Temporanea di imprese di tipo orizzontale: 60% dalla impresa designata quale capogruppo; la restante percentuale (40%) cumulativamente dalla o dalle altre imprese associate (mandanti), ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

Associazione Temporanea di Imprese di tipo verticale: dalla Capogruppo nella categoria prevalente riferiti all'importo di L. 4.908.380.222; da ciascuna delle associate per l'importo della categoria delle opere scorporabili che intende assumere.

Nel caso in cui lo scorporo non coinvolga tutte le Categorie indicate nel presente bando, l'Impresa Capogruppo deve possedere i requisiti per la differenza, sino al raggiungimento di quelli richiesti per l'impresa singola.

Solo le dichiarazioni di cui ai numeri 5, 6, 7, 6, 9, 10, dovranno essere prodotte in competente bollo, autentiche nella firma, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà).

Associazioni temporanee e consorzi di imprese le dichiarazioni di cui ai numeri da 1 a 10 devono essere rese da tutte le Imprese Associate (capogruppo e mandanti).

I Consorzi devono presentare l'elenco dei consorziati.

La spedizione dell'invito alle imprese qualificate avverrà entro 120 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I.

Altre condizioni: in sede di offerta sarà reso obbligatorio il sopralluogo e la dichiarazione di accettazione del progetto. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Area Assetto del Territorio (Tel. 071/222.2531-2533).

Dirigente servizio legale: dott.ssa B. Honorati

Dirigente area assetto territorio: dott. ing. G. Monti

C-13927 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Ente Autonomo del Porto di Trieste

Bando di gara per appalto-concorso
(ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

Questa Amministrazione, in osservanza alle deliberazioni del Presidente dell'A.P.T. n.ri 146/97 di data 11 settembre 1997 e 144/98 di data 23 aprile 1998, informa che intende esperire un appalto-concorso con le seguenti indicazioni e modalità:

1. Stazione Appaltante: «Autorità Portuale di Trieste / Ente Autonomo del Porto di Trieste» (A.P.T.) - Area Appalti e Contratti - Punto Franco Vecchio n. 1 - 34135 Trieste - tel. 040/6731 - fax 040/6732406 - telex 460257EAPT D.

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 maggio 1998.

Criterio di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi dell'articolo 20, comma 4, e dell'articolo 21, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni - offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sulla base dei seguenti elementi ai quali l'apposita Commissione giudicatrice assegnerà i corrispondenti punteggi massimi sottoindicati:

- a) prezzo di ogni gru: 42 punti;
- a2) prezzo per le opere civili e di alimentazione primaria: 3 punti.
- b) valore tecnico ed estetico delle opere progettate: 35 punti.
- c) tempo di esecuzione dei lavori complessivo per quattro gru montate e collaudabili e opere civili e di alimentazione primaria: 15 punti.
- d) costo di utilizzazione e manutenzione: 5 punti.

Totale 100 punti.

L'offerta dell'Impresa concorrente dovrà essere redatta secondo i parametri tecnici stabiliti dal «Capitolato prestazionale per appalto-concorso» e compilata in conformità allo schema indicato nel «Capitolato speciale tipo per lavori di fornitura e posa in opera di macchine portuali di sollevamento e movimentazione», elaborato dalla Commissione Ministeriale istituita ai sensi del decreto ministeriale n. 4739 del 6 settembre 1993 e successivamente aggiornata con decreto ministeriale n. 2530 del 14 giugno 1995.

L'Impresa dovrà inoltre disporre e consegnare in sede di gara tutti i relativi progetti esecutivi redatti da parte di professionisti abilitati.

4. Caratteristiche generali dell'appalto, luogo di esecuzione ed entità delle prestazioni:

a) Lavori di costruzione di n. 4 (quattro) gru elettriche da banchina della portata massima di 35 tonnellate, da installare sulla banchina Adriaterminal del Punto Franco Vecchio del Porto di Trieste, comprensivi delle opere civili ed elettriche accessorie. Progetto A.P.T. n. 1419;

b) importo presunto per l'appalto, al netto di I.V.A.: Lire 24.500.000.000;

c) categoria A.N.C. unica prevalente: 20 (Fornitura ed installazione di impianti ed apparecchi di sollevamento e trasporto) per classe d'importo non inferiore alla 10) (oltre 15.000 milioni di Lire).

5. Termine di esecuzione dell'appalto: tempo massimo di 730 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'articolo 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modalità di finanziamento e di pagamento:

a) finanziamento: Deliberazione CIPE 29 agosto 1997; decreto 21 novembre 1997 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 277 del 27 novembre 1997; Voto n. 2 nella seduta del 4 febbraio 1998 della terza Sezione del Consiglio Superiore dei LL.PP.

b) pagamento: in acconto, ogni qualvolta il credito dell'Appaltatore, al netto di ogni ritenuta, raggiungerà l'importo di Lire 1.000.000.000.

8. Riunioni di imprese e consorzi: ammesse ai sensi degli articoli 22 e 23 dei decreti legislativi 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni, integrazioni e disposizioni in materia.

9. Facoltà del concorrente di svincolarsi dalla propria offerta: ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 180 giorni dal termine di presentazione delle offerte.

10. Subappalto: in osservanza all'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato e integrato dall'articolo 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. L'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere all'A.P.T., entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore dalla stessa Amministrazione, copia delle fatture quantizzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicataria stessa al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Imprese straniere: ammesse imprese della CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dall'articolo 19 del decreto legislativo n. 406/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

13. Termine di ricezione delle domande: le domande di partecipazione in lingua italiana, in carta legale, assieme alla documentazione richiesta al punto 15), pena l'esclusione dall'invito alla gara, dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata e riportante l'oggetto della gara, tramite il servizio postale di Stato o in corso particolare, all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del giorno 26 giugno 1998.

14. Termine spedizione inviti alla gara: entro sessanta giorni dalla data indicata al punto 13).

15. Documentazione richiesta:

a) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori - categoria 20 per classe d'importo non inferiore alla 10) (oltre 15.000 milioni Lire), di data non anteriore a un anno al termine fissato al punto 13) e secondo le disposizioni dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) idonee referenze, in busta chiusa sigillata, di almeno due istituti di credito;

c) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4 - comma 2 - lettere c) e d), del decreto del Ministro dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, dell'Impresa negli ultimi tre esercizi (1995-1997), che non potrà essere inferiore a due volte l'importo a base d'appalto per la cifra globale, ed a 1,50 volte per la cifra in lavori;

d) dichiarazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi (1995-1997) in misura non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata di cui alla precedente lettera c);

e) dichiarazione contenente i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'Impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

f) dichiarazione di aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1993-1997) lavori nella categoria 20 per un importo complessivo non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'appalto, nonché di aver eseguito nel medesimo quinquennio un lavoro nella categoria 20 per un importo almeno pari a 0,50 volte quello a base d'appalto oppure due lavori nella categoria 20 per un importo complessivo non inferiore a 0,6 volte quello a base d'appalto, corredata di certificati di buon esecuzione dei lavori, indicanti l'importo, il periodo e il luogo esecuzione dei lavori stessi e se essi furono regolarmente eseguiti;

g) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'Impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

j) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91.

Nel caso di riunione di imprese, ciascuna impresa del raggruppamento dovrà presentare le dichiarazioni e/o certificati sopraindicati.

Per le associazioni temporanee di imprese, i requisiti richiesti ai punti 15 c), d), f) devono essere posseduti almeno per il 40% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Tutte le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, dovranno essere autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Amministrazione potrà procedere all'accertamento di quanto dichiarato.

Altre informazioni:

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'A.P.T. all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'A.P.T., nel caso che nessuna delle offerte presentate fosse ritenuta meritevole di accettazione, non darà luogo all'aggiudicazione e la gara sarà senza effetto.

In nessun caso i concorrenti avranno diritto a compensi, premi od indennità di sorta per la presentazione dell'offerta, del progetto esecutivo e di tutti gli elaborati richiesti.

L'A.P.T. si riserva di concordare con l'aggiudicataria eventuali modifiche ritenute necessarie per il miglioramento operativo dei mezzi.

L'efficacia dell'atto contrattuale sarà subordinato alla formalizzazione del finanziamento individuato con il decreto 21 novembre 1997 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza.

Per informazioni di carattere tecnico: tel. (040) - 6732454 - 6732417 - (Area Manutenzioni); per informazioni di carattere amministrativo: tel. (040) 6732295 - 6732204 - 6732360 (Area Appalti e Contratti).

Responsabile del procedimento: p.i. Edo Tagliapietra, responsabile dell'Area Manutenzioni dell'A.P.T. - tel. (040)6732451.

Per quanto non contenuto nel presente bando si rimanda alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il bando viene pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee, all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale e, per estratto, su un altro quotidiano a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione regionale.

Trieste, 20 maggio 1998

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-13928 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 7 DI SIENA

Siena, via Roma n. 75

Bando di gara per i servizi triennali di: 1) noleggio-lavaggio biancheria ed effetti tessili; 2) lavaggio effetti personali presidi e servizi dell'Azienda U.S.L. 7 di Siena.

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 7 di Siena - via Roma n. 75/77 - 53100 Siena - tel. 0577/586950 - 952 - telefax 0577/586101.

2. a) Procedura di aggiudicazione. Procedura ristretta disciplinata dal decreto legislativo 157/95 con i termini abbreviati ai sensi art. 10 comma 8;

b) Forma contrattuale. Appalto concorso.

3. a) Luogo di consegna: Presidi U.S.L. 7

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire. Servizio triennale di: 1) Noleggio, lavaggio biancheria ed effetti tessili. Valore presunto della fornitura L. 7.200.000.000; 2) Lavaggio effetti personali assistiti valore presunto L. 1.410.000.000. Per i presidi e servizi dell'Azienda U.S.L. 7.

4. Sono ammesse le Associazioni temporanee d'impresa.

5. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione al presente appalto concorso, redatte in bollo, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 13 del giorno 20 giugno 1998. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate le apposite schede all'uopo predisposte, da richiedere e ritirare direttamente presso questa Azienda, U.O. Acquisizione Beni e Servizi (vedi successivo punto 7) All'esterno del plico dovrà essere apposta la dicitura oggetto della Gara a cui si intende partecipare;

b) Indirizzo. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1);

c) Lingua. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite presumibilmente entro il mese di luglio 1998.

7. Prequalificazione delle Ditte: l'individuazione dei soggetti invitati a partecipare alla gara viene effettuata tenendo conto della capacità tecnica e della capacità economico-finanziaria valutata dalla Commissione di Gara sulla base dei dati forniti dalle Ditte nelle schede di prequalificazione. Ogni ditta, per essere ammessa a partecipare alla gara, dovrà ottenere un punteggio complessivo (tra capacità tecnica e capacità economico-finanziaria) pari ad almeno 50 punti. Le Ditte che si presenteranno in associazione temporanea di impresa dovranno compilare singolarmente le schede. Il punteggio attribuito all'associazione Sarà pari alla somma dei punteggi delle singole ditte partecipanti. Il criterio del punteggio minimo viene pertanto riferito all'associazione in complesso.

8. Criteri di aggiudicazione: la fornitura, per ognuna delle gare, verrà aggiudicata secondo il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al giudizio espresso da apposita Commissione.

9. Altre indicazioni: le modalità ed i requisiti della fornitura sono dettagliatamente specificati nei capitoli speciali di gara. L'Ente si riserva la facoltà di invitare quelle Ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a parteciparvi. Le domande incomplete, non redatte conformemente al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Funzionario responsabile del procedimento: rag. Angelo Massai (tel. 0577/586950).

Per ogni ulteriore informazione e per la consultazione dei Capitolati Speciali d'appalto le imprese interessate potranno rivolgersi all'U.O. Acquisizione Beni e Servizi (tel. 0577/586952).

Il direttore UO: Acquisizione Beni e servizi:
rag. A. Massa

C-13931 (A pagamento).

COMUNE DI ISSIME Regione Autonoma Valle d'Aosta

Località Capoluogo n. 5

Tel. 0125-344033 - fax 0125-344116

Avviso d'asta

Si informa che verrà esposta in data 30 giugno 1998 alle ore 15 asta pubblica per l'affidamento della gestione tecnico operativa di una discarica di 2ª categoria tipo «A» sita in Issime, avente capacità pari a 18.000 mc., la cui durata è stimata in sei anni. Copia del bando integrale e del capitolato sono in visione presso gli uffici comunali.

Il segretario comunale : Consol Elvina.

C-13932 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Estratto bando di gara per asta pubblica

1. Descrizione lavori: Sistemazione Area Monumentale Basilica di S. Apollinare in Classe. Intervento rientrante nel piano del grande Giubileo, legge n. 270/97.

2. Importo a base d'asta: L. 4.741.163.097.

Categorie prevalenti: iscrizione A.N.C. Cat. 6, Class. 6 fino a L. 3.000.000.000, Cat. 8, Class. 5 fino a L. 1.500.000.000.

3. Termine per l'esecuzione dei lavori: 365 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna che dovrà avvenire inderogabilmente entro il giorno 1° settembre 1998.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95. Il contratto sarà stipulato in parte a misura e in parte a corpo ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F.

Nel caso in cui le offerte valide siano superiori a 5 è prevista l'esclusione automatica delle offerte considerate anomale ai sensi del decreto del Ministero ai Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998.

5. Offerte: dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire all'indirizzo Comune di Ravenna - Servizio Contratti, piazza del Popolo n. 1 - 48110 Ravenna entro le ore 12 del giorno 18 giugno 1998.

6. Gara: la seduta è fissata presso la Residenza Municipale per il giorno 19 giugno 1998 alle ore 10.

7. Visione documenti: il bando integrale e i documenti utili, possono essere consultati presso la Segreteria Area Infrastrutture Civili, via Morigia n. 8, Ravenna, telefono n. 0544/482713-482714 nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17. Il disciplinare di gara e gli elaborati di progetto sono rilasciati unicamente dalla copisteria all'uso autorizzata.

Responsabile del procedimento per le fasi della progettazione e di esecuzione dei lavori è l'arch. Marta Magni.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: geom. Italo Forza, telefono n. 0544/482702.

Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi a: dott. Nadia Freddi, telefono n. 0544/482262.

Il dirigente: rag. Federico Manzi.

C-13935 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO **Istituto di Ricovero e Cura** **a Carattere Scientifico di Diritto Pubblico**

Pavia, viale Golgi n. 19

Telefono n. 0382/5011

Avviso di gara a licitazione privata

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante procedura ristretta nella forma della licitazione privata per la fornitura in «full service» del materiale necessario per la determinazione di circa n. 156.600 tests/anno Elisa in micropiastria in automazione, suddivisi in due lotti, occorrenti al fabbisogno del Policlinico San Matteo, per la durata di 24 mesi, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, e della direttiva n. 93/36 C.E.E., per un importo presunto della fornitura di L. 2.000.000.000. + I.V.A.

Le Ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 15, del giorno 30 giugno 1998 (termine ultimo di ricezione).

La domanda in carta libera, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) dichiarazione della Ditta di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, 1° comma, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

C) dichiarazione Bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della Ditta;

D) elenco in carta libera delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara effettuate negli ultimi tre anni (1995, 1996, 1997) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Le forniture a favore di amministrazioni o enti pubblici, devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Nel caso in cui la ditta concorrente non sia in grado di produrre le certificazioni di cui sopra, sono ammesse dichiarazioni temporaneamente sostitutive, sottoscritte ai sensi dell'art. 3 comma 2 della legge n. 127/97. Nel caso di forniture a privati, le consegne sono certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarate dal fornitore. L'Ente si riserva di chiedere in una seconda fase, le documentazioni originali o copie conformi agli originali dei certificati di cui trattasi.

E) descrizione delle attrezzature tecniche e dell'organizzazione distributiva della Ditta;

F) certificato generale del casellario Giudiziale del rappresentante della Ditta o del titolare se trattasi di persona fisica;

G) certificazione sottoscritta e autenticata nelle forme di legge, con la quale si attesti la conformità della produzione alle norme europee serie EN 29000 o ISO, ai sensi dell'art. 14 comma 1°, lett. e) del decreto legislativo n. 358/92.

Qualora la ditta candidata non ne sia in possesso, dovrà farne espressa menzione in calce alla domanda di partecipazione.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande, sopra riportate.

Le ditte incluse nell'Albo Regionale dei fornitori della Lombardia, di cui alla deliberazione della G.R. n. 34382 del 23 marzo 1993 e successive modificazioni e integrazioni, in sostituzione della documentazione di cui ai precedenti punti A), B), E), F), potranno presentare una dichiarazione resa davanti a pubblico ufficiale e da questi autenticata a norma di legge, attestante che il contenuto dei documenti e certificati, allegati alla domanda di iscrizione all'Albo Regionale, «è tuttora conforme alla propria situazione di fatto e di diritto». La restante documentazione (lettere C, D, G) dovrà comunque essere regolarmente presentata come sopra richiesto. Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del ripetuto decreto legislativo n. 358/92. Le lettere invito alle ditte per la presentazione dell'offerta sarà inviata entro 60 giorni dalla data dell'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E., e verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16 lett. B) del decreto legislativo n. 358/92 e quindi al prezzo economicamente più vantaggioso, sulla base dei seguenti criteri e relativi coefficienti:

prezzo, punti 40/100;

caratteristiche tecnico-operative della strumentazione, punti 30/100;

caratteristiche metodologiche e qualità dei prodotti, punti 25/100;

assistenza tecnica, punti 5/100.

Con l'avvertenza che tenendosi la gara col sistema delle offerte segrete, si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924. Le domande di partecipazione redatte in carta libera e in lingua italiana, dovranno essere inviate in busta chiusa recante la dicitura: «domanda di partecipazione licitazione privata numero protocollo 1570/98/Gen.», al seguente indirizzo: Policlinico San Matteo, Ufficio Archivio-Protocollo, piazzale Golgi - 27100 - Pavia. L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine. Il presente bando è stato inviato in data 18 maggio 1998 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato dell'Istituto in piazzale Golgi - Pavia (telefono n. 0382/503830-995, fax 503990).

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale F.F.: rag. Piergiorgio Villani

C-13934 (A pagamento).

I.S.G.A.S. - S.c. a r.l. **Società Concessionaria del Comune di Cagliari**

Bando di gara

Soggetto aggiudicatore: I.S.G.A.S. - Società Concessionaria del servizio di distribuzione del gas nel Comune di Cagliari, con sede amministrativa in via Cavalcanti n. 32 - 09100 Cagliari, telefono 070/403377, telefax 070/405655.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Cagliari - Italia.

4. a) Caratteristiche generali delle opere: i lavori in appalto riguardano il «Progetto di potenziamento delle rete gas del Comune di Cagliari» e comprendono la fornitura e posa in opera di condotte a A.P., M.P. e B.P. per circa 210 Km., in centro urbano, ivi comprese le opere accessorie, i ripristini, le diramazioni e gli allacciamenti di utenza, e quant'altro previsto nel progetto.

4. b) importo dell'appalto: l'importo a base di appalto dei lavori afferenti al Progetto di potenziamento della rete gas del Comune di Cagliari, al netto dell'I.V.A., ammonta a L. 68.155.601.617.

La società I.S.G.A.S. è obbligata contrattualmente all'appalto di una prima trancia del progetto il cui importo è di L. 15.624.607.319 al netto dell'I.V.A., e all'affidamento all'impresa aggiudicataria, agli stessi prezzi risultanti dalla gara, dei lavori di completamento del progetto con la sola condizione del positivo perfezionamento delle procedure in corso per il finanziamento dell'opera.

L'impresa aggiudicataria è obbligata contrattualmente all'esecuzione della prima trancia del progetto, nonché all'esecuzione dei lavori di completamento del progetto agli stessi prezzi, patti e condizioni risultanti dalla gara, fatte salve le facoltà di svincolo dall'offerta di cui al successivo punto 17.

5. —.

6. Varianti: non sono ammesse varianti al progetto esecutivo predisposto dal soggetto aggiudicatore.

7. Deroghe all'utilizzo di specifiche europee: non previste.

8. Termine per l'esecuzione dei lavori: i lavori dovranno essere completati entro 24 mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna e come meglio precisato in lettera di invito.

9. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara le imprese individuali, cooperative e quelle costituite in forma di società di capitale, nonché le imprese riunite e Consorzi, per le quali si applica la disciplina dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del ventiseiesimo giorno dalla data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

10. b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande: vedi punto 1.

10. c) Lingua dell'offerta: italiana.

11. Termine di spedizione degli inviti: 120 giorni decorrenti dalla data di scadenza della prequalifica.

12. Garanzie assicurative e cauzioni: all'aggiudicatario verranno richieste le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. All'atto dell'offerta dovrà essere costituita un cauzione pari al 2% dell'importo totale dei lavori.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati con i fondi previsti dalla legge n. 784/90 art. 11, e dalle delibere C.I.P.E. 25 marzo 1992 e 21 marzo 1997, nonché con fondi a cura del Concessionario.

I pagamenti all'aggiudicatario verranno corrisposti in i tempi e le modalità previste dalla Circolare n. 1148/95 della Cassa Depositi e Prestiti e dalla legge n. 51/82, Circolare Ministeriale I.C.A. del 10 novembre 1993 n. 229-F, anche per la quota da finanziare a cura del Concessionario, sulla base della contabilità lavori redatta a norma della Circolare del Min. Intervento Straordinario per il Mezzogiorno del 6 luglio 1988 n. 5317.

14. Condizioni minime per partecipare alla gara:

a) iscrizione all'A.N.C. nella categoria 10 c) per importo illimitato;

b) inesistenza delle situazioni previste nell'art. 24 della Direttiva n. 93/37 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

c) due referenze bancarie rilasciate in busta chiusa da primari istituti di credito, di cui almeno una vincolante per l'istituto, attestanti la disponibilità di linee di credito che consentano all'appaltatore di percepire i pagamenti a stato di avanzamento lavori conformemente alle modalità di erogazione del finanziamento stabilite nella Circolare n. 1148/95 della Cassa Depositi e Prestiti e come indicato al punto 13);

d) cifre d'affari globale ed in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, di cui all'art. 4 comma 2, lett. c) del decreto Ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, realizzate negli ultimi tre esercizi (1995 - 1996 - 1997), non inferiore a tre volte per la cifra d'affari globale ed a 2,5 volte per la cifra in lavori dell'importo a base di appalto;

e) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio (1993 - 94 - 95 - 96 - 97), di lavori relativi a esecuzione di condotte di distribuzione e relativi allacciamenti in centri urbani rientranti nella categoria prevalente (10C dell'A.N.C.) per un importo complessivo non inferiore a 1,44 volte l'importo a base di appalto, con la dichiarazione che essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

f) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio (1993 - 94 - 95 - 96 - 97), di uno o due lavori relativi a esecuzione di condotte di distribuzione e relativi allacciamenti in centri urbani rientranti nella categoria prevalente (10C dell'A.N.C.) per un importo pari 0,5 volte dell'importo a base di appalto, qualora comprovato con un solo lavoro, ed a 0,6 qualora comprovato con due lavori; tale requisito va comprovato allegando alla richiesta di invito il relativo certificato/i di buona esecuzione;

g) la disponibilità dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonea per l'esecuzione dell'appalto;

h) idoneità dell'organico medio annuo dell'impresa riferito agli ultimi tre esercizi relativamente al numero dei dirigenti, impiegati ed operai;

i) una adeguata organizzazione tecnica ed operativa da comprovare mediante l'indicazione dell'organico tecnico che l'impresa impiegherà per l'esecuzione dell'opera;

l) una spesa per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lettera d).

La dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alle lettere b), d), e), f), g), h), i), l) sarà effettuata mediante una dichiarazione, allegata alla richiesta di invito, in bollo con firma del legale rappresentante ed autenticata ex art. 20 della legge n. 15/1968. I requisiti attinenti le lett. a) e c) saranno provati con la produzione del certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia conforme e con la produzione di idonee attestazioni rilasciate da Istituti di Credito in busta chiusa e sigillata, per la lett. c).

Le imprese stabilite in altri stati membri della C.E.E. dovranno presentare documentazione equivalente, tradotta in lingua italiana certificata conformemente al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale.

Nel caso in cui le imprese dichiarino di volere partecipare all'appalto in associazione temporanea ciascuna impresa riunita deve effettuare la dichiarazione del legale rappresentante con firma autenticata ex art. 20 della legge n. 15/1968 relativamente al possesso dei requisiti di cui alle lettere b), d), e), f), g), h), i), l) nonché produrre le attestazioni di cui alle lettere a) e c).

I requisiti di cui alle lettere d), e), f), devono essere posseduti almeno nella misura del 60% dalla capogruppo e nella misura minima del 20% da ognuna delle imprese mandanti; tuttavia l'A.T.I. deve soddisfare i requisiti richiesti per l'impresa singola.

Per l'iscrizione all'A.N.C. si fa riferimento all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese le referenze bancarie di cui al punto 14) lett. c), dovranno essere riferite o all'A.T.I. nel suo complesso o alla impresa capogruppo mandataria. Non verranno ammesse alla gara le imprese non in possesso dei requisiti richiesti o che presenteranno documentazione non conforme al bando.

15. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato col criterio di cui all'art. 24, comma 1, lett. a) della legge n. 158/95 e come meglio specificato in lettera di invito. Si precisa inoltre che questo Concessionario si avvarrà del disposto dell'art. 25 della legge n. 158/95, comma 1) e 2).

16. Subappalti: l'offerente dovrà indicare nell'offerta i lavori che intenderà subappaltare o concedere in cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i.

17. Facoltà di svincolo dell'offerta: l'impresa aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, relativamente all'esecuzione della 1ª trancia dei lavori dopo 180 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, che non costituisce in ogni caso contratto.

Inoltre l'impresa avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, relativamente ai lavori di completamento del progetto, trascorsi 18 mesi dall'aggiudicazione qualora nel frattempo non si sia perfezionato il contratto.

18. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine indicato al precedente n. 10 a); le richieste d'invito non sono vincolanti per il soggetto aggiudicatore.

18. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 19 maggio 1998.

Cagliari, 19 maggio 1998

Il presidente: Fantini dott. Dante.

C-14106 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura di Messina

Bando di gara - Procedura ristretta per affidamento appalto servizio pulizia locali della questura ed organismi della P.S. della provincia di Messina.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Messina, via Garibaldi - 98100 Messina, tel. 090/3661, telefax 090/366451-366777-366666.

2. Categoria servizio e descrizione servizio: cat. 14 C.P.C. 874 - Quadriennio 1999/2002. Decreto legislativo 157/95. Servizio pulizia locali della Questura ed Organismi di P.S. della Provincia per un ammontare totale di mq. 14730,13 per le superfici coperte e di mq. 5567,98 per le superfici esterne.

3. Luogo di esecuzione delle prestazioni: servizio pulizia locali ed aree esterne ad essi annesso, Questura ed Organismi della P.S. nella provincia.

4. Importo dell'appalto a base d'asta: L. 265.548.000 (duecentosessantacinquemilioncinquecentoquarantottomila) I.V.A. esclusa correlato ai costi unitari mensili per mq. di superfici interne ed esterne, determinati dall'U.T.E. di Messina.

Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto.

I contratti prevederanno nella clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

5. Norme applicate al procedimento di gara: decreto legislativo 157/95; decreto legislativo 358/92.

6. Obblighi specifici delle persone giuridiche: indicazione persone incaricate del servizio e relative qualifiche professionali.

7. Durata del contratto e del servizio: 1° gennaio 1999/31 dicembre 2002, con facoltà dell'Amministrazione appaltante di procedere al riaffidamento, a trattativa privata, per il quadriennio successivo, ai sensi dell'art. 7, 2° comma lett. f) del decreto legislativo 157/95.

8. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di imprese: si osservano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

9. a) Giustificazione del ricorso alla procedura ristretta accelerata: necessità di stipulare il contratto entro il 10 luglio 1998, attesa l'esigenza dell'espletamento delle ulteriori fasi procedurali entro il 31 luglio 1998;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: quindici giorni dal 21 maggio 1998;

c) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Prefettura di Messina, 3° settore, via Garibaldi, Messina;

d) lingua nella quale devono essere redatte le domande e la documentazione per la preselezione: italiano.

10. Termine di presentazione delle offerte entro dieci giorni dalla ricezione dell'invito.

11. Cauzione da presentare all'atto della presentazione dell'offerta: L. 13.277.400 (tredicimilioniduecentosettantasettemilaquattrocento), pari al 5% dell'importo a base d'asta nelle forme consentite dalla legge.

12. Condizioni di ammissibilità alla gara: a pena di esclusione dalla preselezione, le imprese non dovranno trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'11 del decreto legislativo 358/92 lett. a), b), c), d), e) ed f); la dimostrazione circa l'insussistenza delle suddette condizioni deve essere fornita con attestazioni rilasciate dagli Uffici competenti, ovvero, attraverso autocertificazioni nelle forme previste dalla legge n. 15/68.

Per la dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dovranno essere forniti: i documenti previsti dalle lett. a) e c) dell'art. 13 del decreto legislativo medesimo.

Per la dimostrazione della capacità tecnica dovranno essere forniti ed indicati gli elementi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 157/95 lett. a), b), d), e), g).

Si specifica che il requisito di cui alla lettera c) dell'art. 13 del decreto legislativo 358/92 dovrà essere dimostrato mediante attestazione delle Stazioni appaltanti di aver fatturato nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni un importo al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno L. 400.000.000.

Dovrà altresì essere comprovato di avere fornito nello stesso periodo almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di L. 400.000.000, dimostrando di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione.

È richiesta, altresì, dichiarazione sostitutiva da cui risulti che i soggetti cui si riferisce il decreto legislativo 490/94 non versino in una delle situazioni di impedimento a contrattare con la P.A. previste dal decreto medesimo.

Si precisa che l'esibizione del certificato d'iscrizione delle imprese presso le Camere di Commercio previste dal D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581 rilasciato dalle stesse Camere di Commercio con le modalità indicate nel D.M. 7 luglio 1997 n. 274 esime le imprese dalla presentazione della documentazione richiesta nel presente art. 12 circa la preventiva dimostrazione dei requisiti di capacità economica finanziaria, tecnica, organizzativa e professionale, ad eccezione delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. n. 358/92 che dovranno comunque essere comprovate secondo le modalità su richiamate.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in base all'art. 23, comma 1°, lett. a) decreto legislativo 157/95 a favore della ditta che avrà presentato la migliore offerta al ribasso rispetto all'importo a base d'asta. Al procedimento di aggiudicazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del medesimo decreto legislativo.

14. Sub-appalto: si applicano le disposizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 157/95.

La ditta che presenta la migliore offerta, dovrà produrre, comunque la certificazione originale sostituendo con essa quanto auto dichiarato ai sensi di legge.

Il presente bando, in forma integrale, viene inviato in data odierna all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e sarà inoltre pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Messina, 15 maggio 1998

Il prefetto: Profili.

C-14107 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura di Messina

Bando di gara - Procedura ristretta per affidamento appalto servizio pulizia locali Caserme Carabinieri della provincia di Messina.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Messina, via Garibaldi - 98100 Messina, tel. 090/3661, telefax 090/366451-366777-366666.

2. Categoria servizio e descrizione servizio: cat. 14 C.P.C. 874 - Quadriennio 1999/2002. Decreto legislativo 157/95. Servizio pulizia locali Caserme Carabinieri della Provincia per un ammontare totale di mq. 35695 per le superfici coperte e di mq. 26607 per le superfici esterne.

3. Luogo di esecuzione delle prestazioni: presso le 96 Caserme dei Carabinieri dell'intera provincia di Messina (stazioni, compagnie e Comando provinciale dell'Arma).

4. Importo dell'appalto a base d'asta: L. 698.568.000 I.V.A. esclusa correlato ai costi unitari mensili per mq. di superfici interne ed esterne, determinati dall'U.T.E. di Messina.

Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto.

I contratti prevederanno nella clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

5. Norme applicate al procedimento di gara: decreto legislativo 157/95; decreto legislativo 358/92.

6. Obblighi specifici delle persone giuridiche: indicazione persone incaricate del servizio e relative qualifiche professionali.

7. Durata del contratto e del servizio: 1° gennaio 1999/31 dicembre 2002, con facoltà dell'Amministrazione appaltante di procedere al riaffidamento, a trattativa privata, per il quadriennio successivo, ai sensi dell'art. 7, 2° comma lett. f) del decreto legislativo. 157/95.

8. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di imprese: si osservano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

9. a) Giustificazione del ricorso alla procedura ristretta accelerata: necessità di stipulare il contratto entro il 10 luglio 1998, attesa l'esigenza dell'espletamento delle ulteriori fasi procedurali entro il 31 luglio 1998;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: quindici giorni dal 21 maggio 1998;

c) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Prefettura di Messina, 3° settore, via Garibaldi, Messina;

d) lingua nella quale devono essere redatte le domande e la documentazione per la preselezione: italiano.

10. Termine di presentazione delle offerte entro dieci giorni dalla ricezione dell'invito.

11. Cauzione da presentare all'atto della presentazione dell'offerta: L. 34.928.400 pari al 5% dell'importo a base d'asta nelle forme consentite dalla legge.

12. Condizioni di ammissibilità alla gara: a pena di esclusione dalla preselezione, le imprese non dovranno trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'11 del decreto legislativo 358/92 lett. a), b), c), d), e) ed f); la dimostrazione circa l'insussistenza delle suddette condizioni deve essere fornita con attestazioni rilasciate dagli Uffici competenti, ovvero, attraverso autocertificazioni nelle forme previste dalla legge n. 15/68.

Per la dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dovranno essere forniti i documenti previsti dalle lett. a) e c) dell'art. 13 del decreto legislativo medesimo.

Per la dimostrazione della capacità tecnica dovranno essere forniti ed indicati gli elementi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 157/95 lett. a), b), d), e), g).

Si specifica che il requisito di cui alla lettera c) dell'art. 13 del decreto legislativo 358/92 dovrà essere dimostrato mediante attestazione delle Stazioni appaltanti di aver fatturato nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni un importo al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno L. 400.000.000.

Dovrà altresì essere comprovato di avere fornito nello stesso periodo almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di L. 400.000.000, dimostrando di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione.

È richiesta, altresì, dichiarazione sostitutiva da cui risulti che i soggetti cui si riferisce il decreto legislativo 490/94 non versino in una delle situazioni di impedimento a contrattare con la P.A. previste dal decreto medesimo.

Si precisa che l'esibizione del certificato d'iscrizione delle imprese presso le Camere di Commercio previste dal D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581 rilasciato dalle stesse Camere di Commercio con la modalità indicata nel D.M. 7 luglio 1997 n. 274 esime le imprese dalla presentazione della documentazione richiesta nel presente art. 12 circa la preventiva dimostrazione dei requisiti di capacità economica finanziaria, tecnica, organizzativa e professionale, ad eccezione delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. n. 358/92 che dovranno comunque essere comprovate secondo le modalità su richiamate.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in base all'art. 23, comma 1°, lett. a) decreto legislativo 157/95 a favore della ditta che avrà presentato la migliore offerta al ribasso rispetto all'importo a base d'asta. Al procedimento di aggiudicazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del medesimo decreto legislativo.

14. Sub-appalto: si applicano le disposizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 157/95.

La ditta che presenta la migliore offerta, dovrà produrre, comunque la certificazione originale sostituendo con essa quanto auto dichiarato ai sensi di legge.

Il presente bando, in forma integrale, viene inviato in data odierna all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e sarà inoltre pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Messina, 14 maggio 1998

Il prefetto: Profili.

C-14108 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino, sede legale: corso Svizzera, 164 - 10149 Torino - Tel. 011/4393325 fax 011/4393491.

2.a) Procedura ristretta: da aggiudicare ai sensi del T.U. 358/92, secondo le modalità previste dall'art. 16, lettera b) del citato T.U. e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per singolo lotto;

b) ricorso alla procedura accelerata: al fine di limitare la proroga dei contratti vigenti e velocizzare l'iter procedurale;

c) forma dell'appalto: contratto di fornitura per la durata di 36 mesi.

3.a) Luogo della consegna: magazzino del presidio ospedaliero Maria Vittoria;

b) natura dei prodotti e durata del contratto: set monouso per respiratori neonatali - filtri antibatterici e antivirali - sistema per aspirazione e raccolta liquidi - biberon e tettarelle monouso; importo presunto L. 500.000.000 I.V.A. esclusa;

c) l'offerta potrà essere presentata per uno o più lotti.

4. Termine e modalità di consegna: frazionata, previo ordine scritto, entro i giorni fissati in contratto.

5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più rese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del T.U. 358/92. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione o, in sostituzione, deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai Legali Rappresentanti delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del raggruppamento.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: quindici giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea;

b) indirizzate a Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino c/o Ufficio Protocollo - corso Svizzera, 164 - 10149 Torino;

c) lingua in cui le domande dovranno essere redatte: italiana e in carta legale.

7. Termine entro cui l'Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino rivolgerà l'invito a presentare le offerte: sessanta giorni dalla data del provvedimento di "Ammissione Dittes".

8. Sono ammessi a partecipare alla gara i fornitori in possesso dei requisiti morali e professionali. Il fornitore interessato, a dimostrazione del possesso dei requisiti, allega alla domanda di partecipazione una dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 art. 20 e 26, con la quale attesta, sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del T.U. 358/82, lett. a), b), d), e);

b) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti (art. 12 T.U. 358/92);

c) nominativo dei soggetti muniti del potere di rappresentanza dell'impresa.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa; gli elementi di valutazione delle offerte sono indicati nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

10. Altre indicazioni: le domane di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando: 22 maggio 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 22 maggio 1998.

Il commissario: dott. Gianluigi Boveri.

C-14111 (A pagamento).

COMUNE DI ORTA SAN GIULIO (Provincia di Novara)

Orte S. Giulio, via Bossi n. 11

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00422690032
Tel. 0322/911972-911976 - Fax 0322/905503

Estratto bando di gara

Licitazione privata - Procedura ristretta con procedura d'urgenza

Oggetto: fornitura di generi alimentari da effettuarsi presso la Casa di Riposo «Serenà» via Sacro Monte, 26 - 28016 Orta San Giulio.

Durata: dall'1 luglio 1998 al 30 giugno 2000.

Importo presunto: L. 268.090.106 (I.V.A. esclusa).

Criterio di aggiudicazione: art. 36, comma 1, lett. A) direttiva 92/50/CEE, relativamente a «Frutta e verdura» si procederà con il criterio del prezzo più basso.

Domanda di partecipazione: come da bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Economica Europea e all'Albo Pretorio Comunale.

Scadenza domande: entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 giugno 1998.

Ulteriori informazioni si potranno richiedere all'Ufficio Segreteria del Comune di Orta San Giulio (tel. 0322/911972 - 911976).

Il responsabile del servizio: dott. Zanetta Corrado.

C-14109 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA CIVILI DI BRESCIA

Proroga termini pubblico incanto

Sono stati prorogati i termini di presentazione dell'offerta del pubblico incanto per la fornitura globale di generi alimentari (General Contract) per i presidi dell'Azienda, per un importo complessivo presunto di L. 21.000.000.000 (I.V.A. compresa) alle ore 12 del 1° giugno 1998.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 2 giugno 1998 alle ore 9.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-14110 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci n. 731-733

Capitale sociale L. 75.339.566.000

Partita I.V.A. n. 00426150488

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 23 aprile 1998 - Codice pratica: NOT/97/255.

Specialità medicinale: VANCOCINA AP nelle confezioni:

4 capsule 250 mg - A.I.C.: 016334031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

7 - Cambiamento peso rivestimento compresse o peso capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-12781 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Sesto Fiorentino, via Gramsci n. 731/733

Capitale sociale L. 75.339.566.000

Partita I.V.A. n. 00426150488

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 14 aprile 1998). Codice pratica NOT/98/108.

Specialità medicinale: GEMZAR nelle confezioni:

IV 1 flacone 1 g - A.I.C. 029452012;

IV 1 flacone 200 mg - A.I.C. 029452024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 13 - dimensioni del lotto della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-12782 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00422760587

Avviso di rettifica

Comunicazione relativa alla modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale TIMOPTOL XE (annuncio C-12276) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109, parte seconda, del 13 maggio 1998, pag. 60.

Nell'annuncio sopracitato dove è scritto «le operazioni terminali di confezionamento possono essere effettuate presso l'officina ...» leggasi «le operazioni terminali di confezionamento possono essere effettuate anche presso l'officina ...».

Invariato il resto.

Un consigliere di amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-13905 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Guardamagna Pietro e contenti (codice fiscale n. GRBP-TR21A31C157P) ha presentato in data 14 febbraio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 30 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Bressana Bottarone di cui al fg. 2 mapp. 1 e 46, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-4500 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-11898, riguardante COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 16 maggio 1998, alle pagine n. 49/50 dove è scritto: «Padula (SA)» leggasi: «84034 Padula (SA)»;

dove è scritto: «l'importo dei lavori a base d'asta di complessive L. ...» leggasi: «l'importo dei lavori a base d'asta è di complessive L. ...»

dove è scritto: «entro le ore 12 del giorno precedente ...», leggasi: «entro le ore 12 del giorno precedente non festivo ...»;

dove è scritto: «... e nella stessa dovranno essere inseriti altri documenti», leggasi: «... e nella stessa non dovranno essere inseriti altri documenti»;

dove è scritto: «2. procedura originale risultante ...», leggasi: «2) procura originale risultante ...»;

dove è scritto: «... fino alla esecuzione di ogni rapporto.», leggasi: «... fino alla estinzione di ogni rapporto.»;

dove è scritto: «alla categoria 11, classifica 4, fino a L. 750.000.000.000», leggasi: «alla categoria 11, classifica 4, fino a L. 750.000.000»;

dove è scritto: «alla categoria 1, classifica 4, fino a L. 750.000.000.000», leggasi: «alla categoria 1, classifica 4, fino a L. 750.000.000»;

dove è scritto: «alla categoria 6, classifica 1, fino a L. 750.000.000.000», leggasi: «alla categoria 6, classifica 1, fino a L. 750.000.000»;

al punto 4) dove è scritto: «... da effettuare sul c.c. n. 10657849 intestato ...», leggasi: «... da effettuare sul c.c.p. n. 10657849 intestato ...»;

al punto 5) dove è scritto: «... sottoscritta dal titolare rappresentante ...», leggasi: «... sottoscritta dal titolare o legale rappresentante ...»;

dove è scritto: «... valori di cui al 1° comma art. 18 del decreto ...» leggasi: «... valori di cui al 1° comma art. 8 del decreto ...»;

dove è scritto: «8. certificato in bollo ...» leggasi: «8) certificato in bollo ...».

Invariato il resto.

C-14112.

Nell'avviso S-11896, riguardante COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 16 maggio 1998, alla pagina n. 49 dove è scritto: «Padula (SA)» leggasi: «84034 Padula (SA)».

Invariato il resto.

C-14113.

Nell'avviso S-11789, riguardante la convocazione di assemblea della SOCIETÀ A 3 SUD S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 108 del 12 maggio 1998, alla pagina n. 11 dove è scritto: «per il giorno 2 maggio 1998 stessa ora e stesso luogo» deve intendersi: «per il giorno 2 giugno 1998 stessa ora e stesso luogo».

Invariato il resto.

C-14114.

Nell'avviso C-11760, riguardante SO.GE.F.IM. S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1998, alla pagina n. 23 nell'intestazione dove è scritto: «SO.GE.F.IM. - S.p.a.» leggasi: «SO.GE.F.IM. - S.r.l.».

Invariato il resto.

C-14115.

Nell'avviso T-650, riguardante la convocazione di assemblea della LAME LEDAL - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81-bis del 7 aprile 1998, alla pagina n. 195 dove è scritto:

«per il giorno 30 aprile 1998, alle ore 17,30 presso lo studio Braja, in Torino, corso Re Umberto I n. 1, in prima convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare ...», si legge invece: «per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 17,30 presso lo studio Braja in Torino, corso Re Umberto I n. 1, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 28 maggio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare ...».

Invariato il resto.

C-14116.

Nell'avviso S-11784, riguardante SIRAP-GEMA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 110 del 14 maggio 1998, alla pagina n. 26 al punto 5. dove è scritto: «(iscrizione della stessa al registro imprese di Milano).» leggasì: «(iscrizione della stessa al registro imprese di Milano). Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali».

Invariato il resto.

C-14118.

Nell'avviso C-12955, riguardante ENTE AUTONOMO FIERA DI RIMINI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 18 maggio 1998, alla pagina n. 106 al punto l) dove è scritto: «... termine ricevimento sede committente: ore 12 del 7 giugno 1998 ...» leggasì: «... termine ricevimento sede committente: ore 12 del 17 giugno 1998 ...».

Invariato il resto.

C-14119.

Nell'avviso C-11193, riguardante la convocazione di assemblea della SIM 2 MULTIMEDIA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 4 maggio 1998, alla pagina n. 10:

dove è scritto: «... per il giorno 25 maggio 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1998, ...»;

leggasì: «... per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1998, ...».

Invariato il resto.

C-14448.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACS DOBFAR - S.p.a.	23
ADORA - S.r.l.	40
AEROPORTO CIVILE DI PADOVA - S.p.a.	8
AGRIPLUS - S.r.l.	48
ALBA FIELD EDUCATIONAL ITALIA - S.p.a.	14
ASSIMOCO VITA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni sulla Vita	46
ASSIREIN - S.p.a.	10
ATURIA - S.p.a.	22
AUDEMARS PIGUET ITALIA - S.p.a.	20
AVIR - S.p.a. Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi	24
AZIMUT PUGLIA - S.p.a.	14

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ATRI - Soc. Coop.va a r.l.	44
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA	44
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.	46
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARTURA	45
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTRA E MORRO D'ALBA - S.c.r.l.	45
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA - S.c. a r.l.	44
BASLINI - S.p.a.	21
BIBIONE PINEDA - S.p.a.	13
BIENNALE DI FIRENZE - S.p.a.	7
BIPIEMME VITA - S.p.a.	6
BORGOSIESA - S.p.a.	26
BREDA ENERGIA - SESTO INDUSTRIA - S.p.a.	21
C.I.T. - S.p.a. Confezioni Italiane Tessili Commercio Industria Tessuti	20
C.M.B. COSTRUZIONI - S.p.a.	33
CALCESTRUZZI ERBESI - S.p.a.	9
CALCOMP - S.p.a.	19
CAPITAL GAIN - S.p.a.	9
CARIMONTE FONDIARIO - S.p.a.	43
CARTIERA DI MONFALCONE - S.p.a.	6
CARTIERA PIRINOLI Società per Azioni	29
CASA DI CURA E DI RIPOSO SAN LUCA - S.p.a.	33
CASA DI CURA VILLA IGEEA - S.p.a.	13
CASA EDITRICE DOTT. EUGENIO JOVENE - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.a.	44
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA BANCA - Società per azioni	47
CASTELLO DI MORGANO - S.r.l.	43
CEMENTIR-CEMENTERIE DEL TIRRENO - S.p.a.	5

	PAG. —		PAG. —
CITINVEST - S.p.a.	24	FINPAEL - S.p.a.	21
CLARKSON ITALIANA S.p.a.	6	FONDAR - S.p.a.	13
COLOMBO INDUSTRIA GAS - S.p.a.	9	FRA PRODUCTION - S.p.a.	33
COMOCALOR - S.p.a.	15	FRASSINORO - S.r.l.	43
COMPAGNIA TECNICA MOTORI - S.p.a.	23	FUSCA - S.p.a.	12
COMPENSATI TORO - S.p.a.	32	G.M.C. - S.p.a. General Meccanica Caprie	28
CONSORZIO LA CAPITALE Società Cooperativa a responsabilità limitata	1	GARIBALDI COOP. DI NAVIGAZIONE - S.c. a r.l.	2
CORTIPLAST - S.p.a.	31	GENERTEL - S.p.a. Trieste e Venezia Assicurazioni	34
CORTIPLAST MP. K. - S.p.a.	31	GEODATA - S.p.a.	34
D.T.R. - S.p.a. Diagnostica e Terapia Radiologica	29	GHISALBA - S.p.a.	30
DE LIETO COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	38	GIO' STYLE - S.p.a.	22
DELO MAGAZZINI E SERVIZI INTERMODALI - S.p.a.	17	GIO'STYLE - S.p.a.	22
DELTA CAD - S.r.l.	44	GRABOR G.M. - S.p.a.	32
DI ZIO - S.p.a.	39	GRP - S.p.a. Giornale Radiotelevisivo Piemonte	31
DIAGRAM ITALIA - S.p.a.	15	GRUPPO LEPETIT - S.p.a.	16
DIPHARMA - S.p.a.	5	HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.	16
DOBELL - S.p.a.	46	I.L.S.A.M. - S.p.a.	25
DRACO ITALIANA - S.p.a.	19	IBM SEMEA - S.p.a. Servizi Finanziari	25
E.M.V.A. Ente Mutuo Volontario di Assistenza	3	IL PALAZZETTO - S.p.a.	17
ELETTROMECC - S.p.a.	20	IL TORRIONE - S.p.a.	31
EMMEZETA CASA DI PESCARA - S.p.a.	16	ILVA PALI - S.r.l.	38
ERMETE - S.r.l.	42	ILVA PALI DALMINE - S.r.l.	38
EUROVALORI - S.p.a.	18	IMMOBILIARE ESIONE - S.r.l.	40
FA.MA. - S.r.l.	45	IMMOBILIARE LUGANO - S.r.l.	40
FALCK - S.p.a.	2	IMMOBILIARE NICISIA - S.r.l.	46
FATTORIE DEL DUCA - S.p.a.	27	IMMOBILIARE TRE BI - S.p.a.	18
FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI - S.p.a.	3	IMMOVER - S.r.l.	47
FILATURA DI LUSERNA - S.p.a.	29	IMPA - S.p.a.	41
FIND - FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.r.l.	49	IN.EL.PI - S.p.a.	13
FINDEA - S.p.a.	25	INFORMATICA SANTAGOSTINO - S.r.l.	44
FINPACHI - S.r.l.	40	ING. SVILUPPO FINANZIARIA - S.p.a.	23

	PAG.		PAG.
INSEL - S.p.a.	6	MEDITAL ASSISTANCE - S.p.a.	7
IRIT - S.p.a. Istituto Ricerche Informatiche e Tecnologiche	9	META SYSTEM - S.p.a.	11
ISTUD - S.p.a. Istituto Studi Direzionali	7	MGI COUTIER ITALIA - S.r.l.	47
ITALIA LAVORO - S.p.a.	2	MOBE - S.r.l.	39
ITALMATCH CHEMICALS - S.p.a.	12	MONTE CUCCOLI - S.r.l.	35
IVM - S.p.a.	21	MONTECUCCOLI - S.r.l.	35
JAEGGLI - S.p.a.	19	MORO COMPACT SYSTEM - S.p.a.	14
JAFRA COSMETICS - S.p.a.	35	N.S.M. - S.p.a.	11
JET VIAGGI 3000 - S.p.a.	26	NATIONALE SUISSE - S.p.a. Compagnia Italiana di Assicurazioni	24
LA FARMACEUTICA - S.p.a.	7	NATIONALE SUISSE VITA - S.p.a. Compagnia Italiana di Assicurazioni	25
LA ITALIANA PRODUZIONI - S.a.s. di Paolo Bassetti	48	NEW RUREDIL - S.p.a.	21
LA ITALIANA PRODUZIONI - S.a.s. di Paolo Bassetti e C.	48	NOVARTIPLAST 70 - S.p.a.	23
LA ITALIANA PRODUZIONI AUDIOVISIVE - S.r.l.	48	NUOVA CIMIMONTUBI - S.p.a.	17
LANIFICIO LUIGI BOTTO - S.p.a.	5	O.S.T.A.F. - S.r.l.	42
LATTERIE DAMIANI - S.p.a.	26	OLIVETTI - S.p.a.	15
LAVIOSA CHIMICA MINERARIA - S.p.a.	17	OLIVIA - Società a responsabilità limitata	42
LAVORO E AMBIENTE BOLOGNA - S.r.l.	41	OMR HOLDING - S.r.l.	49
LE DUNE - S.p.a.	18	ORTOLANO - S.p.a.	27
LECHLER HOLD - S.r.l.	40	OVERGOM - S.r.l.	47
LOVABLE ITALIANA - S.p.a.	34	PALLI CALCE E DERIVATI - S.r.l.	39
LUCCHINI - S.p.a.	16	PAN CHEMICALS - S.p.a.	17
MAGI.DE - S.p.a.	38	PASTERIA DE MARCHI - S.p.a.	27
MABRO - S.p.a.	38	PHYSIS - S.r.l.	41
MAGLIFICIO NINETTA - S.p.a.	10	PININFARINA - S.p.a.	30
MANTOVANI & SERAZZI Società per Azioni	30	PININFARINA - S.p.a.	33
MARANGONI - S.p.a.	12	PRICE WATERHOUSE - S.p.a.	19
MARI & MAZZAROLI - S.p.a.	14	PROFILMEC - S.p.a.	10
MARIANA TESSUTI - S.p.a.	23	PROGETTO 8 - S.p.a.	46
MCO - S.r.l.	38	PROTEX - S.p.a.	41
MECONDOR - S.p.a.	19	QUATTRO ELLE - S.p.a.	22
		RAI - S.p.a. Radiotelevisione Italiana	6

	PAG.		PAG.
RAMA - S.p.a.	48	SORGENTI MONTE BIANCOTERME DI COURMAYEUR - S.p.a.	26
REFORMING - S.p.a.	40	STABILIMENTI TESSILI OZELLA - S.p.a.	29
RENO DE MEDICI - S.p.a.	35	STAMPA NATURA E SOLIDARIETÀ - S.p.a. Società ad Azionariato Popolare	24
RIAL S.n.c.di Giro Dalmia & C.	45	STRUTTURE TRASPORTO ALTO ADIGE - S.p.a.	34
S.C.E.V. - S.p.a.	14	SUGHERIFICIO P. CAREDDU - S.p.a.	28
SACMA ACCIAI - S.p.a. Commercio Metalli Acciai	32	SVILUPPOGAS - S.p.a.	8
SAECO - S.p.a.	20	T.P. TECNOPLASTICA PIEMONTESE - S.r.l.	47
SALESGROUP - S.p.a.	31	TAKO PAYEN - S.p.a.	33
SAN GIACOMO IMMOBILIARE - S.r.l.	40	TECIS - S.r.l.	40
SAN GIUSTO FINANZIARIE PARTECIPAZIONI - S.p.a.	18	TECNAUTOCAR - S.p.a.	47
SARRIÒ S.A.	35	TECNOMAGNETE - S.p.a.	25
SECIFARMA - S.p.a.	5	TELEEDITORI - S.p.a.	17
SERVIZI AMBIENTALI - S.r.l.	41	TERKIN - S.p.a.	42
SIBICAR CARRELLI ELEVATORI - S.p.a.	3	TERRE DA VINO - S.p.a.	32
SICMA LEASING - S.p.a.	20	TICINO FINANZIARIA - S.p.a.	18
SIPA - S.p.a. Sviluppo Iniziative e Partecipazioni Aziendali	26	TRAFILTECNO - S.p.a.	27
SISTEMA - S.p.a.	4	TSI SERVICE - S.r.l.	45
SISTEMA SOSTA E MOBILITÀ - S.p.a.	9	TSI SYSTEM - S.p.a.	45
SISTEMI - S.p.a.	8	U.T.I.L. - S.p.a. Unificazione Tranciatura Imbutitura Lamiere	42
SIVAC IMMOBILI - S.p.a.	8	UDV PARTECIPAZIONI ITALIA - S.p.a.	32
SMI - S.p.a. Società Metallurgica Italiana	3	URMET - COSTRUZIONI ELETTRO TELEFONICHE - S.p.a.	28
SMOGA - S.p.a.	3	URMET - SUD Società per azioni	28
SOCIETÀ IDROELETTRICA DI DONNAZ - S.p.a.	11	URMET DOMUS - S.p.a.	28
SOCIETÀ ITALIANACATENE CALIBRATE REGINA - S.p.a.	13	VALEO - S.p.a.	30
SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI - S.p.a.	10	VIALE MAJNO - S.p.a.	42
SOCIETÀ SONEPARDISTRIBUTION ITALIANA - S.p.a.	11	VILLELDA - S.p.a.	40
SOFINCO - S.p.a.	47	VUEFFE - S.p.a.	12
SOGEPAS - S.p.a.	42	WORKING - S.c. a r.l.	4
SONDEL - S.p.a.Società Nordelettrica	4	ZAMASPORT - S.p.a.	10

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persicetti, 9/A

- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTENUMURO
Via delle Beccherie, 69

- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27

- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4

- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15

- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASURE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11

- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

- LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C

- LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

- LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietratre

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- ◇ **SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- ◇ **UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° giugno al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
— annuale	L.	484.000	— annuale	L.	101.000
— semestrale	L.	275.000	— semestrale	L.	65.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
— annuale	L.	396.000	— annuale	L.	254.000
— semestrale	L.	220.000	— semestrale	L.	138.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
— annuale	L.	110.000	— annuale	L.	1.045.000
— semestrale	L.	66.000	— semestrale	L.	565.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
— annuale	L.	102.500	— annuale	L.	935.500
— semestrale	L.	66.500	— semestrale	L.	495.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:					
— annuale	L.	260.000			
— semestrale	L.	143.000			

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	451.000
Abbonamento semestrale	L.	270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 2 2 0 9 8 *

L. 9.300